Anno XVI - N. 44 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo) ESCE IL SABATO 27 Ottobre 1940-XVIII - 2 Novembre 1940-XIX

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

Un apparecchio perfetto!

S51

Magnadyne

Serie Transcontinentale

Magnadyne

Radioricevitore Supereterodina
5 VALVOLE - 4 GAMME D'ONDA
Cortissime (13-25), corte (31-49), medie I (180-340), medie II (310-600). - Altoparlante dinamico a grande cono ed a compensazione acustica. - Scala parlante verticale in cristallo. - Sintonia visiva (OCCHIO MAGICO). - Indicatori visivi di gamma d'onda. - Alimentazione in alternata per tutte le tensioni di rete. - Presa per riproduttore fonografico. - Moderno ed elegante mobile in radica. - **Elevata sensibilità su tutte le quattro gamme d'onda.**

Prezzo in contanti L. 1475

Per rateazioni a 12 mesi: L. 165 in contanti e 12 effetti mensili da Lire 120 caduno.
Tasse radiofoniche comprese. - Escluso abbon. alle radioaudizioni

Magnadyne

LO STRADIVARIO DELLA RADIO

IMPIANTI DI DIFFUSIONE SONORA

TELEFUNKEN

IN PIAZZE SCUOLE DOPOLAVORI
STABILIMENTI CHIESE UFFICI

SIEMENS SOCIETA' ANONIMA

29, VIA FABIO FILZI MILANO VIA FABIO FILZI, 29

UFFICI TECNICI: BARI - FIRENZE - GENOVA - LA SPEZIA - PADOVA - ROMA - TARANTO - TORINO - TRIESTE

Antalgil

è un prodotto espressamente studiato per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolando i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

Produttori di filmi! noleggiatori!

Per indurre il pubblico a frequentare le sale di proiezione valetevi della **RADIO**

Per la pubblicità cinematografica a mezzo della Radio, rivolgetevi al **PALAZZO DELL'EIAR di Roma**
VIA ASIAGO, 10 TELEFONI: 34-883 - 34-884

(Organizzazione SIPRA - Torino)

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA, N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

IL DICIOTTESIMO ANNUALE DELLA MARCIA SU ROMA

L'Italia in armi celebra la Marcia su Roma continuandola in tutti i settori dello sterminato campo di battaglia africano e sul mare nostro, sul luminoso Mediterraneo che sarà presto sgombrato e spazzato dalla oltracotante talassocrazia britannica.

Il passo cadenzato degli Squadristi che risonò per le vie dell'Agro nella fatidica notte in cui l'Italia, risollevata dal Duce, ritrovò sè stessa, è oggi diventato il passo dei Soldati e dei Legionari che avanzano nella Marmarica, nel Sudan, nel Kenia; è diventato il propulsare delle eliche e il rombo dei motori che in mare e in cielo tengono il dominio, affermando la supremazia vittoriosa dell'Italia Fascista sul potente nemico che si credeva di sopraffarci prima con le sanzioni e i dirottamenti, poi con le sue squadre munite, del mare e del cielo.

La lotta, dura e aspra combattuta sui campi di battaglia, non arresta la marcia nei campi del lavoro e della produzione: anzi, ne affretta i tempi imprimendo all'Italia un ritmo di celerità che ne rivela stupendamente la prodigiosa giovinezza: la bonifica del latifondo siciliano, le opere grandiose per la futura Esposizione di Roma che sarà la trionfale apoteosi della civiltà latina, gli sforzi e le conquiste dell'autarchia sono altrettanti aspetti della Marcia che significa progresso costante, metodico, infaticabile e significa anche imperturbabilità di anima e di coscienza e sicurezza nella buona causa per la quale si combatte.

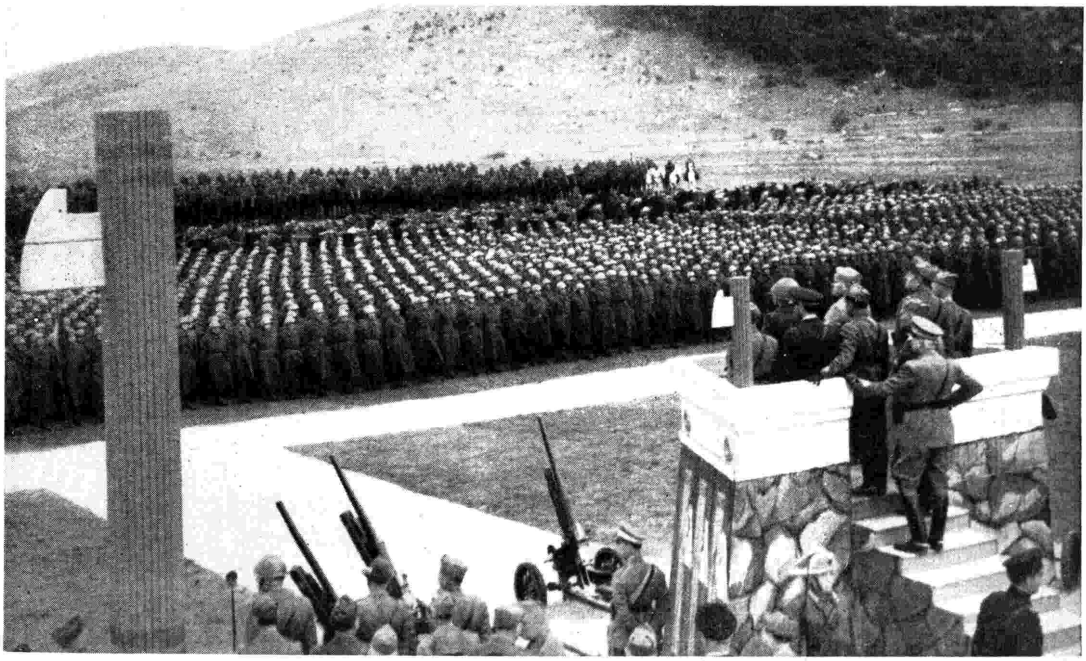
Inquadrato dal Fascismo, tutto il popolo italiano, quel popolo che una stantia letteratura di maniera, di marca esotica, si ostinava a dipingere ed a descrivere come supremamente eccitabile e superlativamente emotivo, dà prova di una calma e di un sangue freddo di autentica derivazione romana.

Veramente l'Italia Fascista si è plasmata sui grandi esempi della Roma Repubblicana ed Imperiale che sempre nell'eroico periodo delle guerre più dure raggiunse i vertici dell'eroismo e i massimi risultati della sua politica espansionista. Tale costante fenomeno si ripete nell'èra nostra, l'èra fascista, in cui l'Italia ha avuto da Dio la suprema grazia, il supremo beneficio di un Capo che riassume ed esprime tutte le migliori virtù costruttive, produttive e guerriere di questa antica e sempre nuova Nazione la quale ha saputo e sa camminare per qualunque via anche se irta di difficoltà purchè al fondo della strada splenda una mèta ideale.

Di questa aspirazione al progresso e al perfezionamento il 28 Ottobre è il segno più fulgido, il simbolo più luminoso, l'augurio più sicuro.

Nella stasi è la morte, nel movimento la vita dei popoli.

L'Italia Fascista vuole vivere.



Il Duce ascolta il canto delle truppe della divisione di fanteria «Sassari» schierata presso la strada Fontana del Conte - Coritenza.

LA RADIO
E IL SUO PUBBLICO

*Ho qui davanti a me, e m'occupa per tre quarti il piano della scrivania, il bel volume dell'*Eiar, *legato in cuoio verde e acero bianco, sopra il* referendum *tra quanti siamo in Italia abbonati alla radio: un milione cioè e duecentomila (ma dovremmo essere per lo meno il doppio). Il* referendum *era di ventotto domande e vi ha risposto il settantacinque per cento. E' stato un trionfo per l'*Eiar, *ed è stata prima di tutto la prova solare dell'importanza della radio nella nostra vita quotidiana. S'è veduta dopo la scoperta della stampa e dei caratteri mobili un'altra scoperta che presto sia stata considerata altrettanto necessaria all'umanità? Credo anzi che la radio abbia conquistato il mondo e un più vasto mondo, molto più rapidamente della stampa. Ascoltare è infetti più facile e più semplice che leggere. E ormai nessuno può immaginare, non dico la civiltà, ma la società degli uomini senza il libro, il giornale, la radio e queste migliaia di voci che ormai viaggiano notte e giorno per l'etere. Basta girare una chiavetta e accendere una piccola luce perchè il miracolo avvenga, tanto che il facile miracolo non sembra più un miracolo.*

Lo ciel poss'io serrare e disserrare,
un cielo pieno di fruscii, di rombi, di canti, di grida, di moniti tra le stelle e noi e d'improvvisi alti silenzi.

*Ma il senso del miracolo, cioè della poesia, s'ottunde presto, e ormai noi s'apre o si chiude la radio con l'indifferenza con cui ci s'abbottona o sbottona un'asola della giacca. Per fortuna sulle pagine e sulle tavole di questo volume la minuziosa diligenza con cui tanti ascoltatori hanno risposto alle domande e con cui quelli dell'*Eiar *hanno poi elencato, ricapitolato, suddiviso per età, per regione, per professione, in grafici anche figurati, le risposte, prova l'intenso fervore del pubblico della radio e la fiducia con la quale le chiede tutto quello ch'essa può dare, notizie, cultura, tecniche, svaghi; e anche più di quello ch'essa può dare. V'è, ad esempio, chi desidera d'imparare dalla radio addirittura filosofia, religione, agricoltura, arte, canto corale, pesca, caccia, alpinismo, latino, cinese... Conosco alcuni dirigenti dell'*Eiar, *e so la loro accortezza e pazienza per veder d'accontentare i desiderii di questo immenso pubblico: non dico soltanto degli abbonati, perchè gli ascoltatori reali si possono calcolare addirittura in sei milioni al giorno. E immagino come e quanto adesso, dopo questo ordinato interrogatorio, si debbano quei valentuomini arrovellare per appagare più gente che sia possibile e per adeguare all'umanità viva e operante questa stupenda conquista della scienza italiana, tanto più che, essendo uomini di buon gusto e di cultura, non penseranno certo d'obbedire supinamente a tutti i capricci della maggioranza. Credo, per esempio, che, avendo letto in questi diagrammi quanti sono contrari ad ascoltare i concerti sinfonici e la così detta musica da camera* (Kammer Musik; *ma si trattava delle vaste e fastose camere da letto di re, di principi, di arciduchi che nel '600 e nel '700 si facevano destare dalle loro orchestrine e canterine*), *nessuno di quei dirigenti penserà a togliere quei concerti e quelle musiche dai nostri programmi. Tutt'al più baderanno a sceglierli con maggiore severità e varietà. Una grande e pubblica istituzione come è l'*Eiar, *ha cura, se non d'anime, di gusti; e la grande maggioranza degli ufficiali e dei sottufficiali, degli studenti e delle «casalinghe», se preferisce le operette ai concerti sinfonici, non ha che da mutare programma o da aspettare il suo turno, e l'operetta verrà. Idem: se una così grossa maggioranza è contraria alle dizioni di versi, bisognerà dire che o i versi o i dicitori sono stati scelti male, perchè non si può credere che i più degli Italiani si rifiutino d'ascoltare, una volta la settimana per dieci minuti, sia pure in tempi come questi gravi e ansiosi, versi di Petrarca o d'Ariosto, di Tasso o di Leopardi chiaramente spiegati e pronunciati.*

Talvolta la stessa professione giustifica l'avversione a dati generi di programma, e se tanti ufficiali sono contrari a udire per radio la musica suonata dalla banda militare e tanti «addetti al culto» non domandano musica sacra, è probabile che essi, accendendo la radio, desiderino un lecito svago alle loro ordinarie occupazioni e a quello che i loro orecchi devono abitualmente ascoltare.

*In molti casi si vorrebbe arrivare più vicini alle cause reali di certe preferenze, e riuscire a capire perchè tanti «autori e scrittori» chiedano la musica da ballo, e perchè tanti «addetti al culto» domandano i concerti di banda. Si vorrebbe udire dalla viva voce di questi abbonati le ragioni di siffatti gusti stravaganti. Forse degli «autori e scrittori» ci basterebbe sapere i nomi per chiarire il mistero. Ma l'*Eiar *che parla tanto, in fatto di nomi e cognomi è discretissima.*

La pagina più esplicita e più consolante, la pagina cioè dell'unanimità, è quella del Giornale radio. Tutte le professioni e tutte le regioni la pensano a un modo. Davanti alle notizie, alla realtà certa, concisa e precisa delle notizie non esistono dissensi. Si può dire che in quel Giornale, specie di questi tempi, stia la vera, umana e suprema ragione della radio; e il fatto che in quel dato istante noi sappiamo che la voce discesa dal cielo con quella cronaca è ascoltata e udita e commentata da milioni d'uomini, e che anche in tempo di guerra e di sangue la curiosità di sapere, sapere, sapere subito tutto quello che si può sapere, è il bisogno che ci accomuna tutti in un silenzio sospeso, restituisca alla popolarissima radio, compagna fedele della nostra minuta vita quotidiana, un che del prodigio che essa è stata nei primi anni, del prodigio che ormai è velato e logorato dalla lunga abitudine.

Talvolta, nel silenzio che si fa al primo annuncio del Giornale radio, fissiamo sull'apparecchio anche lo sguardo, quasi che potessimo vedere le labbra e il volto dell'annunciatore e indovinarne dal sorriso o dal pallore la gioia o la pena prima che egli sillabi le parole.

*Quando la voce della radio sarà appoggiata alla televisione in bianco e nero o in colori, questo libro mirabilmente stampato a Torino dalla tipografia e litografia di Carlo Accame, con le calcografie di Piero Dagnino e le tavole a più colori impresse in crivellografia da Carlo Frassinelli, sarà quasi tutto da rifare perchè le domande dovranno considerare anche la soddisfazione degli occhi. L'udito non è un senso meno fine della vista, ma di quello che si vede molti più si stimano giudici perfetti e inoppugnabili. Già sanno all'*Eiar *la difficoltà di trovare voci gradite, chiare, naturali, senza affettazioni. Quando si tratterà di trovare anche volti e gesti, gli scontenti si moltiplicheranno. La radio d'adesso, soltanto sonora, allena gli ascoltatori a un piacevole esercizio di fantasia, di immaginare cioè dalle parole, dagli accenti, dal canto d'un melodramma, d'un'operetta, d'una commedia, figure, movimenti, colori, messinscena: e in quell'esercizio i più scontenti si placano. Quando gli ascoltatori saranno anche spettatori il continuo immaginare si muterà facilmente in critica, e oltre la voce dell'annunciatore o dell'annunciatrice si discuterà sulla cravatta di lui e sulla pettinatura di lei. Presso a poco, avverrà per la televisione quello che pare stia avvenendo nel cinema coi filmi a colori: molto costosi e alla lunga poco soddisfacenti; ma finora da noi pochi se n'è veduti. I più cari al pubblico restano ancora i così detti documentari colorati, anche perchè sono brevi. Del resto, sono tutte ipotesi: chi vivrà vedrà.*

Quanto a me, potessi scegliere nel passato come, alla meglio, si può scegliere nel presente, io vorrei avere udito il primo concerto che fu trasmesso per radio il quindici di giugno del 1920 dalla stazione Marconi di Chelmsford, e cantava la Melba. Me l'ha descritto un amico americano che l'udì da una piccola radio di mezzo chilovatte, navigando in pieno Atlantico. Il mare mosso ruggiva e rombava, ma la voce angelica giungeva nitida e sicura. Quello, sì, deve essere sembrato un miracolo. E solo vent'anni sono passati.

UGO OJETTI.

(*Dal* «Corriere della Sera»)

VEDERE A PAGG. 16-17
DUE PROSPETTI A COLORI DEL
Referendum dell' "Eiar"

IRRADIO
la voce che incanta
RADIOPORTATILE
BE 10
SUPER 5 VALVOLE
ONDE CORTE E MEDIE
L. 995
(ESCLUSO ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

IRRADIO
MILANO
NEGOZIO DI ESPOSIZIONE: VIA CAVALLOTTI, 1 - TELEF. 14-674
STABILIMENTI: VIA DELL'APRICA, 14 - Tel. 691-857 - 691-858

ALDO VALORI

GLI ITALIANI NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO IN FRANCIA

A cura del Ministero della Cultura Popolare è uscito in questi giorni un interessantissimo volume documentario intitolato *Gli Italiani nei campi di concentramento in Francia* che non si legge senza impeti di sdegno per le iniquità commesse da un popolo che si vantava civile. La «clarté» francese è oscurata per sempre all'esame di questi documenti, suffragati da fotografie, ed ai quali l'Eccellenza Pavolini, Ministro della Cultura Popolare, ha premesso un'impressionante prefazione che è un inesorabile atto di accusa e di condanna contro la Francia. Pubblichiamo sul doloroso argomento parte di una conversazione di Aldo Valori perchè il ricordo delle infamie francesi si imprima nella memoria degli Italiani e vi resti acceso, e cocente, sino al giorno fatale in cui la Francia pagherà l'enorme debito storico che ha contratto verso l'Italia.

Il volume edito a cura del Ministero della Cultura Popolare, sotto il titolo: «Gli Italiani nei campi di concentramento in Francia», è un tremendo atto di accusa contro i francesi non solo, ma anche contro una parte (speriamo sia la minore) degli italiani; contro quegli italiani cioè che così a lungo sono rimasti sotto il banale e ridicolo incantesimo della civiltà francese, dello spirito francese, del costume francese; e più ancora contro quegli italiani che, in buona fede o in mala fede o senza fede alcuna, hanno per tanti anni raccolto, avallato e propagandato il mito di una pretesa fratellanza fra noi e quei signori d'oltre Alpe. Le prove di questa fratellanza sono raccolte a centinaia nelle pagine del terribile documento che oggi viene offerto agli italiani. Fratellanza sì, ma come quella di Caino.

Non stiamo qui a citare uno per uno gli esempi di crudeltà spinta fino al sadismo, di cattiverie raffinate, commesse ai danni dei nostri connazionali, non solo per opera delle autorità francesi, ma dei militari d'ogni grado e degli stessi borghesi d'ogni età, sesso e condizione. Ci vorrebbero alcune ore a riferirli tutti ed a commentarli adeguatamente. Chi voglia conoscerli li troverà lì, stampati, con nomi, cognomi, luoghi e date precise. Non ci sono dubbi di inesattezza o di esagerazione. E' probabile anzi che molti altri casi atroci e pietosi siano sfuggiti al raccoglitore. Ma ve n'ha quanto basta per pronunziare una sentenza di condanna collettiva non solo di un governo, non solo di un regime, ma di un popolo.

Quando un popolo è generoso e buono, gli ordini inumani vengono interpretati con misura e applicati con mitezza. Ma nel caso nostro era tutto l'opposto. Si vedeva in mille modi che gli esecutori godevano ferocemente nell'applicare ai disgraziati italiani che avevano avuto l'ingenuità di fidarsi dell'ospitalità francese gli ordini draconiani dei loro superiori ispirati dal folle terrore della «quinta colonna». Diecine di migliaia d'infelici furono pigiati nei carri bestiame o avviati a piedi come galeotti attraverso centinaia di chilometri per arrivare ai luridi e infetti campi di concentramento. Prima e dopo la miserabile odissea essi conobbero insulti, sputi, percosse, ferite. Qualcuno è morto, qualcuno si è suicidato per disperazione, altri porteranno per tutta la vita le tracce di quelle tremende settimane di passione; tutti sono usciti da quei campi infami profondamente colpiti nei corpi e nell'anima. E si noti che fra essi v'erano non pochi volontari dell'altra guerra, che avevano combattuto sul fronte francese, v'erano decorati della Legion d'onore, superstiti dei garibaldini delle Argonne: che importa? Dentro con gli altri. V'erano preti, perfino un vescovo; v'erano vecchi ottantenni, donne e bambini in gran numero, perchè gli Italiani ne sanno ancora fare; anche contro di essi si è scagliata la ferocia dei barbari sterilizzati dall'alcool e dalla lue.

Sottolineiamo questa terribile documentazione per recriminare, per incitare gli Italiani a sensi di vendetta? No certamente. E' fuori di dubbio che la Francia comunque dovrà pagare per tutto quanto ha fatto contro di noi in questa circostanza e nelle precedenti, perchè lo stesso odio antitaliano che ha ispirato le crudeltà contro i nostri innocenti internati aveva già spinto le bestiali folle francesi ad aggredire, mille contro uno, e ad uccidere i poveri lavoratori italiani per le vie di Marsiglia e di Aiguesmortes, quaranta, cinquant'anni fa. La Francia che oggi, dopo la sconfitta, tenta calcolati ravvicinamenti politici alle Potenze dell'Asse, e accenna a riforme in senso totalitario, e modula ambiguità lusinghiere verso personaggi o istituzioni altra volta vituperati, la Francia dovrà, prima che si possa prendere sul serio questa sua trasformazione, soddisfare il suo enorme debito. Solve et repete, *dice la legge; prima pagare e poi discuteremo di tutto il resto. Ma certo in quella severa resa di conti che si prepara gli Italiani non porteranno alcun spirito di rappresaglia, alcun desiderio d'incrudelire. La crudeltà è propria degli esseri e perciò dei popoli che decadono; è, in fondo, uno sfogo di debolezza, un malvagio compenso all'impotenza irrimediabile di chi si sente condannato dalla storia. Non infieriremo dunque contro la Francia vinta; ma non dimenticheremo che, quando già le sue sorti erano segnate, nell'ultimo sussulto dell'agonia, la belva ha addentato degli innocenti; la sua rabbia si è sfogata contro alcune diecine di migliaia d'inermi. Ciò spiega anche molte cose che ci hanno per un momento stupiti, in quel torno. La vigliaccheria dei torturatori sul fronte interno corrispondeva logicamente alla vigliaccheria dei combattenti al fronte esterno. La stessa decadenza morale di un popolo si palesava contemporaneamente nella fuga e nella resa in massa dinanzi al nemico, e nelle sevizie compiute contro vecchi, donne e bambini italiani.*

Questa è la verità. Verità utile, documentata, stampata, illustrata, firmata. Verità che molti di noi già conoscevano o antivedevano, ma contro la quale si ergevano il pregiudizio degli stolti o la complicità dei corrotti. Perchè non ci illudiamo; la corruzione francese aveva fatto larga breccia anche in Italia, attraverso i libri, il teatro, la moda, il cinema, certo costume e certo malcostume. E non giureremmo che anche oggi ne sia scomparsa la traccia, e che non esistano rimpianti e nostalgie di quella bella fraternità d'animi e di gusti, di cui nei campi di concentramento i Francesi ci hanno dato l'esempio di un'eloquente applicazione. Dobbiamo proprio rimpiangere che essi abbiano sbagliato il bersaglio della loro cattiveria; se invece di torturare, insultare, affamare tanti onesti lavoratori, essi avessero deportato e maltrattato quelle varie migliaia d'italiani imbecilli che si ostinavano anche negli ultimi anni a parlare di civiltà francese e di fratellanza latina, avrebbero fatto opera sacrosanta o per lo meno utilissima, e di essa si sarebbe potuto forse tener un pochino di conto nelle trattative di pace, quando si dovrà saldare la secolare partita fra noi e loro.

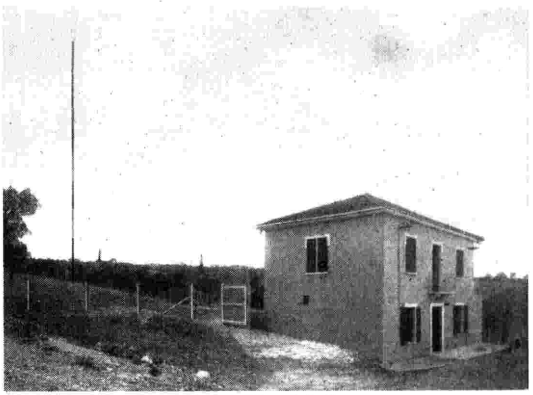
ALDO VALORI

I NUOVI IMPIANTI DELL'EIAR

All'inizio dell'anno XIX nonostante le inevitabili limitazioni di approvvigionamenti imposte dall'attuale momento, l'*Eiar* con il costante intento di migliorare in tutti i limiti del possibile le condizioni di ricezione in talune regioni d'Italia, ha provveduto alla attivazione dei seguenti impianti:

L'Aquila. — Trattasi di un nuovo trasmettitore radiofonico della potenza di 1 kW antenna costruito dalla Ditta Allocchio & Bacchini secondo i più recenti dettami della tecnica radioelettrica. Una antenna tubolare alta 58 metri alimentata da una linea di trasmissione bifilare, provvede ad irradiare energia e radiofrequenza. Questo trasmettitore è collegato per il tramite di una apposita linea fonica a frequenza vettrice con gli impianti romani dell'*Eiar* che provvederanno a collegare l'Aquila al resto della rete radiofonica nazionale.

Sanremo. — Entrato in attività in una Sede provvisoria il 28 ottobre dello scorso anno, il trasmettitore di Sanremo è stato recentemente trasferito in



Il trasmettitore di Aquila.

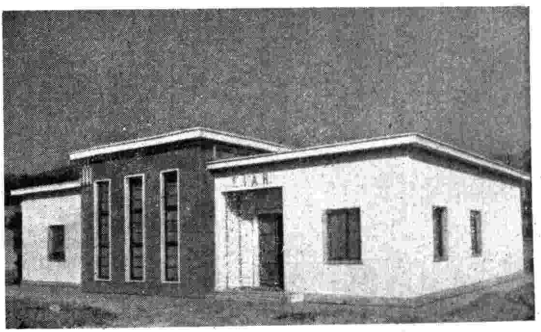
una nuova e più adeguata Sede, in un edificio cioè appositamente costruito a breve distanza dalla spiaggia.

L'antenna irradiante è costituita da un palo tubolare alto 70 metri, innalzato da un adatto basamento costruito proprio sulla riva del mare. Tale antenna le cui prese di terra sono adagiate per una certa lunghezza sul fondo marino, viene eccitata direttamente dal trasmettitore situato a breve distanza. Una antenna di questo genere, date le particolari ottime condizioni di conduttività dell'acqua marina, assicura un notevole miglioramento dell'area di servizio del trasmettitore di Sanremo, che in condizioni di normale assetto di distribuzione di lunghezza d'onda potrà servire ottimamente tutta la riviera da Genova a Nizza.

Il trasmettitore installato nel nuovo edificio ha la potenza di 5 kW antenna. Esso per le sue caratteristiche assicura la migliore qualità di emissione musicale unitamente ad un alto grado di efficienza elettrica.

Milano. — Allo scopo di migliorare le qualità musicali e l'efficienza elettrica dei due trasmettitori di Milano II e Milano III l'*Eiar* ha provveduto alla loro sostituzione con due nuovi trasmettitori modernamente concepiti e costruiti dalle officine Marconi. Tali trasmettitori verranno entrambi installati nell'esistente edificio dell'*Eiar* nei pressi di Milano (Vigentino) opportunamente modificato ed adattato per la bisogna.

Questi due trasmettitori della potenza di 5 kW antenna ciascuno, alimentano due antenne tubolari strallate alte 90 metri per il tramite di una linea di trasmissione coassiale.



Sanremo - Nuovo edificio del trasmettitore.

Le nuove calze "Mille Aghi"

sono state giudicate dagli arbitri dell'eleganza, le più belle del mondo. La donna che porta le calze «Mille Aghi» si distingue da tutte le altre per un aristocratico buon gusto. Chi non le conosce deve subito provarle: constaterà dalle altre un'enorme differenza. Le calze «Mille Aghi» non sono un comune prodotto industriale, ma l'opera d'arte di un poeta che ha intessuto nelle loro maglie la sua anima.

La produzione di queste magnifiche calze è perciò limitatissima e non è possibile trovarle in vendita in nessun altro negozio d'Italia. - Se altri ve le offrisse sarebbe in malafede. Per essere autentiche devono portare ricamato il nome «FRANCESCHI» e la stampiglia «Mille Aghi» marca depositata a sensi di Legge, altrimenti rifiutarle quale volgare imitazione.

I tipi delle nuove calze «Mille Aghi» sono tre:

MILLE AGHI, TEATRO SCALA. Giuoco d'ombra e di luce sul colore della pelle di due pesi: eggerissime come il respiro e sensibilmente più resistenti, L. 39 il paio.

MILLE AGHI, QUIRINALE. Vaporose, evanescenti, senza peso, quasi impalpabili, di preferenza sovrana, L. 50 il paio.

MILLE AGHI, PRENDIMI. Una geniale trovata di Franceschi per render più lieta la vita alle donne, un riverbero di luce che conferisce alle gambe femminili snellezza e giovinezza. Vengono venduti a gruppi di tre calze, cioè tre unità invece di un paio, in modo che se una di esse dovesse sfilarsi c'è pronta l'altra per la sostituzione immediata. Ogni gruppo di tre calze L. 70.

Alle gentili lettrici del «RADIOCORRIERE» che acquisteranno le calze «Mille Aghi» verrà dato in omaggio — oltre l'artistico cofanetto, che eleva queste delicate guaine all'altezza di un graditissimo dono — anche uno speciale salvapunte che garantisce una maggior durata delle calze, e permette di usare quelle leggerissime con qualsiasi scarpa, compresi gli attuali sandali dall'altissima suola.

Unico negozio di vendita in Italia: Franceschi, Via Manzoni 16, Milano. Per non cadere in equivoco il negozio Franceschi si distingue da una grossa palla dorata che sostiene la vetrina esterna.

Chi vuol ricevere fuori Milano le calze «Mille Aghi» può inviare l'importo a mezzo vaglia postale o bancario, aggiungendo L. 1 per ogni paio per le spese postali e gli verranno consegnate a domicilio, franco di ogni spesa, il giorno successivo all'ordine.

Antalgil

... è un prodotto espressamente studiato per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolando i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

Non basta essere belle; bisogna essere attraenti, possedere quell'invincibile fascino che solo un tocco di

Cipria diadermina

può dare.

Esiste in tutte le tinte.
Scat. da L. 3 - L. 4,50 - L. 8

Fabbr. Fratelli BONETTI - Via Comelico 36, Milano

Novità incise da

VANNI ROMIGIOLI

su

DISCHI CETRA

GP 93149 - Mister John che va alla guerra
La quadriglia di famiglia

GP 93150 - Marcondirondirondella
Non vedo l'ora che venga l'estate

GP 93151 - Romanesco Jazz
Cittadinella

GP 93152 - La famiglia Brambilla
Per le vie di Roma

GP 92991 - Quell'uom dal fiero aspetto
Segnale delle 9 e 23

DI PROSSIMA INCISIONE:
Basta Zigano - La vecchia vaporiera
Risotto alla milanese - È una ragazza dai capelli rossi

IN VENDITA PRESSO TUTTI I MIGLIORI RIVENDITORI

PRODUTTRICE: S. A. CETRA . VIA ARSENALE 17-19 . TORINO

la prosa

LA NAVE

Tragedia adriatica di Gabriele d'Annunzio. Musiche di Ildebrando Pizzetti. - Tre tempi: Sirventese all'Adriatico - Prologo - Il terzo episodio (Lunedì 28 ottobre - Primo Programma, ore 20,40).

Segno grande di altezza civica è per il poeta aver presagito, al di fuori della politica, le grandi imprese della Nazione. Basterebbe la « Sirventese all'Adriatico », prefazione alla Tragedia, perchè fosse più che giustificata la scelta del poema dannunziano come celebrazione di una data che va assumendo, anno per anno, sempre maggior significato all'animo degli italiani. Mai come oggi i rostri delle navi e le prue dei velivoli furono impegnati sopra il Mare, sui flutti e al di sopra dei flutti. Navi e aeroplani lo solcano, lo scrutano, lo vegliano, lo dominano, contro la più potente flotta del mondo. Questo nostro Mediterraneo, che è veramente il Mar delle stirpi, si allarga nel respiro oceanico verso le stretture di Gibilterra e di Suez, ansioso di veder più vaste libertà. E se tutto l'Esercito è impegnato in una battaglia imperiale, se perfino i cittadini sono coinvolti nella lotta formidabile, è certo che i fati vogliono per ora nel massimo cimento le navi e le ali d'Italia, come è certo che questo Mare travagliato non dà requie alle prore nè riposo alle carlinghe. Bene, dunque, si attaglia all'ora grave e alla giornata che ne segnò l'inizio, questo poema che, accanto a molti brani delle Laudi e a molte poesie del Poema Paradisiaco e delle Odi Navali, resta nel complesso uno dei più alti carmi che possieda la Nazione proletaria. la Nazione dei tristi emigranti che furono, la Nazione costretta fra quattro sponde eppure prima nella storia delle navigazioni, delle scoperte, delle audace marine.

Molto fu scritto, criticamente, sulla tragedia. Sanno ormai tutti quali siano i difetti, quali le sproporzioni, quali le inattività verbali, e quale la istintiva decadenza erotica di talune scene, nel complesso di questo lavoro, audacissimo lavoro nel teatro, e più audace nei tempi magri in cui fu concepito. Nessuno, tuttavia, potrà mai disconoscere la stupenda ispirazione, le minuzie ricostruttive d'un'epoca, ahimè, troppo ignota ancor oggi allo studio delle fonti marinaresche, e, soprattutto, l'ëmpito creativo delle scene eroiche, come la smagliante potenza dell'elemento folla.

In cospetto dell'Alpe di Luni, il Poeta, affaticato da dieci altre opere in corso, esausto di fatica e d'insonnia, creò Marco Gratico, colui che doveva sospingere *l'anima sua bella d'un amore più bello che ogni altro amore mortale*, cioè l'amor di Patria. I versi gli sorgevano come gridi: e veramente grido è quello che dice:

arma la prora e salpa verso il mondo.

La sorte volle che il poema italico fosse letto da Gabriele d'Annunzio in una stanza dell'Albergo d'Europa a Fiume, nella città olocausta alla quale proprio lui, e soltanto lui, dette dipoi la libertà e la cittadinanza italiana. Il 12 gennaio 1908 la Stabile romana del Teatro Argentina rappresentava l'opera dopo due mesi di terribili prove, dirette da Ferruccio Garavaglia. Bisogna esser grati allo spirito degli italiani. Essi sanno sempre trovare, in qualunque ora anche spenta, l'attimo del risveglio ideale. Gli italiani del 1908 decretarono alla *Nave* il più grande trionfo. Delirante di plausi, la folla volle il Poeta al proscenio innumerevoli volte. Quasi a consolarlo dell'insuccesso di *Più che l'amore*, recentissimo, il pubblico mostrò di comprendere che D'Annunzio mirava più alto del quotidiano e mostrava ai suoi concittadini un volto di Patria meno contrito. Il Poeta fu recato, si può dire, sulle spalle degli studenti, al Campidoglio.

Ricordiamo i versi della Diaconessa, nel terzo episodio, e quelli bastino, anche senza citare le parlate di Lucio Polo e quelle del Gratico: figura ieratica, la Diaconessa è quasi posta a contrasto con la lussuria bizantina di Basiliola. La donna italica è lei: la *madre*, la incorrotta, la sempre pronta a dare i figli per eroiche imprese. Sacerdotessa e cittadina, eccola, pur dopo aver perduto un figliolo e di mano fratricida, eccola ribalenare nell'amor di patria:

e tu possederai gli estrani; e tu
in ogni porto avrai la reggia tua,
nel Mar Latino ed oltre le Colonne;
e per sempre sarai glorificata
sopra ogni flutto, entro ogni gorgo, verso
ogni vento, promette l'Iddio nostro.

Vàdano, per l'etere, dalle labbra degli interpreti esimii riuniti in festa d'arte per la celebrazione, vàdano, con le musiche che Ildebrando da Parma pose a ornamento della tragedia, a raggiungere le prore del naviglio sottile sull'Adriatico, nell'Jonio e nel Tirreno, sul Mar d'Africa e verso l'Indiano. Accompagnino, nei voli diurni e notturni, le ali incomparabili nostre che sul Mare Nostro veleggiano irte di acciaio. Il volatore di Pola e di Vienna, l'accecato di Fiume, il vaticinatore che cantò Saint-Bon e la torpediniera all'ombra di Faà di Bruno, è con loro e coi loro equipaggi. Pare a noi tutti, in verità, di esser con loro: tanto ci fa di buona lega il canto eroico, in questa terra benedetta di Poeti, di Martiri e di Santi.

ALBERTO CASELLA

LA LEGGENDA DI ROCCALBA

Radiodramma in due tempi di Riccardo Marchi (Giovedì 31 ottobre - Secondo Programma, ore 20,35).

Riccardo Marchi, l'autore de *L'arrisicata* si presenta ai nostri radioascoltatori con un nuovo radiodramma *La leggenda di Roccalba*. Il lavoro, come lo stesso titolo precisa, si ispira ad una popolare leggenda: leggenda, che, come tutte le favole, è una manifestazione dell'esigenza dello spirito a credere in un mondo che vive e trascende la realtà fisica e la stessa ragione. Riferendosi implicitamente a questo momento germinale della favola, l'autore ha rivolta l'attenzione tanto alla leggenda in sè quanto alle diverse reazioni che la leggenda produce nelle differenti sensibilità degli abitanti di Roccalba. Così il lavoro assume molteplici significazioni.

Ogni anno alla mezzanotte del 22 giugno, il silenzio della valle di Roccalba è interrotto dallo squillo di una campanella seguito dal suono di un organo. Provengono, questi suoni, dalla chiesetta contigua a una antichissima rocca abbandonata che domina tutti i paesi e incute, con la sua mole severa e grave di memorie, il rispetto religioso delle popolazioni. Il suono si diffonde misteriosamente da un capo all'altro della vallata a favorire l'incanto mistico e le credenze popolari.

Chi suona a quel modo? Chi riesce a trarre quella dolce musica da un antichissimo organo le cui canne sono otturate dalle ragnatele, da una campana sprovvista di corda e di battacchio, come possono asserire i pochi che osarono avvicinarsi alla Rocca?

Il popolo crede al miracolo. Tutti gli anni si raccoglie sui colli vicini, per meglio goderlo, per più fervorosamente abbandonarsi all'estasi mistica.

La festività ha per solito un inizio clamoroso e spensierato, le comitive si riuniscono sul far della sera, al suono di pifferi e organetti; vengono accesi falò sulle colline; si mangia, si beve oltre misura; si danza finchè, all'approssimarsi del miracolo, tutti verranno presi da pentimenti e rimorsi e i clamori si convertiranno in preghiere e in lacrime.

Vive nei dintorni una vecchia centenaria, Alba, la Santa, la quale sentendosi alla fine dei suoi giorni, aduna gli ultimi suoi amici, i ragazzi del paese. Ad essi svelerà il mistero del quale i villici hanno perduto il ricordo ed altre vicende che nessuno ha mai conosciuto. Rivivono, nel racconto di Alba, le ore migliori di quando Alba e Martino, giovani innamorati, abitavano lassù, sulla Rocca, fino al giorno tristissimo in cui un'orda di stranieri dilagò nella vallata.

La voce tremula della Santa rievoca i quadri della tragica cavalcata che insanguinò quei luoghi di pace. Agli occhi dei fanciulli, che raccolti in una radura ascoltano la vecchia mentre gli adulti gozzovigliano sulle cime, balzano rapide le figure truci di quell'avventura, le vicende della profanazione della chiesetta da parte dei barbari, la scoperta di Alba e di Martino che vi hanno trovato rifugio, la consumazione di un sacrilegio...

L'evocazione della centenaria riesce a fare apparire vive, ai loro occhi, le immagini di quella giornata funesta. Essi le seguiranno con ansia crescente finchè Martino ed Alba riusciranno a sfuggire ai loro persecutori, cavalcando i loro stessi cavalli, finchè la sparatoria ordinata dal capitano dei barbari colpirà il cavallo di Alba e ucciderà Martino, del cui corpo, trascinato dal cavallo, oltre la vallata, nessuno saprà mai più niente.

Si tratta, secondo la Santa, dell'anima di Martino che torna, nell'anniversario dell'eccidio, a suonare la campana e l'organo per ammonire gli abitanti a non peccare...

Mentre la vecchia racconta, un ragazzo caparbio, Gustavo, si stacca dalla comitiva, costringendo il suo compagno Michele a seguirlo. Gustavo ha scommesso con un fattore dei luoghi di scoprire il mistero e di rivelarlo. Ne avrà in premio un redo, se riuscirà.

I due ragazzi si avvicineranno a quel luogo misterioso. Più di una volta il terrore gelerà loro il sangue proprio mentre si spengono i fuochi della vallata e il silenzio subentra ai clamori di poco prima. Ai rintocchi della mezzanotte, quando l'ultima voce ha taciuto, suona la campana, suona l'organo come ogni anno. I ragazzi, il cui animo già è invaso dal terrore, scopriranno tuttavia chi è che sale, ad ogni anno, fin lassù a suonare; scopriranno, per primi, la verità.

Una nuova tragedia e il tormento di un'anima si rivelano ai loro cuori inesperti. Ma la scoperta non renderà Gustavo e Michele increduli del miracolo. Si tratta, infatti, di un vero miracolo che, a causa del loro intervento, si ripete quest'anno, non una ma due volte. La presenza della dolorante figura di un uomo davanti alla tastiera del vecchio organo renderà, d'ora in poi, la fede nel miracolo più viva. l'attesa ch'esso si compia non più turbata da sollazzi profani, la fede più pura ed intatta.

Ed essi stessi, i ragazzi, correranno ad urlarlo a tutti gli abitanti della vallata, se pure ne rimarrà uno solo capace di dubitarne. I villici ne saranno pervasi e fortificati, domattina, giorno di mietitura. Più commossi si sentiranno, e presi dall'incanto leggendario della vallata, quando la Santa centenaria verrà ritrovata riversa fra il grano maturo.

UNA PARTE DIFFICILE

Un atto di Enrico Roma (Domenica 27 ottobre - Secondo Programma, ore 21,15.

In una scuola — sui generis — capita un giorno un povero attore di varietà che si improvvisa per fame insegnante di latino. Il povero guitto naturalmente non conosce l'illustre lingua morta ma non si dà per vinto ed inizia le sue lezioni come se recitasse una delle tante commedie a canovaccio o a trama fissa. Naturalmente le lezioni si trasformano in gustosi dialoghi tra gli studenti che sanno veramente il latino ed il professore improvvisato. E tutto prosegue normalmente perchè si viene a sapere che anche gli studenti recitano la loro parte per le medesime ragioni che hanno spinto il povero guitto ad improvvisarsi professore.

VISITA AI CASTELLI D'ITALIA

Con una immaginaria gita al Castello di Ivrea avrà inizio, domenica 27 alle ore 14 sul II Programma, la visita ai Castelli d'Italia, dedicata agli Italiani residenti all'Estero. In brevi scorci l'ascoltatore rivivrà le leggende e i fatti storici più significativi, che resero celebri le vecchie torri e le mura merlate dei castelli medievali.

Apre la serie il Castello di Ivrea. Delle antiche vestigia del Castellazzo poco rimane. Distrutto per furor di popolo nel 1194 e riedificato dal Marchese Guglielmo VII di Monferrato nel 1266 fu definitivamente annientato dopo la sua morte. Alla distruzione di quel Castello si ricollega la leggenda che forma la trama tradizionale del Carnevale di Ivrea.

le cronache

NELLA settimana dal 15 al 22 ottobre si sono avuti episodi bellici di alto significato e di notevole importanza, lungo un itinerario che va dal Canale di Sicilia all'isola di Bahrein, nel Golfo Persico. Se della battaglia aero-navale fra il Canale e Malta si è parlato nella ultima rassegna delle emissioni settimanali del « Giornale radio », devono ora essere menzionati due episodi che sono stati oggetto di speciale informazione nei giorni successivi: l'affondamento di un sommergibile inglese della classe « Perseus » da parte del nostro « Toti », raccontato dall'inviato speciale del giornale nella sua drammatica intensità, e il siluramento dell'incrociatore inglese « Liverpool » da parte di un nostro aero-silurante. Un'altra strenua impresa dell'Ala fascista era quella compiuta sull'oasi di Siwa nel deserto egiziano. Una rapida e chiara corrispondenza di Antonio Piccone Stella dal fronte cirenaico ha chiarito agli ascoltatori l'importanza di questo attacco, contro una località in cui gli inglesi avevano concentrato notevoli forze terrestri per contrapporle alla temuta prossima offensiva italiana. Dello stesso corrispondente è stato diffuso un servizio il 18 u. s., che ha avvicinato gli ascoltatori alla vita quotidiana, alla lotta strenua e ingegnosa dei nostri soldati d'Africa: « L'acqua e il pane in Marmarica ». Il 20 ottobre, un'altra magnifica azione aviatoria: il volo in formazione sull'isola di Bahrein, nel Golfo Persico, con un balzo di 4500 km. che è il più grande che abbia visto questa guerra. Infine, il 22 ottobre, la splendida impresa delle nostre siluranti contro un convoglio nemico, di cui sono state affondate 6 navi e moltissime altre danneggiate.

Con immediata prontezza, il « Giornale radio », sull'uno e sull'altro fatto di guerra ha dato ampi particolari, subito dopo la lettura dei bollettini di guerra che li annunciavano.

Anche la guerra tedesca ha avuto fatti salienti importanti nell'ultima settimana. Il bombardamento di Londra del 16 ottobre è stato definito il più forte e distruttivo fra quelli prima verificatisi. Il 19, le siluranti germaniche affondavano 31 navi di un convoglio nemico fortemente scortato, per un assai elevato tonnellaggio.

Un fatto notevole della scorsa settimana è l'avvento di Serrano Suñer — provato amico dell'Italia e dell'Asse — al Ministero spagnolo degli Esteri. Con esso la chiara politica della Spagna ha assunto un deciso orientamento. A questo accelerato ritmo della concordanza ispano-italo-germanica corrispondono anche le visite di De Bono e del capo della polizia tedesca, Himmler, al Caudillo e al nuovo Capo della diplomazia iberica. Contemporaneamente i Sovieti hanno smentito voci tendenziose anglo-turche a proposito della Romania e di un inesistente conflitto d'interessi russo-tedesco: manovre che non riescono a mascherare una preoccupazione ben rivelata dal viaggio di Anthony Eden in Egitto e Transgiordania, ove l'influenza britannica volge decisamente al tramonto.

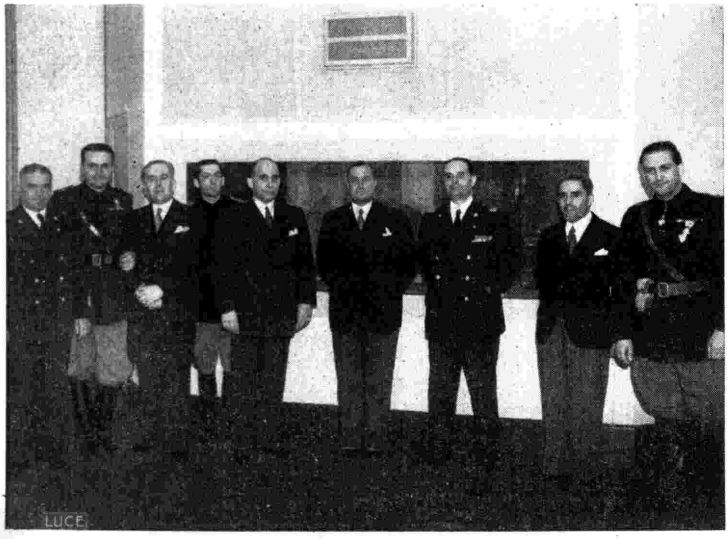
Tramonto che si effettua nel caos e nel disordine, mentre nella compostezza dell'ordine e della concordia sociale l'Italia si rende sempre più degna del destino che la storia le ha assegnato. Forza d'armi: come il Duce ha constatato nella sua ultima ispezione alle truppe dell'VIII Armata a Ronchi dei Legionari. Forza di lavoro: come hanno detto — ancora al Duce — le acclamanti masse operaie delle ciclopiche acciaierie di Terni. Forza di civiltà, attraverso un ineguagliabile progresso sociale: come affermano i provvedimenti che il Consiglio dei Ministri — presieduto da Mussolini — ha approvato a vantaggio della Nazione il 19 ottobre.

Fra i fatti salienti dell'ultima settimana messi nel debito rilievo dal « Giornale radio » è da registrare anche il rito della Leva Fascista, celebrato il 20 ottobre in tutta Italia, nei ranghi di una gioventù serena e pronta al combattimento.

Le radiocronache dal fronte tedesco sono state in parte stampate su giornali e su riviste, testualmente come sono state diffuse a suo tempo dalla Radio. Sono apparse così le cronache tanto sugli avvenimenti in Polonia, quanto su quelli al fronte ovest. Ma non è tanto facile far di una radiocronaca una pubblicazione poichè vengono a mancare l'atmosfera e gli sfondi sonori (come il rombo dei cannoni, il fragore degli aeroplani, ecc., che invece i radioascoltatori percepiscono). Per dare al lettore tutte queste sensazioni è necessario aggiungere qua e là alcune frasi che sono, in un certo qual modo, le annotazioni per il radioregista, senza però modificare il testo del radiocronista, poichè le parole improvvisate sono spesso le più semplici e le più efficaci. Il capitano Wulf Bley, esperto della Radio, ha già pubblicato due volumi di radiocronache: uno sulla guerra in Polonia e l'altro sul fronte ovest. In queste pagine parla il soldato stesso in prima persona raccontando le sue vicende, e ciò aumenta il fascino del libro. Le radiocronache naturalmente non possono avere uno stile letterario, poichè il loro scopo è essenzialmente quello di dare un'impressione immediata di quanto avviene.

Il caso di un poeta musicista non è raro, ma difficilmente le due qualità, le due arti si sono equilibrate ed una ha sempre preso il sopravvento sull'altra. Tra i musicisti poeti possiamo annoverare il nostro Boito e tra i poeti musicisti Federico Nietzsche che nel 1870-71 incominciò, ancora ignoto, ad occuparsi dei problemi della musica in relazione con la tragedia e il mito di cui è depositaria l'anima dei popoli. Da questo studio uscì fuori un capolavoro: L'origine della Tragedia, *che il creatore del « superuomo » dedicò a Wagner. Magnifico sforzo, quello di Nietzsche che, povero professore, malandato di salute, quanto mai borghese nell'aspetto e nella vita reale, cercò eroicamente di emanciparsi e di evadere, trasferendosi col pensiero e con l'anima in un mondo*

Il Ministro dell'Agricoltura e Foreste, Giuseppe Tassinari, parla al microfono dell'« Eiar » di Roma, per presentare il Ministro dell'Agricoltura di Bulgaria Ivan Bagrianoff.



Il Ministro dell'Agricoltura di Bulgaria Ivan Bagrianoff, il Ministro dell'Agricoltura e Foreste Giuseppe Tassinari, il Direttore Generale dell'« Eiar » Cons. Naz. Raul Chiodelli con altri funzionari e giornalisti bulgari e italiani nei locali dell'« Eiar », in occasione della trasmissione del saluto ai rurali italiani pronunciato dall'Ecc. Bagrianoff.

Il Ministro dell'Agricoltura di Bulgaria Ecc. Ivan Bagrianoff rivolge, dalla Sede dell'« Eiar » di Roma, un saluto ai rurali italiani.

attualità

LA GESTA DELL'«ENRICO TOTI»

Il Bollettino di guerra n. 131 dava notizia della gesta del nostro sommergibile «Enrico Toti», la cui azione presenta un particolare risalto in quanto rappresenta un fatto nuovo negli annali della guerra navale. Al classico duello tra silurante di superficie e sommergibile si affianca la possibilità di un combattimento tra sommergibili in emersione, combattimento manovrato nel quale tattica e prontezza di manovra devono associarsi alla decisione e al coraggio per portare alla vittoria. Nessuno quindi meglio del Comandante e degli uomini dell'equipaggio avrebbero potuto descrivere al pubblico i particolari e il significato dell'azione. Il sommergibile tornando alla base trovò già in attesa, sulla banchina, il radiocronista dell'*Eiar* in servizio presso la Marina che servendosi dell'apposito apparato di registrazione trasportabile potè salire immediatamente a bordo del battello ed intervistare il Comandante, il Tenente, gli uomini dell'equipaggio che maggior parte avevano avuto nell'azione. Il Comandante, capitano di corvetta Bandino Bandini, citato nel Bollettino n. 132, narrò con lineare precisione e viva spontaneità i particolari del duello col sommergibile nemico «Perseus», duello senza via di scampo, all'ultimo sangue: tutte le armi del «Toti» furono impegnate nel combattimento, dal cannone alla mitragliera, dal siluro alla catapulta dello speronamento. Successivamente il Tenente e gli uomini dell'equipaggio hanno detto come ciascuno di loro ha vissuto gli indimenticabili momenti dello scontro. Un particolare si aggiunse a dare maggiore suggestione all'interessante servizio: la voce del Comandante, quella voce che era stata l'anima e il cervello della battaglia, era arrochita e rotta dallo sforzo sostenuto durante la notte. La voce, il Comandante l'aveva data al mare, per la vittoria.

LA 14ª LEVA FASCISTA

La 14ª Leva Fascista si è svolta solenne e ricca di giovanile baldanza in questo ottobre di guerra, pochi giorni dopo la inaugurazione dell'anno scolastico. Splendido era il panorama offerto dalla cerimonia organizzata in Roma e svoltasi nella suggestiva bellissima Piazza di Siena, cerimonia che è stata trasmessa domenica 20 ottobre in collegamento con tutte le Stazioni dell'*Eiar*. Lo scambio della consegna fra i rappresentanti delle diverse formazioni giovanili e fasciste, i cori dell'Inno dell'Impero e del canto dedicato al Mediterraneo, il volo augurale dei colombi e il guerriero crepitio delle mitragliatrici: ognuno di questi particolari momenti della cerimonia è stato reso nella radiocronaca. Particolare importanza ha assunto questa trasmissione proveniente da Roma in quanto che simboleggiava e riassumeva in sè le uguali cerimonie che avvenivano contemporaneamente nell'intera Nazione, e ciò mentre il Duce riprende l'ispezione delle Forze Armate schierate nell'Italia Settentrionale.

NAVE OSPEDALE

In qual modo è attrezzata e organizzata una nave ospedale? Come viene regolata la vita operosa a bordo di una nave che può accogliere 800 ammalati? Un rapido ma completo quadro è stato ritratto colle macchine portatili di registrazione dell'*Eiar* a bordo della R. Nave Ospedale «Aquileia» appena rientrata in patria da una missione lunga e movimentata. Gli ammalati e i feriti erano già sbarcati; rimaneva nelle sale di degenza e nei corridoi illuminati da una sommessa luce azzurra l'impalpabile odore caratteristico delle cliniche e degli ospedali; i lettucci, che avevano ospitato sino a poco prima i protagonisti di vittoriose battaglie, erano vuoti e disfatti. Ma lo Stato Maggiore Medico, composto da 14 medici e chirurghi — fra i quali note personalità della scienza d'Esculapio — era ancora in piena attività. Così l'inviato dell'*Eiar* ha potuto intervistare i vari Medici titolari dei reparti, affinchè i radioascoltatori potessero farsi una idea completa del funzionamento di una di queste navi speciali, bianchi ospedali protetti dalla Croce Rossa.

IL GIRO CICLISTICO DI LOMBARDIA

Le strade del Varesotto vedranno domenica 27 lo svolgersi dell'ultima gara della stagione ciclistica nazionale. Lotta apertissima quindi per cogliere sul classico percorso del Giro di Lombardia l'ultima vittoria dell'annata. Sarà una centuria di atleti che prenderà il via da Milano con l'intento e lo scopo di piegare il nuovo campione d'Italia Gino Bartali. Ma v'è da pensare che dalla battaglia che si scatenerà per impedire al campione di Ponte a Ema di cogliere un'altra folgorante vittoria, esca fuori un nome nuovo: proprio come nel Giro d'Italia s'impose quel Fausto Coppi sulle cui possibilità nessuno avrebbe giurato. L'*Eiar* trasmetterà domenica alle ore 18,45 circa la radiocronaca registrata dell'arrivo della corsa che avverrà al Veledromo Vigorelli.

ADDIS ABEBA

La serie di fotografie che pubblichiamo costituisce un'esauriente documentazione del giubilo con cui

le popolazioni somale soggette all'odioso giogo britannico hanno salutato, nell'ex Somaliland la vit-

toriosa conquista italiana. Dei sentimenti di riconoscenza delle popolazioni somale liberate verso

l'Italia si sono fatti interpreti e garanti alcuni notabili della Somalia ex-inglese, che hanno esaltato

la generosità italiana parlando al microfono della stazione di Addis Abeba.

---

eroico da lui portentosamente risuscitato attraverso l'arte. Innamorato della musica, ne comprese la funzione esaltatrice di ogni epica impresa; egli parla dei «giardini della musica in cui circola una vita ardente». E' dal coro tragico che prorompe l'anima di un popolo ed in questo grande corale risiede quella che Nietzsche definisce «l'idealità dionisiaca dell'arte». Per il grande artista, fisicamente infelice, malaticcio, veletudinario, la musica «fu la consolazione metafisica nel senso tragico della vita». Da queste premesse, da queste constatazioni poetiche doveva derivare il tentativo di esprimersi anche in linguaggio musicale ed è quanto Nietzsche fece componendo a Bonn, il paese natio di Beethoven, nel 1864, una sinfonia intitolata La notte di San Silvestro. *In una lettera dell'età giovanile alla sorella, egli scriveva: «Quando ascolterai le mie recenti composizioni, potrai comprendere per quali stati d'animo sono passato in questo periodo di tempo». Si sono perdute le partiture di Nietzsche? Si è smarrita* La notte di San Silvestro? *Sono domande fatte da un conversatore della Radio spagnola, il quale, illustrando la complessa personalità del grande Tedesco, si augura che proprio la Radio possa rivelare al mondo questo aspetto quasi ignorato del genio di Federico Nietzsche.*

Una compagnia radiofonica americana annunzia di aver «scoperto» (scoperto per modo di dire) un nuovo modo per correggere la voce degli oratori che debbono parlare al microfono. Tutta una collezione di microfoni e filtri speciali, destinati a rettificare la voce di chi deve parlare e a rendere meno sensibili i difetti di pronunzia, vengono provati dai diversi oratori; quello che meglio si presta al proprio timbro vocale viene scelto e davanti a questo microfono, in seguito, la conversazione viene registrata su appositi dischi di cera. L'oratore ha quindi modo di sentire la propria voce prima di parlare alla radio, e apportare eventuali correzioni ai suoi difetti di pronunzia.

Ecco una nuova radiocommedia che passa al Teatro. Martino Ranschke, autore delle radioscene La saggia contadinella, *scritte per la trasmittente di Lipsia, ha dovuto ora adattare il suo lavoro per le scene teatrali. Esso sarà rappresentato tra breve a Francoforte.*

Radio Mediterraneo si intitola la nuova trasmittente spagnola ad onde corte di Valencia, che è stata or è poco inaugurata, secondo il piano di rinnovamento della Radio spagnola. Radio Mediterraneo, *che diffonde in lingua francese, si rivolge alle Nazioni amiche ed all'Oriente europeo per popolarizzare l'idea spagnola sotto la formula «Spirito e forma dello Stato».*

Notturno è il titolo della radioscena dello scrittore elvetico Marcello Rosset che Sottens ha messo in onda. Il lavoro è semplice, poichè formato unicamente da un dialogo. Lo spunto e l'ambiente sono originali. Si tratta di «un momento» di vita tra due personaggi, marito e moglie, che, in una notte di tempesta, si trovano in panna con la loro automobile in aperta campagna e sono costretti a pernottare dentro la macchina in attesa che, con l'alba, possano sopraggiungere dei soccorsi. In questa situazione strana, inattesa e nuova rivelano sentimenti diversi che li mettono in aperto contrasto, ma poi la vita li riprende e tornano come prima, nè migliore, nè peggiore, quando la luce del giorno ha scacciato i fantasmi della notte.

La Scienza per tutti dedica il suo ultimo numero riccamente illustrato alla guerra sul mare. *La tecnica aviatoria, la radioprofessionale, il cinematografo completano il bel fascicolo della rivista che sotto l'intelligente guida dei nostri amici e camerati sta rifiorendo.*

i concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Fernando Previtali (Lunedì 28 ottobre - Primo Programma, ore 21,40 circa).

Il programma comprende musiche di Haendel, Mozart, Beethoven, Giuranna e Respighi.

L'*Introduzione* di Giorgio Federico Haendel con la quale si apre il concerto venne composta nel 1725 per l'opera « Giulio Cesare »; nello stesso anno Haendel scriveva il « Tamerlano » e ambedue queste opere sono da considerarsi una rivincita artistica e morale sull'esito piuttosto modesto ottenuto dal « Radamisto »; è noto infatti che i londinesi — in quell'epoca Haendel era il compositore ufficiale della Corte d'Inghilterra — non provarono in principio troppa simpatia per il musicista tedesco e contrapposero a lui l'italiano Giovanni Maria Bononcini, la cui opera « Griselda » aveva ottenuto un trionfo tale da offuscare, almeno temporaneamente, la fama haendeliana; nel « Giulio Cesare » ritroviamo più di un momento di alto interesse e di notevole valore musicale e l'*Introduzione* che si esegue in questo concerto ne è forse la pagina più immediata e gradevole.

Dopo l'*Introduzione* dell'opera « Il sogno di Scipione » di Mozart, viene eseguita la beethoveniana *Introduzione* del « Coriolano »; questa magnifica partitura è tra le pagine più care agli ascoltatori per l'incisività dei temi e per la bellezza della melodia.

Di Elena Barbara Giuranna, di cui è assai noto il poema sinfonico « Decima Legio » premiato al Concorso Nazionale della Terza Rassegna di Musiche Contemporanee per una composizione di carattere eroico destinata a celebrare la fondazione dell'Impero e che ha al suo attivo parecchie altre composizioni per orchestra, viene eseguita un'interessante partitura, *Patria*, che vuole ricordare e commentare con fieri e nobili accenti alcuni importanti episodi della storia della nostra terra e precisamente la conquista dell'Impero; è interessante ricordare che la Giuranna è stata la prima donna italiana che ha partecipato alla Rassegna Internazionale di Musica di Venezia.

Il concerto ha termine con la gagliarda, pesante e maestosa *Marcia delle legioni*, dal poema sinfonico « Pini di Roma » di Ottorino Respighi.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Giuseppe Morelli (Martedì 29 ottobre - Secondo Programma, ore 13,15).

Varie e piacevoli, le musiche che si eseguono in questo concerto vanno diffilato al cuore e al gusto dell'ascoltatore, appunto perchè si tratta di musiche scelte fra quelle di esecuzione più frequente e di gradimento unanime.

Il concerto ha inizio con l'*Introduzione* composta da Carlo Maria von Weber per la « Preciosa », opera che Wolf trasse da una novella di Cervantes; l'opera è un po' macchinosa e pletorica — composta nel 1820, consiste in una introduzione, quattro cori, una romanza, tre melodrammi e parecchie danze — e l'*Introduzione* ne è forse una delle pagine più equilibrate ed efficaci; certamente non giungiamo in « Preciosa » alla nobiltà del « Franco cacciatore » e all'ariosa poesia di « Oberon »; il suo valore musicale è all'altezza pressapoco di « Peter Schmoll » o di « I tre Pinto »; tuttavia ritroviamo in questa *Introduzione* i caratteri cospicui e perspicui che distinguono tutta la produzione weberiana così pronta ad abbandonare le posizioni tradizionali per abbracciare in pieno la fede romantica.

Notissimo è l'*Intermezzo* dell'atto terzo della pucciniana « Manon Lescaut »; questa pagina, anche staccata dall'opera teatrale la cui vicenda è di universale conoscenza, non perde nulla della sua poesia e della sua profonda passionalità ed è una delle pagine più spontanee, e al tempo stesso meglio elaborate, scaturite dalla dolce fantasia del nostro grande operista.

L'*Introduzione* dell'opera « Gli Orazi e i Curiazi » è, assieme a quella de « Il matrimonio segreto », una delle più popolari pagine di Cimarosa; ammirevole esempio di volontà e di applicazione allo studio, Domenico Cimarosa studiò il violino, il cembalo, l'organo, il canto e la composizione, ma la vocazione e l'istinto lo fecero presto volgere verso l'opera teatrale; essa gli procurò molti successi, qualche delusione e anche molte noie, com'è facile arguire leggendo della sua vita che fu assai movimentata e singolare; il « Matrimonio segreto » è la sua opera che ancora resiste agli insulti del tempo e che sovente viene rappresentata soprattutto in Italia e in Germania, mentre « Gli Orazi e i Curiazi », assieme ad « Arteserse » e « Le astuzie femminili », sono di udizione assai più infrequente; le numerosissime altre sue opere sono rimaste nelle biblioteche musicali di mezza Europa in attesa di un riesumatore intelligente e competente che sappia scegliere « fior da fiore ».

Il concerto ha termine con due brani caratteristici e assai personali, per quanto permeati di carattere iberico, e cioè l'*Interludio* e la *Danza* dall'opera « La vita breve » di Manuel De Falla.

CONCERTO SINFONICO-CORALE

diretto dal M° Armando La Rosa Parodi (Sabato 2 novembre - Primo Programma, ore 20,30).

Il programma del concerto comprende musiche di Giovanni Sebastiano Bach e dell'Accademico Don Lorenzo Perosi.

Dire che Bach è grande, è nobile, è altissimo è dire cosa comune, è come dire che il sole riscalda. Bach, prima di essere un uomo, prima di essere un buon padre, prima di essere un eccellente maestro, è la musica stessa. La sua grandezza è così naturale che quasi non ce ne accorgiamo e le sue musiche sono così genialmente congegnate che noi le ascoltiamo con quella tranquilla meraviglia con la quale assistiamo allo svolgersi di una cosa perfetta. Tutto ciò che scaturì dalla fantasia di Bach è così nobilmente ideato, così dottamente costruito, così genialmente espresso, che sembra voce divina, tanta la sua perfezione e la sua irresistibile proiezione verso l'alto e verso il futuro. In questo concerto viene eseguita la *Partita in si minore*, composizione ricca di estro e di fantasia; segue la solenne ed austera *Cantata n. 209* (« Non so che sia dolore »); chiudono la parte bachiana di questo concerto *Tre corali* di cui Ottorino Respighi ci ha dato nel 1931 un'interpretazione orchestrale; essi sono scelti fra i più splendidi esempi di questa severa forma che Bach coltivò con tanta perizia e tanta dovizia d'ispirazione; essi appartengono tutti alla grande raccolta fatta nel 1789: il primo « Or venga il Salvatore dei pagani » è il n. 45, il secondo « La mia anima chiama il Signore » è il n. 42 e il terzo « Svegliati, la Voce chiama » è il n. 67.

La seconda parte del concerto è costituita dall'oratorio perosiano *Transitus animae* che, dedicato dall'autore al fratello Marziano, venne eseguito per la prima volta in Roma nel novembre 1907 alla Sala Pia. Essa è innegabilmente una delle composizioni più mistiche e commosse dell'insigne musicista di Tortona. Ci duole che il carattere di queste informazioni non ci consenta una diffusa e minuta esposizione della partitura e dello spirito che anima questa nobile composizione; diremo quindi solamente che il soggetto dell'oratorio è così brevemente illustrato: « Giunta l'anima al passaggio supremo, implora la misericordia divina, mentre il cuore canta le preci degli agonizzanti. L'intercessione della Vergine Santissima è invocata da un coro di soprani e contralti. L'anima passa all'eterna vita, gli angeli la conducono a Dio ».

MUSICA DA CAMERA

Martedì 29 ottobre alle ore 22,15 le Stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del violinista Arrigo Serato e del pianista Sergio Lorenzi. Due grandi nomi costituiscono il programma dell'udizione, Antonio Vivaldi e Ludwig van Beethoven. Il « prete rosso » — è noto che Vivaldi godeva di un'ammirata e copiosa chioma di questo colore e che il soprannome datogli gli restò per tutta la vita — di cui abbiamo tanta abbondanza di notizie, non soltanto per quanto riguarda le sue musiche, ma anche per ciò che si riferisce alle vicende della vita, ebbe un'esistenza assai movimentata e ricca di fatti ed avvenimenti; per il suo temperamento e per la sua mobilità, Vivaldi avrebbe potuto essere un artista della nostra epoca e certamente pochi come lui viaggiarono in lungo e in largo in Italia e fuori d'Italia in un'epoca nella quale il buon cittadino faceva testamento prima di effettuare un viaggio da Bologna a Firenze. Cosa singolare, i dati relativi alla nascita e alla morte di Vivaldi sono incertissimi e quasi inesistenti e su di essi il dibattito dei musicologi è tuttora aperto. Il *Concerto in la* per violino, di cui viene data udizione, composto in origine per violino con l'accompagnamento degli archi e ai tempi nostri trascritto dal De Guarnieri per violino e pianoforte, è una delle composizioni più vivaci e geniali di Vivaldi ed è frequentemente scelto dai concertisti perchè pone in ottima luce la purezza della cavata e l'agilità dell'arco. La *Sonata n. 8 in sol maggiore op. 96* per pianoforte e violino di Beethoven non è fra le più eseguite, ma questo è un torto che le si fa perchè, per valore e bellezza, essa sostiene egregiamente il confronto con la celebre « Sonata in la » (Kreutzer-Sonate) e con la non meno famosa « Sonata in fa » detta anche « Sonata dell'aurora »; in essa infatti ritroviamo ormai decisamente affermati i caratteri di profonda musicalità e alata fantasia che caratterizzano le opere migliori del grande di Bonn. La *Sonata in sol maggiore* è una fascinosa pagina di musica pura che possiamo chiamare tale anche se da essa non esulano accenti appassionati e toni esagitati quasi a presentire le imminenti lotte del romanticismo musicale; possiamo considerarla come una grande parabola che abbia gli estremi nel dinamico e ritmato « Allegro assai » e nel movimentato « Finale » (Allegro vivace) e il centro nel delicato e delizioso « Tempo di minuetto », vera oasi di pace e di serenità fra la concitazione del primo e il maschio tumulto del terzo movimento.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN ELETTROTECNICA

Il corso di perfezionamento, che si svolge presso il massimo Centro Nazionale di alte ricerche elettrotecniche, ha come fondamento gl'insegnamenti generali del V anno di ingegneria elettrotecnica mentre ai fini specifici del perfezionamento si svolgono insegnamenti speciali. Di essi alcuni sono destinati agli iscritti di ambedue le Sezioni, poichè trattano materie di carattere generale ed introduttivo: Analisi matematica applicata all'elettrotecnica (*prof. G. M. Pestarini*); Fondamenti di teoria dei circuiti (*Dott. ing. A. Ferrari-Toniolo*); Fenomeni elettrici transitori (*prof. A. M. Angelini*); Complementi di misure elettriche (*dott. ing. P. Lombardi*); Fondamenti di fotometria-fotoelettricità (*prof. R. Deaglio*); Materiali speciali per elettrotecnica (*prof. C. Chiodi*). *Gli altri insegnamenti sono raggruppati nelle due Sezioni corrispondenti alle due distinte specializzazioni: Costruzioni Elettromeccaniche e Comunicazioni Elettriche.*

Per la SEZIONE COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE *verranno svolti i seguenti Corsi:* Stabilità e asimmetria di carico nelle macchine e linee elettriche (*prof. G. M. Pestarini*); Prove ad alta tensione e ad impulso (*prof. A. M. Angelini*); Mutatori (*prof. A. Asta*); Metadinamo (*dott. Ing. A. Carrer*); Illuminazione (*prof. R. Deaglio*).

Per la SEZIONE COMUNICAZIONI ELETTRICHE *verranno svolti i seguenti Corsi:* Circuiti di comunicazioni elettriche (*dott. ing. A. Ferrari-Toniolo*); Radiotecnica generale (*prof. M. Boella*); Elettroacustica (*dott. ing. A. Gigli*); Radioricevitori e amplificatori per audiofrequenze (*dott. ing. G. Dilda*); Misure speciali radiotecniche (*prof. A. Pincirolì*); Calcolo e costruzione di radiotrasmettitori (*prof. M. Boella*); Tecnica telefonica e telegrafica (*dott. ing. E. Solari*); e Telecomunicazioni di tipo speciale (*dott. ing. A. Ferrari-Toniolo*).

Il Corso ha la durata di un anno accademico. Ad esso possono essere iscritti i laureati in ingegneria od in fisica (compresa fisica-matematica). Oltre che come semplici iscritti si può essere ammessi a seguire il Corso come allievi interni; dal 10 gennaio alla fine di dicembre essi seguiranno l'attività normale del Reparto dell'Istituto cui saranno assegnati. Fra gli allievi interni, i più meritevoli potranno essere assegnatari di Borse di studio, *costituite coi mezzi forniti dalla Fondazione Politecnica e dall'Istituto Elettrotecnico Nazionale. Tali* Borse *assegnate a giudizio insindacabile di apposita Commissione, sono* di L. 8000 ognuna, *suddivise in dieci assegni da* 700 *lire per ogni mese di presenza, ed un premio di* 1000 *lire.* Due speciali Borse di studio di L. 8500 ciascuna sono inoltre state istituite dalla Ditta F.I.V.R.E. per il perfezionamento in tecnica termoelettronica. Per ulteriori chiarimenti rivolgersi all'Ufficio di Direzione del Corso (*dott. ing. A. Ferrari-Toniolo, I.E.N.G.F., corso Massimo d'Azeglio 42, Torino*).

SERIE TRASPORTABILE

Fabbricato in pelli pregiate, oppure in cuoio e tela, è un elegante soprammobile adatto a qualsiasi stile, di ineguagliata praticità per essere trasportato sia da un ambiente all'altro, sia in treno, in auto, in aereo, ecc. E pertanto è utilissimo anche a chi già possiede un apparecchio radio.
Può funzionare sia a mezzo della normale corrente alternata, sia con le batterie di pile a secco contenute nell'interno: ciò che lo rende veramente ideale per il funzionamento anche in casi di emergenza.

Lire **1950** con valigia normale (in cuoio e tela) N.
Lire **2100** con valigia di lusso (in pelli pregiate) L.
Lire **2300** con valigia extra . . . . . E.
Tasse radiofoniche comprese - Escluso abbonamento radiodiffusioni

CONDENSATORI DUCATI

PHONOLA RADIO

lirica

PIZZETTI E L'«ORSEOLO»

Nella Rassegna musicale, *di cui il fascicolo ora uscito è interamente dedicato a Ildebrando Pizzetti nel compimento del sessantesimo anno di lui, Ugo Ojetti ha detto al maestro parmense: « Per gli artisti come te, fedeli a sè stessi, è questa età il principio della seconda giovinezza; ma per essere o meglio per diventare fedeli a sè stessi bisogna conoscersi, bisogna aver lavorato a conoscersi, a scoprire e a formare la propria coscienza, che è faticoso e spesso doloroso, come tagliarsi la strada nella giungla, senza stancarsi, senza smarrirsi, senza spaurirsi dei propri deviamenti ed errori, anzi ricordandosene per non ripeterli, cioè per non rimpiangerli ».*

Forte e gentile costumanza, che comincia a diventar frequente in Italia, è questa di annotare pubblicamente, cioè nelle riviste, nei giornali, il trascorrer di lustri e decenni degli artisti, degli scienziati, degli studiosi insigni, oltre il mezzo del cammin di loro vita, o poco più, di rammemorare e commentare la feconda attività loro, di ringraziarli delle gioie donateci, di augurar loro la creazione di altre belle opere, di sollecitarne pel nostro piacere. Nascondere gli anni è vanità e indizio di senilità. Per gli artisti e i colti il detto proverbiale « l'età è quella che si mostra » si riferisce non all'aspetto fisico, o non soltanto a esso, ma alla gagliardia della mente, alla vivacità dello spirito, al desiderio di progredire, all'entusiasmo dell'operare. Chi sente in sè pulsare istinto e anima, sia pure con cautela e maturità, è giovine, o giovine per la seconda volta. Come venti e trent'anni fa lo sguardo, specchio dell'animo, di Pizzetti è oggi vivido, acuto, pensoso, penetrante, e l'energia spirituale, ricchezza massima, di lui, è intensa, fresca, costante, attiva. Egli ha compiuto recentemente un'ampia cantata epitalamica e una sinfonia. Da qualche anno attende a un'opera teatrale: L'oro. *(Egli stesso ne dà qualche notizia nel citato fascicolo della* Rassegna musicale, *nella quale il Gavazzeni, il Frazzi, il Paoli, e altri trattano dei suoi drammi, delle composizioni d'ispirazione religiosa, delle caratteristiche del canto, dell'armonia, della sua attività di critico e d'insegnante). Ideali, amore, lavoro: autentica giovinezza. A un artista come Pizzetti si è riconoscenti nel più intimo del cuore. E a lui va il più cordiale augurio.*

* * *

*L'*Eiar *trasmette in questa settimana l'*Orseolo, *che fu per la prima volta rappresentato nel Maggio fiorentino del '35. Opera robusta, ricca di dramma, assai rilevata nei personaggi maggiori, teatrale, nel più nobile contenuto di questo concetto, la riudizione ne sarà molto gradita.*

Orseolo è un forte personaggio. La gravità degli anni e dell'officio, la severità e l'affettuosità, gli impulsi e le debolezze, risuonano nella musica che gli è stata data e da essa si irradiano. In ogni discorso o scena cui partecipi s'afferma la tragedia della sua anima. La sua chiusa mentalità, le negazioni non riescono antipatiche, poichè la musica rivela il suo segreto travaglio e la pietà per la sua angoscia ci intenerisce e vince. La rappresentazione psicologica di lui culmina nel finale dell'ultimo atto, che è bello e commovente. Contarina ha un minor rilievo finchè ignora la tragedia che le si addensa attorno. Frivola, quasi, al suo apparire, apprende via via il dolore, e dopo aver per un istante aderito alla concezione paterna se ne stacca, e vive della sua pena, del suo amore, della rinuncia, della suprema speranza. Da quel suo dichiarare l'amore e negarlo e riaffermarlo consegue una delle più gravi amarezze del padre. E però i dialoghi di Orseolo e di Contarina recano un'ansia fortemente tragica. Fra le altre persone quella di Rinieri non manca di baldanza, quelle di Alvise e di Soranzo di rudezza e dignità.

Più che da elementi speciali l'ambiente risulta dalle espressioni delle principali persone. La malinconica spossata decadenza di Venezia, la sua spenta vivacità, la superstite forza, vengono più intimamente rilevate attraverso le tragedie delle anime che dagli intermezzi del primo e del secondo atto, i quali sono da giudicare digressioni in massima pleonastiche. Contro tali rallentamenti dell'azione interna ed esterna stanno moltissime pagine pari alle migliori dell'arte pizzettiana. Specialmente son da ricordare i dialoghi di Orseolo e Soranzo al primo e al terzo atto, il monologo di Contarina « Le strade eran due, ma non diverse », tutta la scena del primo atto che va dall'arrivo di Rinieri alla tragica scomparsa di Contarina, e che comprende la « situazione melodrammatica » delle spade sguainate, del tenore contro il coro, del salto dalla finestra. Anche se melodrammatico, è un pezzo ben riuscito a un Pizzetti che fino ad allora non s'era provato a farne.

Alle scene integre e forti è da aggiungere la seconda parte del terzo atto, dove la poetica umanità è realizzata sì da esprimere e destare forte commozione.

A. DELLA CORTE

L'azione scenica dell'*Orseolo* si svolge nella Venezia seicentesca in un momento critico di rivolgimenti spirituali e sociali che si manifestano e si spiegano nell'aspra, inconciliabile contesa fra due famiglie.

Il senatore Soranzo si reca in casa di Marco Orseolo, Inquisitore di Stato, Capo del Consiglio dei Dieci, per informarlo che suo figlio Marino è stato denunciato da un tal Rinieri Fusiner. Costui, che ha acquistato il patriziato per censo, accusa il giovane Marino di avergli rapita Cecilia, sua sorella. Il vecchio Orseolo rifiuta di credere all'infamia del figlio. Soranzo prega il vecchio di non recarsi quella sera ad un ballo di Ca' Grimani al quale è invitato. « Perchè aumentino i sospetti? », risponde Orseolo. Andrà al ballo conducendovi Contarina, la sua diletta figliola. Partito il Soranzo, entra furtivamente in casa Marino, travestito. Confessa che egli e i suoi compagni avevano realmente abbordato la gondola dei Fusiner, sperando di trovarvi questi loro avversari. Invece non vi era che Cecilia la quale, temendo un oltraggio, si era buttata in acqua. Nell'anima del Capo dei Dieci si agita un tremendo dilemma in cui l'amore paterno è in contrasto con il dovere del giudice. L'amore del padre prevale: Orseolo dà del denaro al figlio e lo fa fuggire. Quindi si reca al ballo dove Rinieri Fusiner, mascherato in viola, colore di lutto, si presenta al Doge. Il giovane ribadisce le sue accuse contro Marino e accusa anche di complicità il padre di lui, il senatore Marco. Scoppia uno scandalo. I nobili mettono mano alla spada. Rinieri salta dalla finestra nel canale e scompare. Orseolo è affranto. La sala si svuota. Il vecchio chiama Contarina per andarsene. Dal canale risponde una sghignazzata e, passando attraverso la finestra aperta, un involto cade ai piedi del vecchio. E' il velo che portava Contarina. Il vecchio prorompe in un grido angoscioso: Contarina è stata rapita! Rapita, infatti, dai fratelli di Rinieri, ma all'insaputa di questi, la fanciulla degli Orseolo viene condotta in un'isoletta dell'estuario dove Delfino e Alvise Fusiner la tengono prigioniera attendendo di sapere quale è stata la sorte di Cecilia per applicare inesorabilmente sulla giovane la legge del taglione. Sopraggiunge Orseolo che impone ai fratelli di liberare Contarina e di ricondurla illesa e incolume a Venezia. La fanciulla deve ricredersi e convincersi che Rinieri è un magnanimo. Egli l'ama, l'ama sin dall'infanzia, non le recherà affronto. Il vecchio Orseolo, sopraggiunge a sua volta con un gruppo d'armati ed ordina l'arresto dei tre Fusiner. Ma Contarina per salvarli, e salvare soprattutto Rinieri, dice al padre di essere fuggita con lui perchè l'ama. Il vecchio Orseolo parte straziato maledicendo la figlia. Nel terzo atto molto tempo è passato: Cecilia, la sorella di Rinieri, è morta in un convento dov'era stata ricoverata, ed anche Marino è morto eroicamente in una battaglia navale riportando una clamorosa vittoria contro i turchi. Il Senato, che ha riabilitato la memoria del giovane caduto, fa consegnare al padre, da alcuni cittadini, le reliquie dell'eroe: il berretto e la spada. Rinieri che fa parte della deputazione, vorrebbe che anche Contarina, che egli ama, fosse presente alla consegna, ma prima questa si confessa col padre. Quel giorno ella ha mentito facendogli credere che fosse fuggita con Rinieri. Il padre la perdona e la benedice. Ma quando vede tra gli offerenti dei ricordi di suo figlio anche Rinieri, si ribella e respinge sdegnosamente la conciliazione. Vecchio, cadente, per reggersi in piedi, si appoggia alla spada gloriosa del figlio e la spada si spezza. E' un segno mandato da Dio perchè l'odio finisca.

Come divenire forte e sano-

QUANDO l'organismo manca di ferro, il sangue è povero in globuli rossi e non è più in grado di assorbire dal nutrimento tutte le sostanze fortificanti. Anche se mangiate il doppio, vi sentite esausta e senza forze: siete dunque anemica. Per guadagnare le forze e conservarle, prendete delle Pillole Pink. A base di ferro naturale e digeribile come quello che si riscontra in molti vegetali, come a dire spinaci, lenticchie, ecc, le Pillole Pink arricchiscono il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane: il sangue rigenerato attinge da 3 a 5 volte più forze negli alimenti e ripristina l'energia. Di giorno in giorno i muscoli si fortificano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, e vi sentite ringiovanita ed esuberante di vitalità. Ciò che le Pillole Pink hanno fatto per altre possono farlo pure per voi. Incominciatene oggi la cura. In tutte le farmacie, L. 5.50. (Decr. Prefett. Milano N° 77.344 — 29/12/39 — XVIII.)

PICCOLA ECONOMIA DOMESTICA

SI RIAPRE LA CASA

Il ritorno in città dopo la lunga parentesi di riposo, assomiglia molto al risveglio dopo un buon sonno ristoratore. La massaia avverte una maggiore freschezza di idee e di propositi, la sua attività è più pronta e volonterosa. Disponendosi a ritornare, così come ad ogni risveglio mattutino, il suo primo pensiero si rivolge alla casa.

Per quante precauzioni siano state prese prima di partire per salvare dalla polvere le tappezzerie, mobili e soprammobili, l'abitazione ha pur sempre sofferto di un periodo d'abbandono. C'è tutto da ripristinare e da rimettere in efficienza. E' questa una fatica non del tutto sgradevole. Se partire, dice la vecchia canzone, è un poco morire, ritornare è sempre un poco rinnovarsi giocondamente. Spesso è con vero entusiasmo che la padrona di casa corre a riaprire le imposte rimaste chiuse per tanto tempo e a trarre dagli armadi scope, spazzole e strofinacci.

Condizione ideale sarebbe che la massaia potesse precedere di un paio di giorni almeno i familiari, così da poter sfaccendare liberamente, con l'aiuto di una donna di fatica, nell'alloggio ancora sgombro.

Vediamola all'opera: chiusi i capelli in una capace cuffia, indossato un comodo grembiulone, essa comincia a sgombrare ambiente per ambiente dei mobili più leggeri. Mentre la domestica netta vetri e finestre, essa passa sulle pareti e sul soffitto lo scopettone avvolto in uno strofinaccio pulito, un po' ruvido. Sulle parti rivestite di vernice lavabile o di mattonelle, passa rapidamente ma diligentemente un cencio intriso di acqua fredda saponata. Se i muri sono dipinti ad olio non userà mai soda nè potassa, ma soltanto una soluzione di ammoniaca (nella proporzione di un cucchiaio in un litro d'acqua) e procederà come per le pareti maiolicate. Infine sui muri ricoperti di tappezzeria passerà soltanto lo scopettone avvolto in un panno morbido e leggermente umido.

Ora bisogna pulire gli infissi. Per ridare nitidezza e aspetto di nuovo ai riquadri degli usci e delle finestre, la massaia li laverà con un cencio intriso in acqua fredda saponata nella quale sia stata prima bollita della crusca. Li asciugherà poi subito con un buon cencio umido.

Finalmente eccoci ai pavimenti. Se la casa è antica può darsi che sussista ancora in alcuni ambienti l'ammattonato. Non è certo il pavimento ideale ma si può farlo diventar bello bagnandolo due o tre volte con sangue di bue diluito nel latte, misto a un po' di polvere di minio e spennellandolo poi, quando sia ben asciutto, con olio di lino cotto. Una volta che i mattoni abbiano assorbito questa bella tinta rossa sarà facile renderli brillanti con una vernice che la massaia potrà farsi preparare facilmente in una qualunque mesticheria. Per pulire a fondo l'ammattonato grezzo, si potrà usare acqua e soda. Quello verniciato sarà mantenuto pulito passandovi ogni giorno uno straccio umido, e ripassandovi poi un altro strofinaccio di lana asciutto.

Il pavimento alla veneziana si pulisce con segatura impastata d'acqua (quando si sia ben certi che la segatura non provenga da legno che macchia, come per esempio il castagno) e servendosi di una scopa ben dura. Può bastare anche una energica lavatura con acqua bollente e brusca. Per renderlo brillante vi si passerà prima uno straccio umido e poi lo si tratterà a cera. Per i pavimenti in cemento si procederà in modo analogo, ma essendo questi ultimi più soggetti a ricettare polvere e sudiciume nelle connessure delle mattonelle, consiglierei un primo lavaggio con tamponi insaponati e con acqua e soda.

Le poco felici, ma ancora diffuse *esagonette* si lavano con acqua abbondante nella quale siano stati diluiti un cucchiaio di trementina e uno di ammoniaca. Dopo una preparazione con petrolio o acqua ragia si potrà anche passarvi la cera.

I pavimenti marmorizzati si lavano semplicemente con acqua e sapone.

I pavimenti di legno sono quelli che richiedono maggiori cure. Se il legno è naturale si potrà pulirlo radicalmente con leggera lama di acciaio; si toglieranno le macchie con trementina o acqua ragia, vi si passerà quindi la scopa di saggina o di crine, poi lo straccio imbevuto di petrolio, e infine lo si tratterà a cera. Attenti però a non esagerare e a non mettere in pericolo l'incolumità dei familiari e degli ospiti con un lucidatura... a scivolo.

Il linoleum (pavimento ideale) sopporta ogni genere di lavaggio e disinfezioni anche con soluzioni feniche o sublimative. Con un po' di segatura intrisa di petrolio anche il vecchio linoleum riprenderà lucentezza e colore e a farlo brillare basterà una minima, ma proprio minima dose di cera.

Per aderire al desiderio di molte gentili ascoltatrici iniziamo la pubblicazione di "Nozioni e consigli pratici di Economia domestica" che vengono trasmessi ogni mercoledì alla radio.

LA PULITURA DEI MOBILI

Vi ho parlato nella precedente conversazione della pulizia radicale che la massaia prodiga ai pavimenti e alle pareti della sua casa prima di rimetterla in efficienza dopo la parentesi estiva.

Eccola ora ad affrontare la parte più importante e più preziosa dell'arredamento: i mobili e la tappezzeria.

Apriamo una parentesi: ogni massaia ordinata possiede un ripostiglio chiuso destinato alle scope, ai battipanni, agli strofinacci in uso, ai barattoli della cera, ecc. Il ripostiglio non serve soltanto a tener tutto riunito ed assestato, ma anche a riparare dalla polvere quelle che sono le armi di difesa contro la polvere stessa. Scope e spazzoloni, dopo l'uso, vanno sempre battuti prima d'essere riposti; gli stracci da spolvero non possono essere ricavati da una stoffa qualunque, ma debbono essere morbidi e non lasciar peli. Spesso le domestiche malaccorte lasciano gli stracci appallottolati ancora umidi e carichi del sudiciume che hanno raccolto. La massaia accorta combatte questa pessima abitudine: gli stracci da spolvero vanno lavati spessissimo, e dopo ogni spolveratura vanno sbattuti ben bene e appesi nel ripostiglio. Ricordate anche che i piumaccioli servono soltanto a trasportare la polvere da un posto all'altro, non a spolverare nel vero senso della parola.

Per una pulitura radicale dei mobili ecco come procederà la massaia: qualunque ne sia il tipo, la qualità del legno e il trattamento da esso subito, comincerà con una spolveratura accurata: più la struttura del mobile è complicata e ricca, più diligentemente si dovrà spolverarlo. Adoprerà all'uopo uno straccio pulito sempre leggermente umido, e per rimuovere la polvere dagli interstizi si servirà di un pennello sottile.

Se i mobili sono di legno naturale li laverà senz'altro con acqua saponata o anche con acqua e un pizzico di soda; servendosi di una brusca strofinerà nel senso della fibra. Se vi sono incrostazioni userà anche polvere di pomice. Risciacquerà e poi asciugherà accuratamente con strofinaccio di tela.

I mobili e gli infissi verniciati ad olio si possono pulire con uno straccio ruvido inzuppato di olio di vaselina o anche di comune olio di oliva o di lino, misto ad alcole, e si asciugano con tela fine, mai con lana.

I mobili a cera vanno prima detersi da ogni macchia. Si tolgono le macchie di unto con un po' di trementina, quelle di inchiostro raschiando leggermente con carta vetrata. Un lavaggio generale con acqua ragia non guasterà. Pulito che sia il mobile si potrà applicare la cera con un pennello e ogni giorno lucidare poi con pazienza (quando la cera si sia ben secata) bene e a tirar fuori il lucido. Basterà poi passarvi un cencio di lana grossolana e ruvida per mantenerlo bene. Per i mobili laccati basta un lavaggio con cencio intriso in acqua fredda saponata. Si faccia attenzione che il cencio sia ben spremuto prima dell'uso.

I mobili che danno purtroppo grande da fare alla massaia sono quelli imbottiti perchè oltre alla spolveratura richiedono una battitura frequente, e la battitura, quando non si possieda quell'alleato impagabile che è l'aspirapolvere elettrico, è un'operazione pericolosa. Spesso le stoffe di copertura sono delicate; in tal caso bisogna foderare il battipanni con un panno un po' umido e percuotere piano.

Dato che si tratta di un riassetto generale della casa, la massaia farà bene a cogliere l'occasione per rimediare ai piccoli mali che affliggono i suoi mobili. A meno che non si tratti di piccoli guai, come ad esempio una incollatura superficiale, consiglio di ricorrere sempre all'opera dell'artigiano. Se la massaia ha coraggio e prudenza può tentare di rimettere a posto l'impellicciatura di un mobile, sollevata o dal contatto con un oggetto troppo caldo, applicando sulla parte offesa uno straccio bagnato e passandovi sopra rapidamente il ferro caldo. Se vi fossero tracce di tarli si praticherà una infezione di petrolio, acido fenico, ammoniaca o trementina nel forellino prodotto dal roditore e si chiuderà il forellino stesso con un po' di mastice. Può darsi che i cassetti, a causa dell'umidità non scorrano più bene come prima. Si potranno rendere più scorrevoli cospargendo le assicelle d'appoggio con polvere di sapone e soffregando i lati del cassetto stesso con altro sapone.

I vetri e gli specchi che completano e guarniscono i mobili saranno pure lavati accuratamente. Si passerà sui vetri un cencio intriso in acqua saponata calda e si risciacqueranno poi con acqua fredda. Il cencio di flanella che adoprerete per l'asciugatura inumidito con una soluzione di alcole darà al vetro maggior trasparenza. Il sistema di fare un batuffolo ben compresso con carta di giornale bagnata e di asciugare poi con altro giornale è economico e dà buoni risultati purchè l'asciugatura sia fatta con diligenza. Ottima per lavare gli specchi è una miscela composta di magnesia calcinata e benzina, ma si faccia attenzione a non toccare, con lo straccio intriso di tale miscela, le dorature e le decorazioni delle cornici che ne rimarrebbero danneggiate.

Le maniglie e le rifiniture in metallo cromato si nettano con bianco di Spagna; quelle di ottone si puliscono bene col petrolio o con scorza di limone e sabbia finissima. Il bronzo e il rame dorato vanno lavati con acqua saponata bollente e quindi asciugati con somma cura. I metalli verniciati a fuoco si puliscono con cencio leggermente umido.

I piani di marmo si lavano con sapone e con una soluzione leggera di ammoniaca; se vi sono macchie si ricoprano di una miscela di magnesia e benzina e ve la si lasci riposare sopra per un giorno intero. Poi si risciacqui e si asciughi bene. Strofinando il marmo con un impasto di acqua ragia e cera si otterrà un bel lucido brillante che ridarà vita a tutto il mobile.

FARE LA SPESA DA SÈ

La massaia saggia ed accorta possiede una specie di schema settimanale che le permette di stabilire un avvicendamento razionale nella composizione dei pasti. La massaia poco previdente invece improvvisa la minuta del desinare e la nota della spesa all'ultimo momento, spesso cercando l'ispirazione dal cielo come se dovesse comporre una poesia. Il risultato dei due sistemi è naturalmente l'opposto: nel primo caso si avrà il massimo di economia e di rendimento, nel secondo caso ci sarà molto spreco e poco frutto.

Non occorre aver frequentato corsi di medicina, di chimica o d'igiene per sapere che un'alimentazione per essere completa e sufficiente deve contenere tutti gli elementi indispensabili a far crescere e prosperare l'organismo.

Albumina, idrati di carbonio, grassi, sali minerali e vitamine sono le basi chimico-fondamentali dell'alimentazione umana. Questi elementi sono sparsi un po' dovunque, ma variano di proporzioni e di caratteristiche da un alimento ad un altro.

Sono specialmente ricchi di albuminoidi le carni in genere, le uova, le frutta oleose, i legumi secchi ed i formaggi; di idrati di carbonio lo zucchero, il miele, le banane, le patate, i cereali e i loro derivati, e in genere tutte le frutta dolci.

Contengono forti proporzioni di grassi gli oli, le frutta oleose, il burro, la panna, i formaggi.

Appartengono all'ordine degli alimenti *mineralizzatori* le verdure ed i legumi verdi, le pesche, l'uva, le fragole, ecc. Infine sono fortemente provvisti di vitamine il tuorlo d'uovo, il latte intero, il burro, tutti gli erbaggi allo stato fresco e le frutta crude.

Queste cognizioni le avrete trovate spesso negli opuscoli divulgativi, ad esse ricorrete spesso, tanto più, nell'attuale momento, in cui riesce utilissimo sapere quali siano gli alimenti più adatti a sostituire quelli deficienti.

Ho detto «massaia saggia e accorta» ma vorrei aggiungere «equilibrata» perchè non è raro il caso che un eccessivo zelo conduca a conseguenze poco felici. Ho conosciuto donne piene di buona volontà le quali dopo aver letto trattati di *igiene alimentare*, di *vegetarianismo* e di *crudivorismo* si sono sentite in dovere di capovolgere tutta la tradizione alimentare della famiglia, alle quali sono poi dovute tornare dopo qualche tempo col risultato di aver scombussolato l'equilibrio organico dei familiari e l'economia della casa.

In realtà ogni teoria e ogni ricetta va interpretata e seguita con intelligenza. Naturalmente la scienza alimentare dà alla massaia questa parola d'ordine: «Niente sostituzioni intemperative di abitudini gastronomiche; nutrire la propria famiglia in modo razionale e variato, cercare sempre le sorgenti alimentari più naturali, più fresche e genuine».

Queste nozioni e questo equilibrio una donna lo raggiunge a fatica e solo dopo lunga esperienza. E' quindi assurdo pensare che possano essere da un giorno all'altro assimilate dalla persona di servizio. Soltanto col suo intervento personale la massaia potrà assicurare alla sua famiglia una buona economia alimentare. Nè la cura dovrà limitarsi alla composizione della minuta, ma dovrà farè la spesa da sè. La visita quotidiana al mercato le suggerirà idee, le offrirà la possibilità di dare la preferenza ad un genere più economico, mutando, se è necessario e conveniente, anche la lista combinata del desinare; le darà modo di controllare la qualità, la freschezza e l'esatto peso dei suoi acquisti.

Completerà infine il suo compito preparando da sè le vivande perchè solo in tal modo potrà essere certa che i suoi alimenti non vengano menomati o sciupati da una errata cottura, che l'eccessivo condimento non li renda disgustosi o indigesti e che una cuoca malaccorta non minacci di mandare all'aria tutto il faticoso castello di accorgimenti

captatore MEGA.

Una rivelazione nel campo delle radioricezioni

STABILITA'
PRESELETTIVITA'
RENDIMENTO
SENSIBILITA'
MUSICALITA'
SICUREZZA
ESTETICA
LEGGEREZZA
PRATICITA'
ECONOMIA

PORTATILE
ALTEZZA mt. 1.—
BREVETTATA

L'ANTENNA INTERNA CHE RACCHIUDE TUTTI REQUISITI PER UNA PERFETTA AUDIZIONE

ELETTRO SCIENTIFICA BOLOGNESE
BOLOGNA - PIAZZA MERCANZIA N.° 2 - TELEFONO 25899

IL "CAPTATORE MEGA" È ESENTE DA DENUNCIA E TASSA GOVERNATIVA — vedi: Decreto L. 6-5-40 XVIII N.° 554 — Gazzetta Ufficiale 14-6-40 XVIII N.° 138.

TUTTE LE FACILITAZIONI • TUTTE LE GARANZIE • SCRIVETECI

Il segreto dei Mobili **Eterni** Vacchelli sta nella loro durata

È appunto per questo che tutti li chiamano «ETERNI»

Ma i Mobili **Eterni** Vacchelli *non sono soltanto solidi, ben costruiti, rifiniti con una cura ed una perizia che non esitiamo a definire uniche, essi sono mobili veramente magnifici, con una propria linea che armonizza con ogni ambiente, e di una maestosa eleganza che si impone alla ammirazione di tutti.*

Chiedete interessante pubblicazione illustrata a MOBILI **ETERNI** VACCHELLI reparto RS/C APUANIA-CARRARA

ACME

mobili eterni vacchelli
APUANIA CARRARA

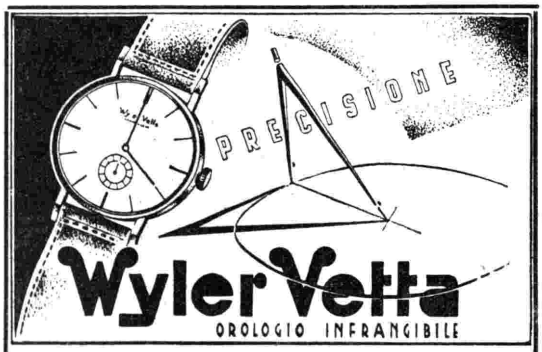
APUANIA CARRARA - Palazzo Vacchelli — ROMA - Via Capo le Case 18, Tel. 62-977 — FIRENZE - Piazza Strozzi 1, Tel. 25-426

Siete affaticato dal lavoro?

Allora irradiateVi regolarmente ogni giorno da 3 a 5 minuti col **«Sole d'Alta Montagna»** - Originale Hanau - Otterrete nuova vitalità e un rafforzamento della salute.

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B.
PIAZZA UMANITARIA, 2 - MILANO

Sole d'Alta Montagna



Chiedere opuscolo N. 10 GRATIS:
WYLER VETTA - Casella Postale 762 - Milano

NON PIÙ CAPELLI GRIGI

RIMEDIO SICURO ED INNOCUO

Se avete capelli grigi o sbiaditi, che vi invecchiano innanzi tempo, provate anche voi la famosa acqua di **COLONIA ANGELICA.** Basta inumidirsi i capelli al mattino prima di pettinarsi e dopo pochi giorni i vostri capelli grigi o sbiaditi ritorneranno al primitivo colore di gioventù. Non è una tintura quindi non macchia ed è completamente innocua. Nessun altro prodotto può darvi miglior risultato della **COLONIA ANGELICA.** I medici stessi la usano e la consigliano. Trovasi presso le buone profumerie e farmacie.
Deposito Generale: **ANGELO VAJ - Piacenza - L. 15** franco.

VENDITA STRAORDINARIA A **PREZZI RIBASSATI**
POSATERIA SERVIZI TÈ, CAFFÈ **ARGENTO MASSICCIO**
CHIEDETE LISTINO GRATIS A:
Fabbr. Argenteria **MARINAI** - Milano - Via Asole, 2a

Domenica 27 Ottobre 1940-XVIII. alle ore 16,30
ASCOLTATE
LA TRASMISSIONE DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI
CAMPIONATO DI CALCIO
Divisione Nazionale **A** - Organizzata per conto della
S.A. LUIGI SARTI & FIGLI
di **BOLOGNA**
produttrice del famoso **COGNAC SARTI** e del delizioso **BIANCOSARTI** aperitivo digestivo di gran classe, che ricorda il **Grande Concorso**
CINQUANTENARIO DEL COGNAC SARTI
DOTATO DI **150.000** LIRE DI PREMI

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA 27 OTTOBRE 1940-XVIII

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

8 Segnale orario - Dischi.
8.15: Giornale radio.
8.30-9: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO): 1. M. E. Bossi: *Preludio in fa maggiore;* 2. Agostini: *Con te, Signore...;* 3. Matthey: *Impressioni pastorali;* 4. Somma: *Toccata.*

9,55 RADIO RURALE: NOTIZIARIO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CONSORZI TRA I PRODUTTORI DELL'AGRICOLTURA.
10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25 CANZONI MODERNE dirette dal M° SERACINI: 1. Mariotti: *Fanciulle belle;* 2. Ruccione-Morini: *Una zingara m'ha detto;* 3. Mascheroni-Mendes: *Montanina;* 4. Santafè-Di Roma: *Autunno;* 5. Yradier: *La paloma;* 6. Marchetti: *Tu sentirai nel cuor;* 7. Rolandi-Cherubini: *Quell'uccellin;* 8. D'Anzi-Bracchi: *Notti sul Danubio;* 9. De Martino: *Rosa rosella* (Trasmissione organizzata per la DITTA BOSCA & FIGLI di Canelli).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA: 1. Angelo: *Suite primaverile;* 2. Savino: *Gondola d'amore;* 3. Fiorillo: *Preludio;* 4. Avitabile: *Czardas;* 5. Giuliani: *Intermezzo lirico;* 6. Limenta: *Stornellando all'uso di Toscana;* 7. Olegna: *Burletta di gnomi;* 8. Kruger: *Giocattolo norimberghese;* 9. Franceschi: *Corteggio reale.*
14: Eventuali notizie di Giornale radio - Notizie sul 35° Giro ciclistico della Lombardia.
14,15-15: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

16,30 CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).

17.15-18,50: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: « Rassegna » di Giovanni Ansaldo, direttore de « Il Telegrafo » di Livorno - Programma vario - « Notizie da casa » - Notizie sportive - Nell'intervallo (ore 18,10 circa): ARRIVO DEL GIRO DELLA LOMBARDIA (registrazione).

19,20 Risultati del Campionato di Calcio Divisione Nazionale serie C e delle corse ippiche.
19,30: Notizie sportive.
19,50: Commento al Giro ciclistico della Lombardia.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Lucia di Lammermoor

Libretto di SALVADORE CAMMARANO
Musica di GAETANO DONIZETTI

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Enrico Asthon,* Giuseppe Manacchini; *Lucia,* Lina Pagliughi; *Edgardo di Ravenswood,* Giovanni Malipiero; *Arturo Bucklaw,* Muzio Giovagnoli; *Raimondo Bidebent,* Luciano Neroni; *Alisa,* Maria Vinciguerra; *Normanno,* Armando Giannotti.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: UGO TANSINI
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI
(EDIZIONE FONOGRAFICA - DISCHI CETRA)

Negli intervalli: 1. (21,10 circa) Aldo Valori: « Attualità storico-politiche »; 2. (22 circa): *Letture di poesie*: Dizione di Riccardo Picozzi: « Poeti contemporanei ».
22,45-23: Giornale radio.

Ascoltate!
DOMENICA 27 OTTOBRE 1940-XVIII ore 12,25 dalle stazioni del Primo Programma meridiano il **Concertino** organizzato per conto della Casa centenaria
LUIGI BOSCA & FIGLI di CANELLI
produttrice degli **Spumanti Bosca, Vermouth Bianco Bosca e Doppio Kina Bosca** liquore degli intenditori.

LUIGI BOSCA & FIGLI - *Canelli*
Organizz. SIPRA - Torino

Onde: metri 221,1 - 230,2

8 Segnale orario - Dischi.
8.15-8.30: Giornale radio.

9,55 RADIO RURALE: NOTIZIARIO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CONSORZI TRA I PRODUTTORI DELL'AGRICOLTURA.
10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12,15 MUSICA OPERISTICA: 1. Donizetti: *L'elisir d'amore,* « Una furtiva lacrima »; 2. Verdi: *Aida,* « Ritorna vincitor »; 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana,* « Mamma, quel vino è generoso ».
12,30: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Rizzola: *I vagabondi,* fantasia; 2. Marletta: *Ritorno di moda;* 3. Delle Cesi: *Scherzo marciabile;* 4. Bolognesi: *Festa al villaggio;* 5. Llostas: *Tango bolero;* 6. Billi: *Intermezzo campestre;* 7. Iviglia: *Tedeschina;* 8. Spindler: *La cavalcata degli usseri.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO della pianista RINA ROSSI: 1. Pasquini: *Toccata sul canto del cucù;* 2. Scarlatti: *Due sonate;* 3. Davico: *Tre pastorali d'autunno;* 4. Martucci: *Giga,* op. 61, n. 3.
13,30: Riassunto della situazione politica.
13,45: CONCERTO del violoncellista LUIGI CHIARAPPA: 1. Beethoven: *Variazioni su un tema di Mozart;* 2. Chiarappa: *Serenata rustica;* 3. Ronchini: *Napoli,* impressione musicale popolare.
14: Eventuali notizie di Giornale radio - Notizie sul 35° Giro ciclistico della Lombardia.
14,10: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppé: *Boccaccio:* a) « Donna amata », b) « Mia bella fiorentina »; 2. Lehar: a) *Il conte di Lussemburgo,* valzer, b) *Frasquita,* « O fanciulla, all'imbrunir »; 3 Cuscina: *Stenterello,* « Firenze dorme sotto le stelle ».
14,25: VISITA AI CASTELLI D'ITALIA
IL CASTELLO D'IVREA, di TERESIO GROSSI.

15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Ruccione: *La campanella;* 2. Joselito: *Ascensión;* 3. Tarroni: *Desiderio d'amore;* 4. Tagliaferri: *Ninna nanna;* 5. Raimondo: *Tornerò;* 6. Calandrini: *Ti ricordi?;* 7. Trotti: *Non canto per nessuno;* 8. Casiroli: *La famiglia Brambilla;* 9. Di Lazzaro: *Mentre suonavi Chopin;* 10. Padilla: *Sincerità;* 11. Godini: *Ti sogno ancor;* 12. Chenna: *Bella Valsusina.*
15,40-16: MUSICA VARIA: 1. Ippolitow: Dalla « Suite caucasica »: a) *Nella gola montana,* b) *Nel villaggio;* 2. De Micheli: *Baci al buio;* 3. Armandola: *Padiglione azzurro;* 4. Pignoloni: *Onde.*

16,30-20 **Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Fantasia del mare

di GIUSEPPE PETTINATO
diretta dall'Autore

21,15:

Una parte difficile

Un atto di ENRICO ROMA

PERSONAGGI: *Serafino Donà, il professore,* Corrado Racca; *Il conte Deodato di Vicovaro, il presidente,* Fernando Solieri; *Giovanni Casimiri, primo allievo della scuola,* Mario Riva; *Giulio Andreotti, secondo allievo,* Vigilio Gottardi; *Pierino Castelli, terzo allievo,* Alfredo Anghinelli; *La signora Camilla, custode,* Dina Ricci; *Teresina, sua figlia, canzonettista,* Wanda Tettoni.

Regia di GUGLIELMO MORANDI

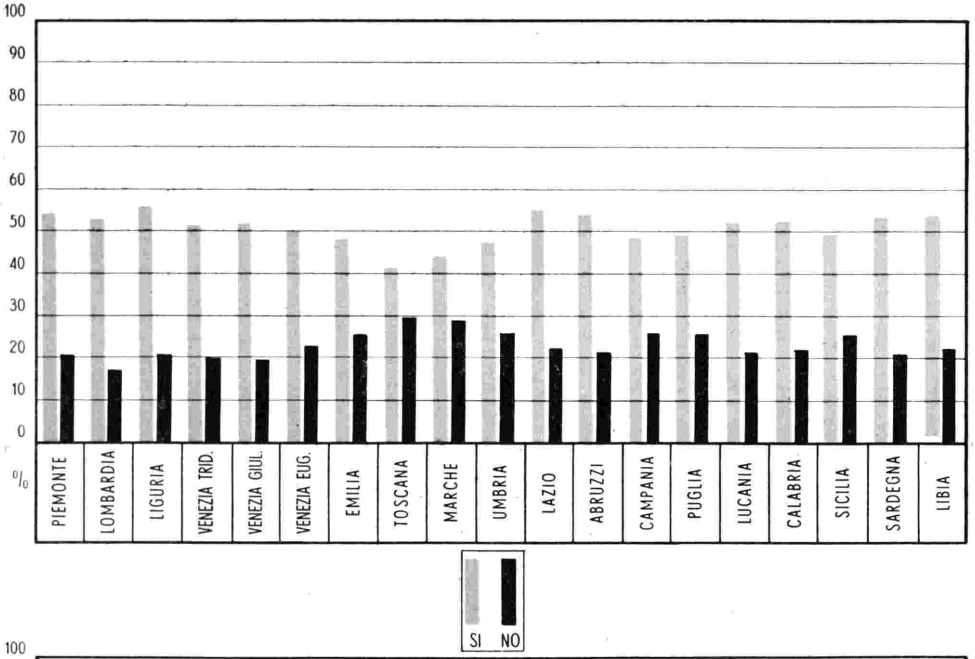
21,50: ORCHESTRA
diretta dal M° ANGELINI

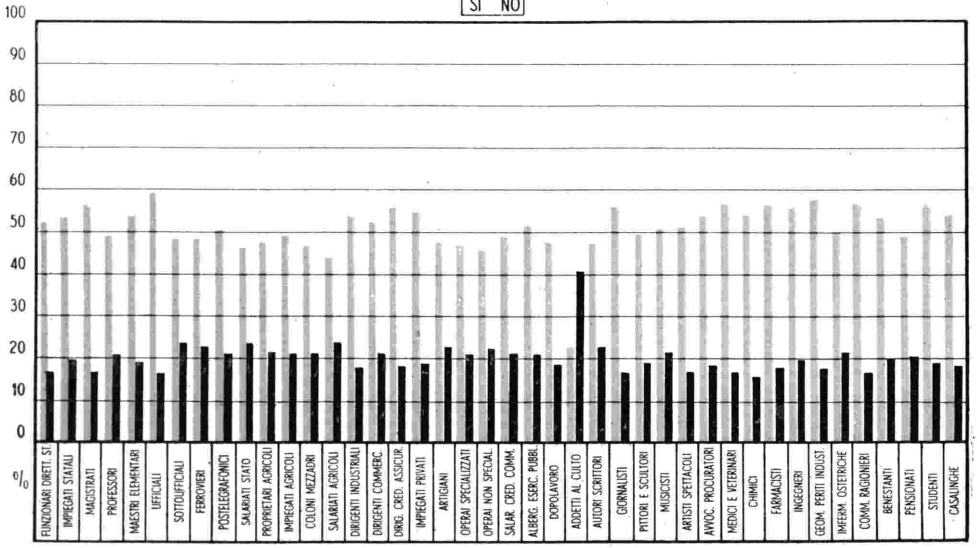
1. Greppi: *Serenata a Madrid;* 2. Raimondo: *Stanotte in sogno;* 3. Silvestri: *Sai cosa vuol dire;* 4. Caslar: *Quando;* 5. Olivieri: *Piano piano;* 6. Segurini: *Siete voi l'amore;* 7. Cesarini: *Dove sei tu;* 8. Casiroli: *Il gatto in cantina;* 9. Derewitsky: *Serenata sincera;* 10. Stacconi: *Dammi del tu;* 11. Zambrelli: *Concettina;* 12. Sperino: *Restiamo soli;* 13. Fiorda: *Paradiso perduto;* 14. Marazìti: *Risaiola;* 15. Verani: *Lorencita.*

Nell'intervallo (22,10 circa): *Le cronache del libro*: Goffredo Bellonci: « Libri di cultura e d'arte ».
22,45-23: Giornale radio.

I RISULTATI DEL REFERENDUM

MUSICA LEGGERA

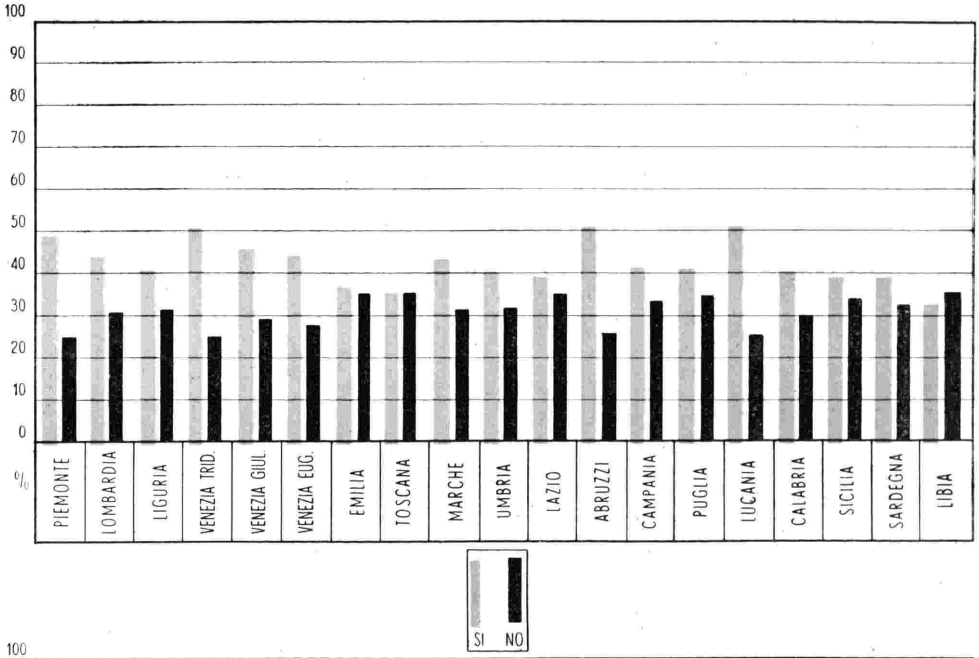


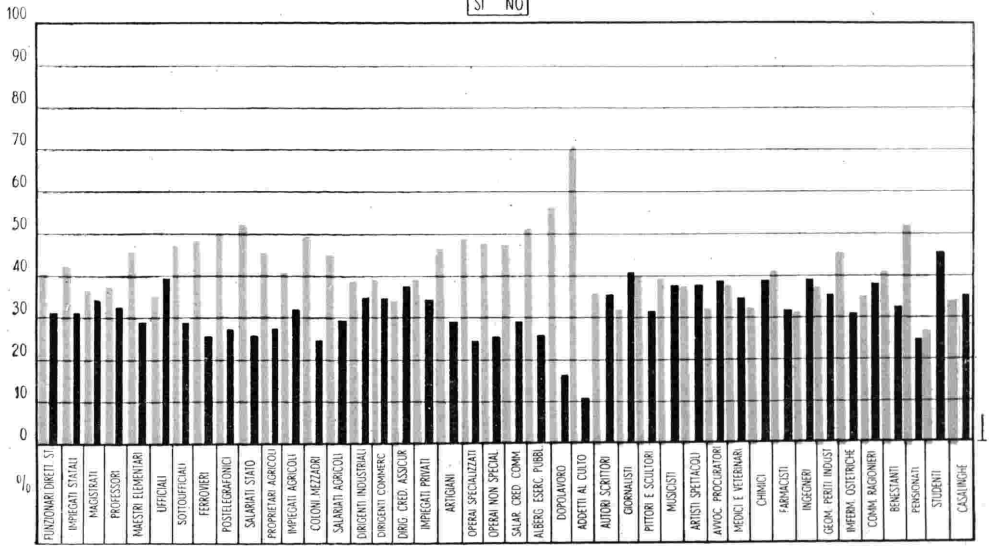


PERCENTUALE DEI «SÌ» E DEI «NO» PER LE DIVERSE PROFESSIONI E NELLE DIVERSE REGIONI D'ITALIA

I RISULTATI DEL REFERENDUM

CONCERTI BANDISTICI





PERCENTUALE DEI «SÌ» E DEI «NO» PER LE DIVERSE PROFESSIONI E NELLE DIVERSE REGIONI D'ITALIA

La forte richiesta di apparecchi

RADIO

CGE

CONFERMA IL GRANDE SUCCESSO

delle insuperabili novità presentate dalla

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ

alla Mostra Nazionale della Radio del settembre scorso

●

8 TIPI DI APPARECCHI PER QUALUNQUE ESIGENZA DA L. 495 A L. 7000

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Non impressionatevi per i Capelli grigi

UNA NUOVA ACQUA DI COLONIA RIDONA LORO IN BREVE IL COLORE PRIMITIVO

Usando giornalmente nel pettinarsi
L'ACQUA DI COLONIA

TASÀMI

i Vostri capelli riprenderanno presto il colore di un tempo. Semplice ad usarsi, delicatamente fragrante, non è untuosa e non macchia. Rende i capelli lucenti e soffici e ne favorisce la crescita

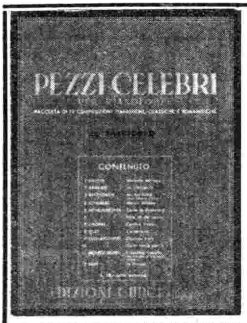
Si trova in vendita presso le buone Profumerie al prezzo di **L. 17,50** il flacone oppure verrà spedita franco dietro Vaglia Postale di L. 17,50 indirizzato alla
Farmacia H. ROBERTS & Co. - Reparto TS/32 - FIRENZE

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 10 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648
Sede e Direzione Generale: Napoli - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli



È USCITO IL III FASCICOLO

PEZZI CELEBRI
PER PIANOFORTE

RACCOLTA DI 12 COMPOSIZIONI PIANISTICHE CLASSICHE E ROMANTICHE

CONTENUTO:

1 HAYDN - **Minuetto del bue**
2 RAMEAU - **Le Tambourin**
3 BEETHOVEN - **Marcia Turca** (dalle «Rovine d'Atene»)
4 SCHUBERT - **Marcia Militare** (op. 51)
5 MENDELSSOHN - **Canto di Primavera**
6 MENDELSSOHN - **Sulle ali del canto**
7 CHOPIN - **Celebre valzer** (op. 34 n. 2)
8 LISZT - **L'usignuolo**
9 TSCHAIKOWSKI - **C'anson triste** (op. 40 n. 2)
10 TSCHAIKOWSKI - **Canto senza parole** (op. 2 n. 3)
11 MOUSSORGSKI - **Il vecchio castello** (dai «Quadri di una esposizione»)
12 RAFF - **La Fileuse**

12 GEMME PIANISTICHE RIUNITE NELLA PIÙ BELLA EDIZIONE DI LUSSO ESISTENTE. UN ALBUM INDISPENSABILE AD OGNI PIANISTA O DILETTANTE

IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZIANTI DI MUSICA OPPURE FRANCO DI PORTO INVIANDO VAGLIA DI **L. 14,40** ALLE

EDIZIONI CURCI S. A. - Galleria del Corso, 4 - Milano

LUNEDÌ 28 OTTOBRE 1940-XVIII

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario - SEGNALE DELL'ALZABANDIERA - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

12 MUSICA SINFONICA: 1. Spontini: *La vestale*, introduzione dell'opera; 2. Giuranna: *Decima Legio*; 3. Mancinelli: *Cleopatra*, introduzione.

12,30: CANTI SQUADRISTI presentati da NINO D'AROMA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. — GIORNALE RADIO.

13,15: DANZE E CANTI DELLA TERRA D'ITALIA - Orchestra e coro diretti dal M° C. GALLINO: 1. Carosio: *La monferrina*; 2. *Due villotte friulane*: a) Mia madre me l'ha detto, b) Ciribiribin; 3. Benelli: *Ninna nanna trentina*; 4. Casellati-Trombini: *Furlana 1800*; 5. Travaglia: *Venezia misteriosa*; 6. Sadero: *In mezzo al mar*; 7. Migliavacca: *Mazurca variata*; 8. *Canzone lombarda*: « Io vorrei »; 9. Masetti: *Due canzoni popolari emiliane*: a) Con gli occhi bianchi e neri, b) Rusinein; 10. Rossi: *Maremma*; 11. Mariotti: *Fiorentina*; 12. Cortopassi: *Rusticanella*; 13. Carabella: *Rapsodia romanesca*; 14. Albanese: *Vola vola*; 15. Castaldi: *Tarantella*; 16. Cottrau: *Santa Lucia*; 17. Favara: *Canto di caccia*; 18. Musso: *Battaglione S. Marco*.
Nell'intervallo (14): Giornale radio - Notiziario dell'Impero.

14,45: Giornale radio.

15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16,40 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Italo Balbo », rievocazione di Piera Ruffini.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».
Alle ore 18: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA.

19-19,5: Notiziario dall'interno.

19,30 MUSICA VARIA: 1. Manno: *Sirventese*; 2. Angelo: *Piccolo scherzo*; 3. Golisciani: *Andante espressivo*; 4. De Micheli: *Festa di sole*; 5. Barbieri: *Giocattoli*; 6. Pick Mangiagalli: a) *Intermezzo delle rose*, b) *Valzer viennese*; 7. Smetana: *Marcia*, dall'opera « La sposa venduta ».

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,20: Alessandro Pavolini, Ministro della Cultura Popolare: « LA MARCIA SU ROMA ».

20,30: INNI NAZIONALI: 1. Gabetti: *Marcia reale*; 2. Blanc: *Giovinezza*; 3. Puccini: *Inno a Roma*.

20,40: Episodi da

La nave

Tragedia adriatica di GABRIELE D'ANNUNZIO
Musiche di ILDEBRANDO PIZZETTI
Tre tempi
I. Sirventese all'Adriatico - II. Prologo - III. Il terzo episodio

Personaggi e interpreti principali:

Marco Gratico . . . . . Memo Benassi
Basiliola . . . . . Laura Adani
Ema, la diaconessa . . . . . Irma Gramatica
Lucio Polo . . . . . Corrado Racca
Simon d'Armario . . . . . Fernando Solieri
Il popolo

Regia di ALBERTO CASELLA
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FERNANDO PREVITALI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

21,40 (circa):

Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO PREVITALI

1. Haendel: *Giulio Cesare*, introduzione dell'opera; 2. Mozart: *Il sogno di Scipione*, introduzione dell'opera; 3. Beethoven: *Coriolano*, introduzione, op. 62; 4. Giuranna: *Patria*: a) L'annuncio, b) L'offerta, c) La spada, d) L'inno; 5. Respighi: *Marcia delle legioni*, dal poema sinfonico « Pini di Roma ».

22,15: GRUPPO CORALE DELLA S.A.T. DI TRENTO: CANTI DELLA MONTAGNA.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario - SEGNALE DELL'ALZABANDIERA - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

12 CANZONI ITALIANE (Orchestra Cetra diretta dal M° BARZIZZA): 1. Benedetto: *Rosalpina*; 2. De Martino: *Canto di pastorello*; 3. Di Lazzaro: *Sbarazzina*; 4. Mascheroni: *La vita è bella*; 5. Marchetti: *Ti voglio amar*; 6. Ponzo: *Primavera di baci*; 7. D'Anzi: *Bambina innamorata*; 8. Ferrario: *Negli occhi tuoi c'è il sole*; 9. De Curtis: *Carmela*; 10. Bixio: *Chitarra spagnola*; 11. Barzizza: *Domani*; 12. Semprini: *Fantasia di vecchie canzoni*; 13. Cesarini: *Firenze sogna*; 14. Ansaldo: *Tu sei la musica*; 15. Arconi: *Cuèu*; 16. Madero: *Se ascolti la radio stasera*; 17. Brigada: *Il mio cuore*; 18. Bixio: *Madonna fiorentina*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: BANDA DEI CC. RR. diretta dal M° L. CIRENEI: 1. Rossini: *Marcia su motivi dell'opera* « Il Conte Ory »; 2. Cirenei: *Canti di soldati*; 3. Napolitano: *Marcia d'ordinanza dei granatieri*; 4. Pizzini: *Inno per la 93ª Legione M.V.S.N.*; 5. Verdi: *Marcia su motivi dell'opera* « Ernani »; 6. Blanc: *Marcia delle Legioni*; 7. Pellegrino: *Ritorna il Legionario*; 8. Cirenei: *Fedelissima*; 9. Soddu: *Marcia dell'89 Reggimento Fanteria*; 10. Zanella: *Alla Regia Nave* « *Regina Margherita* »; 11. Toni: *Inno marcia*;

12. Cirenei: *Fiamme d'argento*; 13. Mancinelli: *Marcia trionfale*, da « Cleopatra ».

Negl'intervalli (13,30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio.

14,45: Giornale radio.

15: MUSICA OPERISTICA: 1. Bellini: a) *I puritani*, « Suoni la tromba e intrepido, b) *Norma*, « Guerra, guerra »; 2. Verdi: a) *Don Carlos*: « Ella giammai m'amò », b) *Aida*: « O cieli azzurri »; 3. Wagner: a) *La Valchiria*, « Un brando il padre a me promise », b) *Il crepuscolo degli dei*, racconto di Sigfrido.

15,30-16: MUSICA VARIA: 1. Suppè: *Cavalleria leggera*, introduzione dell'operetta; 2. Amadei: *Canzone dell'acqua*; 3. Azzoni: *Baccanale*; 4. Petralia: *Edra*; 5. Bucchi: *Scherzo*; 6. Rizzi: *Fior di Spagna*; 7. Bormioli: *Tarantella*.

16,40-20 **Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,20: Alessandro Pavolini, Ministro della Cultura Popolare « LA MARCIA SU ROMA ».

20,30: INNI NAZIONALI: 1. Gabetti: *Marcia reale*; 2. Blanc: *Giovinezza*; 3. Puccini: *Inno a Roma*.

20,40: BANDA E CORO
DELL'ACCADEMIA DI MUSICA DELLA G.I.L.
diretti dal M° EMILIO TUFACCHI

1. Blanc: a) *Impero*, b) *Balilla*, c) *Giovani Fascisti*; 2. Bustini: *All'armi, Roma chiamò*; 3. Pazzali: *Vittoria, conquista, lavoro*; 4. Blanc-Auro D'Alba: *Preghiera del Legionario*; 5. Verdi: *Aida*, marcia trionfale; 6. Veretti: *Sinfonia italiana*; 7. Blanc-Bravetta: a) *Inno degli studenti universitari*, b) *Mediterraneo*; 8. Carabella-Bravetta: *Saluto al Duce*; 9. Tufacchi: *Passano gli accademisti*; 10. Clausetti: *IX Maggio*.

21,30: MUSICA VARIA
diretta dal M° T. PETRALIA

1. Amadei: *Alalà*; 2. Gnecchi: *Invocazione italica*; 3. Barbera: *Soldati in marcia*; 4. Frontini: *Marcia degli ascari*; 5. Calzelli: *Roma*; 6. Brogi: *Marcia trionfale*; 7. Fucile: *Apoteosi*.

22: MARCIE PER BANDA: 1. Bellini: *Marcia*, dall'opera « La straniera »; 2. Vessella: *Campidoglio*, marcia trionfale; 3. Concina-Bruno: *Squadristi, a noi*; 4. Verdi: *Marcia su motivi dell'opera* « Il trovatore » (libera elaborazione di Vessella); 5. Cirenei: *Marcia trionfale*; 6. D'Elia: *Condottiere vittorioso*.

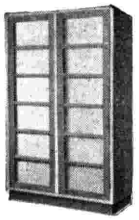
22,20: GRUPPO DI FISARMONICHE DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI BOLOGNA diretto dal M° ATTILIO BIAGI: 1. Di Francesco: *Ventotto ottobre*; 2. Ferraria: *Canti di soldati*; 3. Antonino: *Passano gli eroi*; 4. Sartori: *Marcia*; 5. Ermenegildo: *I marinaretti*.

22,45-23: Giornale radio.

Antonio Ferretti

Stabilimento e sede centrale:
MILANO, Via A. Gentile, 6
Telefoni: 40-079 - 40-080 - 44-551

BOLOGNA	Torre Asinelli	Tel. 29-075	NAPOLI	Corso Umberto I 138	Tel. 32-201
FIRENZE	Via Cavour, 20	» 26-411	ROMA	Via Regina Elena 40-46	» 487-640
GENOVA	Via Carducci 13-15r	» 51-652	TORINO	Via S. Teresa 10	» 53-727
MILANO	Largo Cairoli, 1	» 17-061	VENEZIA	S. Marco - Merc. Orologio	» 22-956



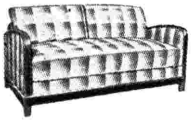
Libreria moderna
«DUNIA»
cm. 190 x 110 x 40

Scrivanie moderne
«MIDIA» . cm. 146 x 78 x 78
«GUNA» . . cm. 156 x 78 x 78

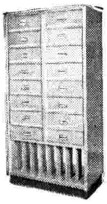
Poltrona
«MILDA»

SE AVETE BISOGNO DEI MIEI MOBILI E NON POTETE VISITARMI, CHIEDETEMI IL CATALOGO O LA VISITA DEL MIO VIAGGIATORE

BREVETTATA
Libreria-Scrivania
«ALEO»
cm. 120 x 110 x 38



Divano-letto «MERANO»
Un geniale dispositivo applicato al fianco del divano permette di abbassarlo gradatamente e di fermarlo nella posizione gradita: ribaltando completamente il fianco del divano si ottiene un comodo letto.



Cartelliera portaregistratori
«RONCA»
cm. 175 x 85 x 40

Il **CAFFÈ AUTARCHICO**

non è una vana aspirazione, ma una REALTÀ che l'Industria Torrefatti e Alimentari di Vicenza offre al consumatore italiano con la combinazione razionale dei suoi tre prodotti:

TOSTATO MECA - MALTO ITEA - OLANDESE AROL

Avrete modo di fare Voi stessi la prova acquistando dal Vostro fornitore un pacchetto di **Tostato Meca** oppure un pacchetto di **Malto Itea** nell'interno dei quali troverete tutte le istruzioni sulla qualità, quantità e modo di preparare il **vero caffè autarchico.**

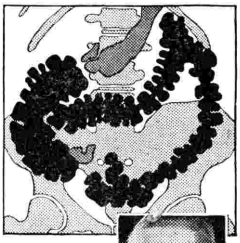
Non commettete l'errore di usare surrogati del caffè senza discernimento. Ricordate che i surrogati assolvono il loro delicato compito di sostituire il caffè coloniale, soltanto se hanno determinati requisiti e se vengono usati in razionale rapporto tra di loro.

La stitichezza cronica avvelena l'organismo

Bisogna quindi eliminare la stitichezza in modo fisiologico e naturale; questo fine può essere raggiunto mediante il Normacol che agisce in maniera originale e nuova. Infatti i granuli vegetali del Normacol, mescolandosi con il contenuto intestinale, diventano gelatinosi e più grandi, rammolliscono il contenuto stesso e lo rendono più voluminoso e scorrevole. Di conseguenza viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione.

Il Normacol non è un purgante, ma un lassativo a base naturale che non irrita l'intestino, non dà assuefazione, nè provoca diarrea.

Le scatole originali di Normacol da 250 gr. trovansi in tutte le Farmacie. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.



Le esperienze dei Medici dimostrano che il ristagno del contenuto intestinale produce dei veleni che intossicano l'organismo.

Signore, risparmiate sapone

USANDO L'ASSORBENTE IGIENICO **Camelia +**

CHE NON SI LAVA MA SI DISTRUGGE

CAMELIA S. A. - MILANO - VIA GUSTAVO MODENA 21

MARTEDÌ 29 OTTOBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45 Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15-8,30: Giornale radio.

10,30-11: RADIO SCOLASTICA: INAUGURAZIONE DELLE TRASMISSIONI DEDICATE ALLE SCUOLE MEDIE E ALLE SCUOLE ELEMENTARI ALLA PRESENZA DEL MINISTRO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE.

12 Borsa - Dischi.
12,25: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Mascheroni: *Carezze;* 2. Spadaro: *I tetti;* 3. Ala: *Non sciupare il mio amore;* 4. Calzia: *Arcibaldo;* 5. Rolando: *Valzer campagnolo;* 6. Melocchi: *Canto alla notte;* 7. Abbati: *Sul mare silente;* 8. De Martino: *E' bella;* 9. Sagrato: *Tornerò;* 10. Maraziti: *Inverno;* 11. Casiroli: *Devi ricordar;* 12. Valli: *Corri somarello;* 13. Brusso: *Notte a Madrid;* 14. Greppi: *Per te;* 15: Caslar: *A mezza voce;* 16. Raimondo: *Rosalinda;* 17. Maccagno: *Perchè mi baci;* 18. Ortuso: *Allegria;* 19. Marengo: *Conosco una villetta;* 20. Mohr: *Bella donna.*
Nell'intervallo (14): Giornale radio.
14,45: Giornale radio.
15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16,40 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yambo con Ciuffettino.
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

19-19,5: Notiziario dall'interno.

19,30 Conversazione del cons. naz. prof. Pier Giovanni Garoglio: *Conquiste e mete dell'autarchia:* « L'uva e i suoi sottoprodotti ».
19,40: CANZONI DI SUCCESSO INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Parente-Festa: *'A luna nun ce sta* (De Paulis); 2. Nardella-Murolo: *Senza catene* (Ferrauto); 3. Poletto: *Sul campanile del duomo* (Garbaccio); 4. Rampoldi: *C'è una chiesetta* (Rabagliati); 5. Klose: *Violetta* (Clerici-Garbaccio); 6. Fragna-Cherubini: *La quadriglia di famiglia* (Vanni-Romigioli).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: IL QUARTO D'ORA ALATI (Trasmissione organizzata per la DITTA ALATI di Roma).

20,55:

Musiche per orchestra

diretta dal M° GIUSEPPE SAVAGNONE

1. Scarlatti: *Toccata, danza e giga* (trascrizione Casella); 2. Pilati: *Quattro canzoni italiane:* *a)* Canzone e ballo, *b)* Filastrocca con variazioni, *c)* Ritorno dalla mietitura, *d)* L'addio; 3. De Falla: *L'amore stregone,* balletto: *a)* Introduzione, *b)* Danza del terrore, *c)* Pantomima, *d)* Danza del gioco d'amore, *e)* Danza rituale del fuoco.

21,30: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Escobar: *Alborada nueva;* 2. Mascheroni: *Anna;* 3. Greppi: *Nel mio cuore;* 4. Frati: *Passeggiar di notte;* 5. Bixio: *Parlami d'amore, Mariù;* 6. De Muro: *Nuvola rosa;* 7. Celani: *Vorrei partire con te;* 8. Lodi: *Solitudine;* 9. Ruccione: *Serenatella perduta;* 10. Valladi: *Sul cavallo;* 11. Berscia: *Sorridete.*
22,5: Conversazione di Ivon de Begnac: « Grigioverde ».

22,15:

Concerto

del violinista ARRIGO SERATO e del pianista SERGIO LORENZI

1. Vivaldi: *Concerto per violino:* *a)* Allegro, *b)* Largo, *c)* Presto; 2. Beethoven: *Sonata ottava in sol maggiore,* op. 96, per violino e pianoforte: *a)* Allegro assai, *b)* Tempo di minuetto, ma molto moderato e grazioso, *c)* Allegro vivace.

22,45-23: Giornale radio.

IL CANZONIERE DELLA RADIO
Pubblicazione mensile dei versi di tutte le canzoni trasmesse per Radio, cantate nei Teatri e nelle sale
ABBONAMENTO ANNUO L. 12 - ESTERO L. 25
Spedizione puntuale in tutto il Regno - Inviare importo anticipato a: PROPAGANDA EDIZIONI ITALIANE - Via Chiaravalle, 8 - MILANO
IMPORTANTE: Per chiarimenti non si risponde a chi non affranca la risposta - Numero di saggio L. 1,20

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-7,45 Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15-8,30: Giornale radio.

10,30-11: RADIO SCOLASTICA: INAUGURAZIONE DELLE TRASMISSIONI DEDICATE ALLE SCUOLE MEDIE E ALLE SCUOLE ELEMENTARI ALLA PRESENZA DEL MINISTRO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE.

12 CANZONI E MELODIE: 1. Cottrau: *Addio a Napoli;* 2. Grieg: *Canzone di Solveig,* dalla suite « Peer Gynt », op. 55, n. 2; 3. Donaudy: *O bei nidi d'amore;* 4. Sibella: *La Girometta;* 5. Tosti-Stecchetti: *Sogno;* 6. Chopin-Giubra: *Abbandono;* 7. Denza: *Se...;* 8. Buzzi-Peccia: *Colombetta;* 9. Leoncavallo: *Mattinata.*
12,30: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° ARLANDI: 1. Arlandi: *Preludio giocoso;* 2. Buzzi-Peccia: *Lolita,* romanza; 3. Zanibon: *Mazurca;* 4. Arditi: *Il bacio;* 5. Savino: *Pattugl'a gaia;* 6. Bixio: *Canzone al vento;* 7. De Micheli, *Baci al buio;* 8. Bucchi: *Moto perpetuo.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE OPERISTICHE dirette dal M° GIUSEPPE MORELLI: 1. Weber: *Preziosa,* introduzione; 2. Puccini: *Manon Lescaut,* intermezzo dell'atto terzo; 3. Cimarosa: *Gli Orazi e i Curiazi,* introduzione; 4. De Falla: *a) Interludio, b) Danza,* da « La vita breve ».
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio.
14,15: Conversazione.
14,25: MUSICA VARIA diretta dal M° PETRALIA: 1. Amadei: *Suite medioevale;* 2. Rust: *Sfortunello;* 3. Manno: *La valle sognante;* 4. Poldin: *Bambola danzante;* 5. Liverani: *Gioia di vivere.*
14,45: Giornale radio.

15: MUSICA VARIA diretta dal M° PETRALIA: 1. Contarini: *Iberia;* 2. Giuliani: *Improvviso beffardo;* 3. Sancono: *Lo Zigano e il suo violino;* 4. De Micheli: *Manuelita;* 5. Soffritti: *Serenata.*
15,30-16: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Simoni-Lombardo: *La casa innamorata:* *a)* « Bambina, bambina », *b)* « Tutto nella vita è un rischio »; 2. Ranzato: *Cin-Ci-La,* fantasia; 3. Chueca-Valverde: *La gran via:* *a)* « Cavalier di grazia », *b)* « I tre ladroni »; 4. Lehar: *Eva,* valzer; 6. Pietri: *Acqua cheta,* selezione cantata; 6. Ranzato: *Il paese dei campanelli,* fantasia.

16,40-20 **Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,45: Trasmissione dal Teatro Comunale de L'Aquila:
1. ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI: Fantasia di canzoni abruzzesi.
2. DOPOLAVORO PROVINCIALE DE L'AQUILA: Cori abruzzesi.
3. MUSICHE TEATRALI interpretate dal mezzosoprano EBE STIGNANI e dal tenore PAOLO CIVIL - Al pianoforte: M° GIUSEPPE MORELLI: 1. Ponchielli: *La Gioconda,* « A te questo rosario »; 2. Verdi: *Rigoletto,* « Questa o quella »; 3. Donizetti: *La favorita,* « O mio Fernando »; 4. Puccini: *Bohème,* « Che gelida manina »; 5. Verdi: *Don Carlos,* « O don fatale »; 6. Leoncavallo: *Pagliacci,* « Vesti la giubba »; 7. Ponchielli: *La Gioconda,* « Deh! non turbar », duetto Laura-Enzo dell'atto secondo.
4. DOPOLAVORO PROVINCIALE DE L'AQUILA: Cori abruzzesi.
5. PROGRAMMA DI VARIETÀ presentato da Nunzio Filogamo e Fausto Tommei con la collaborazione di Aldo Fabrizi, Otello Boccaccini, Alfredo Clerici, Augusto Aloisi, Laura Barbieri, Norma Bruni, Lina Termini, Maria Vernati e Trio Lescano - Orchestra Moderna diretta dal M° Saverio Seracini.

Nell'intervallo (ore 21,40 circa): Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano », conversazione.
22,45-23: Giornale radio.

QUARTO D'ORA ALATI
Ascoltate la trasmissione di martedì 29 ottobre alle ore 20,40 dal 1° programma
Comperate i dischi da **ALATI,** perchè ogni disco acquistato da oggi al 31 gennaio 1941-XIX dà diritto ad un buono di partecipazione al sorteggio di **7.500 lire in buoni del Tesoro 5%.** Iniziate oggi stesso i vostri acquisti e richiedete le norme del concorso
ALATI
VIA TRE CANNELLE 16, ROMA
(Organizzazione SIPRA - Torino)

MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.
8,15-8,30: Giornale radio.
10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE ELEMENTARI: *Battaglioni della G.I.L.*, conversazione sonorizzata.

12 Borsa - Dischi.
12,25: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Di Lazzaro: *Valzer della fisarmonica*; 2. Restelli: *Incanto*; 3. Mascheroni: *E' stata una follia*; 4. Frustaci: *Tu solamente tu*; 5. Perazzi: *Dolce sogno*; 6. Storaci: *Canzone delle rane*; 7. Ansaldo: *Tu, amore*; 8. Rusi: *Alaska*.
14: Giornale radio.
14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI: 1. Fogliani: *L'incoronazione del Gran Lama*; 2. Calegari: *Gavotta*; 3. Marchetti: *Fantasia di motivi celebri*; 4. Sonzogno: *Quadri rustici*.
14,45: Giornale radio.
15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16,40 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Arlecchino torna in gondola*, scena di A. FAVERO.
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

19-19,5: Notiziario dall'interno.

19,30 Tito Alippi: « Caratteristiche astrometeorologiche del mese di novembre ».
19,40: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
19,45: MUSICA VARIA: 1. Grothe: *Barcarola*; 2. Castagnoli: *Serenata fiorentina*; 3. Ramponi: *Non mi lasciare*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:
Trasmissione del primo e secondo atto dell'opera

Orseolo

Parole e musica di ILDEBRANDO PIZZETTI

Personaggi principali del primo e secondo atto:

Marco Orseolo . . . Tancredi Pasero
Contarina Orseolo . . . Maria Carbone
Rinieri Fusiner . . . Ettore Parmeggiani
Alvise Fusiner . . . Piero Biasini
Senatore Michele Soranzo . . . Giulio Tomei
Marino Orseolo . . . Leonida Bellon
La balia levantina . . . Maria Marcucci
Il Doge . . . Ernesto Dominici
Delfino Fusiner . . . Gino del Signore
Andrea Grimani . . . Giuseppe Bravura
Un vecchio senatore

Gentiluomini, servi di Ca' Orseolo e di Ca' Grimani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIANANDREA GAVAZZENI
Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Nell'intervallo (ore 21,30 circa): *Le cronache del libro*: Ezio Saini: « Libri di poesia ».
22,45-23: Giornale radio.

ANTENNA SCHERMATA e Abbonamento o rinnovo al RADIOCORRIERE
ANTENNA SCHERMATA per onde medie e corte L. 45 assegno, con abbonamento al RADIOCORRIERE L. 62,50 anticipate. Antenna schermata REGOLABILE per apparecchi POCO SELETTIVI L. 65 assegno, co' RADIOCORRIERE L. 78,50 anticipate.
Indirizzare vaglia e corrispondenza: **Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino**
Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza Carignano).
Modulo prontuario per migliorare l'apparecchio radio L. 2,50 anticipate anche in francobolli.
Esclusività per Torino e Piemonte delle **Celebri FISARMONICHE GALANTI**
Catalogo a richiesta. - Riparazioni e specialità accordature per ogni tipo di fisarmonica.

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.
8,15-8,30: Giornale radio.
10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE ELEMENTARI: *Battaglioni della G.I.L.*, conversazione sonorizzata.

12 MUSICA SINFONICA: 1. Busoni: *Valzer danzato*; 2. Strauss: *Danza dei sette veli*, dall'opera « Salomè ».
12,20: MUSICHE OPERETTISTICHE dirette dal M° GALLINO: 1. Pietri: *L'isola verde*: a) Entrata di Marinella, b) Canzone della coccarda, c) La felicità a te vicina (duetto), d) Danza corale; 2. Lombardo-Ranzato: *La città rosa*: a) Coro d'introduzione, b) Romanza di Cheri, c) Pioggia di perle, d) Duetto comico; 3. Pietri: *Addio giovinezza*: a) Introduzione, b) Duetto Dorina-Mario; 4. Lehar: *Clo Clo*: a) Terzetto, b) Romanza, c) Duetto finale.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICA VARIA diretta dal M° GALLINO: 1. Lehar: *Amor di zingaro*, introduzione dell'operetta; 2. Mancini: *Czardas*; 3. Sassoli: *Danza fantastica*; 4. Vittadini: *Fior di sole*, balletto; 5. Scassola: *Corteggio rustico*, 6. Vallini: *Echi toscani*; 7. Strauss: *Sangue viennese*.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Conversazione.
14,25: CONCERTO del pianista MARIO CECCARELLI: 1. Chopin: *Improvviso*, op. 36; 2. Cantarini: *La cattedrale*; 3. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2*.
14,45: Giornale radio.

15: TRIO TIPICO DI TERNI: 1. Savino: *Alla sentimentale*; 2. Escobar: *Danza slovena*; 3. Fiorini: *Fantasia villereccia*; 4. Scassola: *Festa al villaggio*, dalla « Suite pastorale »; 5. Ferraris: *Ricordi d'Ucraina*, impressione tzigana.
15,30-16: MUSICA VARIA: 1. Suppè: *La dama di picche*, introduzione dell'operetta; 2. Di Chiara: *Spagnola*; 3. Ranzato: a) *Carovana notturna*, b) *La burletta*; 4. De Micheli: *Serenata alla luna*; 5. Borchmann: *Sogno d'amore*; 6. Strauss: *Perpetuum mobile*; 7. Pizzini: *Serafino*.

16,40-20 **Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIZZA

1. Farina: *Notturno*; 2. Cergoli: *Colei che debbo amare*; 3. Mascheroni: *L'eco mi risponde*; 4. Padilla: *El relicario*; 5. Cergoli: *Non ridere di me*; Di Roma: *Ponte vecchio*; 7. Farina: *C'è una barchetta*; 8. Sciorilli: *Aspettami*; 9. Cairone: *Canta ancora nella notte*; 10. Corsini: *Signorine mi voglio sposare*; 11. Celani: *Sognando*, 12. Calzia: *Sere d'autunno*.

21,15:

Musiche brillanti

diretta dal M° ARLANDI

1. Fioretti: *Gitana*; 2. Della Maggiora: a) *Ave, maggio*, b) *Gaiamente*, c) *Svegliandoti al mattino*; 3. Roverselli: *Una notte a Vienna*; 4. Belardinelli: *Allegria di bimbi*; 5. Olivieri-Setti: *Fantasia*, dal film: « Uragano ai tropici »; 6. Greci: a) *Giochi di bimbi*, b) *Presso la vasca*; 7. Fogliani: *Fantasia*.

22: Trasmissione dal Teatro Moderno de La Spezia:
PRESENTAZIONE DEI VINCITORI DEL « SETTIMO CONCORSO NAZIONALE DEI GIOVANI INTERPRETI DELLA CANZONE ITALIANA » ORGANIZZATO DAL DOPOLAVORO PROVINCIALE DE LA SPEZIA.

22,45-23: Giornale radio.

IL VOGATORE A TIRANTI
Lire 145 a contanti franco italia oppure 3 rate di L. 50 ciascuna
MODELLO PER BAMBINI L. 80
L'apparecchio moderno che non ingombra, costruito con materiale di alta resistenza e perfetto nel funzionamento. ● Non la sola voga ma numerosi esercizi.
(Mod. 1940/B brevettato)
10 minuti d'allenamento giornaliero rappresentano: Forza, Salute, Snellezza

OPUSCOLO GRATIS
Vaglia e ordinazioni:
A. R. C. O. - Vitruvio, 2 - MILANO
Espos.: ROMA, via Firenze, 13 - TORINO, via Roma, 21

GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

12 Borsa - Dischi.

12,25: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: Trasmissione dalla Germania: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA.

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Molto: *Croce di maggio;* 2. Resentini: *Tristezza sul mare;* 3. Chillin: *Piccolo cuore;* 4. De Curtis: *Non ti scordar di me;* 5. Lazzoni: *Cade la neve;* 6. Malberto: *Casetta dei sogni;* 7. Ramponi: *Va la gioventù;* 8 Sperino: *In montagna;* 9. Celani: *Sai tu perchè.*

14,45: Giornale radio.

15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16,30 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *A noi!* giornale dei ragazzi.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: « Rassegna » di Giovanni Ansaldo, direttore de « Il Telegrafo » di Livorno - « Notizie da casa » - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno.

19.30 Senatore Giuseppe De Gaetani d'Arzago, Ministro di Stato: « La giornata del risparmio ».

19,40: MUSICA VARIA: 1. Mory: *Danza pastorale slovacca;* 2. Braga: *Serenata;* 3. Becucci: *Tesoro mio;* 4. Ranzato: *Natascia;* 5. Serra: *Mercato abissino.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Trasmissione del terzo atto dell'opera

Orseolo

Parole e musica di ILDEBRANDO PIZZETTI

Personaggi principali del terzo atto:

Marco Orseolo . . . . . Tancredi Pasero
Contarina Orseolo . . . . . Maria Carbone
Rinieri Fusiner . . . . . Ettore Parmeggiani
Senatore Michele Soranzo . . . . . Giulio Tomei
La balia levantina, *Cate, giovine madre*, *La madre superiora* . . . . . Maria Marcucci
Luca . . . . . Gino Del Signore
Toni . . . . . Ernesto Dominici

Gentiluomini, servi di Ca' Orseolo e di Ca' Grimani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIANANDREA GAVAZZENI

Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

21.40 (circa): Aldo Valori: « Aspetti ed episodi dell'imperialismo inglese ».

22: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA, con la partecipazione del duo pianistico Bussotti-Clerici: 1. Castagnoli: *Mattinata di primavera;* 2. Bormioli: *Rosario;* 3. Billi: *Stornellata sull'Arno;* 4. Fucile: *Moto perpetuo;* 5. Segurini: *In sogno;* 6. Principe: *Sinfonietta veneziana;* 7. Richartz: *Il piccolo minuetto;* 8. D'Anzi: *Fior di matrimonio;* 9. Lehar: *La bella Polesana.*
Nell'intervallo: Notiziario.

22,45-23: Giornale radio.

30 LIBRETTI DIFFERENTI PACCO PROPAGANDA L. 14
SCENE foto illustrate di 10 opere L. 8.—
GUIDA del RADIOUTENTE e cataloghi novità radio . . . . . L. 3.—
CANZONIERE della RADIO (N. 1-2-3-4-5-6-7-8-9) cadauno . . . L. 1,20
TUTTI i LIBRETTI d'OPERA
Spedizione immediata raccomandata franca di porto
Pagamento anticipato
Cataloghi opere gratis
LA COMMERCIALE RADIO Via Solari 15 - Milano
Regarto Edizioni

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

12 MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lehar: *Il paese del sorriso,* selezione cantata; 2. Costa: *La storia d'un Pierrot,* fantasia; 3. Pietri: *Rompicollo,* selezione cantata; 4. Lincke: *Nel regno di Indra,* valzer.

12,20: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Perrera: *Brilla una stella in cielo;* 2. Abbati: *Anna Maria;* 3. Amadio: *Valzer di mezzanotte;* 4. Italos: *Due parole divine;* 5. Cram: *La cicala e le formiche;* 6. Ariano: *Non parlarmi così;* 7. Calzia: *Amore in tandem;* 8. Perazzi: *Quando l'amore;* 9. Rusconi: *Lasciati baciar;* 10. Salvatore: *Ti rivedrò;* 11. Bertone: *Non ti parlerò d'amore;* 12. Celani: *Rose rosse;* 13. Ferrari: *Bimba innamorata.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICA OPERISTICA: 1. Catalani: *Loreley,* preludio dell'atto primo; 2. Giordano: *Andrea Chénier,* duetto dell'atto quarto; 3. Pedrollo: *Maria di Magdala,* danza orientale; 4. Cilea: *Adriana Lecouvreur,* danze.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,25: MUSICA VARIA diretta dal M° PETRALIA: 1. Billi: *Valzer tzigano;* 2. Petralia: *La disturna;* 3. Lehar: *Leggenda del Danubio;* 4. Malvezzi: *La partida;* 5. Mariotti: *Cancello chiuso.*

14,45: Giornale radio.

15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Rust: *Tre giorni di primavera;* 2. Ciaikowski: *Fantasia su motivi;* 3. Scarlatti: *Burlesca;* 4. Mascagni: *Il sogno,* dall'opera « Guglielmo Ratcliff ».

15.30-16: MUSICA VARIA: 1. Pedrotti: *Tutti in maschera,* introduzione dell'opera; 2. Strauss: *Valzer imperiale;* 3. Leonardi: *Cielo napoletano;* 4. Fiaccone: *Serenata patetica;* 5. D'Ambrosio: *Ronda di folletti;* 6. Cui: *Tarantella.*

16,30-20 **Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Derewitsk.-Martelli: *Quando nasce il primo amore,* da « Validità giorni dieci »; 2. Fragna-Rivi: *Rosalia,* da « Fortuna »; 3. Fragna: *Fortuna,* dal film omonimo; 4. Caslar-Rivi: *Amore lontano,* da « Imprevisto »; 5. Caslar-Rivi: *Ascolta,* da « Imprevisto »; 6. Dumas-Nisa: *Sempre con te,* da « Sposiamoci in otto »; 7. Bruehne-Willy: *Nel ciel,* da « Habanera »; 8. Redi-Nisa: *Sogno, sogno,* da « Il ladro »; 9. Pecci-Mancini-Zambrelli: *Chi se la prende muore,* da « Arriviamo noi ».

21:

La leggenda di Roccalba

Radiodramma in tre tempi di RICCARDO MARCHI
(Novità)

PERSONAGGI: *Alba, vecchia, la santa,* Giuseppina Falcini; *Alba giovane,* Adriana De Cristoforis; *Il suonatore d'organo,* Silvio Rizzi; *Martino,* Giulio Stival; *Il fattore,* Luigi Grossoli; *Il lampionaio,* Alfonso Spano; *Gosto,* Sandro Parisi; *Don Angelo,* Umberto Casilini; *Il capitano,* Walter Tincani; *Michele,* Carlo Guidotti; *Gustavo,* Guido Diddi; *Osvaldo,* Emilio Pozzi; *Menichino,* Alberto Bozzoli; *Menica,* Celeste Marchesini; *Angela,* Angela Meroni.

Comari, mietitori, ragazzi, soldati

Regia di ENZO FERRIERI

22.20 (circa): MUSICA VARIA: 1. Mascagni: *Danza esotica;* 2. Escobar: *Malinconie;* 3. Cortopassi: *Santa poesia,* preludio; 4. Ciaikowski: *Valzer dei fiori;* 5. Celani: *L'ora felice.*

22,45-23: Giornale radio.

Ascoltate i programmi della radio senza alzare troppo il tono dell'altoparlante. RicordateVi che nelle città esistono già infiniti rumori che logorano i Vostri nervi e quelli dei Vostri vicini: fate perciò in modo che la Vostra radio sia udibile solo da Voi.

Malto Setmani
IL CLASSICO SOSTITUTO DEL CAFFÈ
LA PIÙ ANTICA INDUSTRIA ITALIANA DI CAFFÈ-MALTO
ESIGETE IL VERO CAFFÈ MALTO-SETMANI
Soc. An. SETMANI & C. - Via Forcella, 5 - MILANO

Cultura fisica medica
100 persone ogni mattina fanno per ristabilire i muscoli, attivare il ricambio fortificare l'organismo, sorvegliare l'obesità
IL VOGATORE
il più indovinato apparecchio sportivo per la ginnastica da camera
Chiedere opuscolo N. 45
E. RICCI Via Pontaccio 19 Tel. 85.668 MILANO

Per dimagrire
o vincere la pinguedine senza nuocere alla vostra salute adottate la
CINTURA ITALIANA REDUTTIVA
SOSTIENE MERAVIGLIOSAMENTE LE RENI
CIR
ROMA - "C. I. R." - CORSO UMBERTO I, 12
NAPOLI - Ditta FLAÙTO - VIA S. CARLO, 6
Opuscolo illustrato n. 9 s'invia gratuitamente

SCIROPPO PAGLIANO
DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI - 18
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

più alti!
POTETE DIVENTARE PIÙ ALTI anche ad età avanzata.
NUOVO METODO STUDIATO DA MEDICI
PREZZO L. 18 - NESSUNA SPESA SUPERFLUA DIMANDATE INDISTINTO
INFORMAZIONI-DOCUMENTAZIONI GRATUITE
"UNIVERSAL" BRESCIA Cas. Post. 252/d
più alte!

Lettere

CAMILLO ANTONA TRAVERSI: *La verità sul Teatro italiano dell'800* - Istituto delle Edizioni Accademiche - IDEA editore, Udine.

E' questa un'opera postuma dell'A. mancato ai vivi nell'agosto dell'ormai lontano 1934, lasciando, come ultima volontà, il desiderio che questa sua opera non restasse inedita. Curata amorevolmente da Giannino Antona Traversi, che neppure lui ebbe la gioia di veder sciolto il voto del fratello, quest'opera veramente poderosa sia per la vastità della materia, sia per il notevole contributo che attraverso ad essa viene dato alla storia del nostro Teatro, di un periodo anzi di rifiorire della nostra prosa, viene oggi presentata a tutti gli appassionati che non credono nella scomparsa dell'arte scenica, e che dalla lettura dell'opera — riandando con la mente dal Ferrari al Praga, dal Giacosa al Rovetta, dal De Roberto al Niccodemi, a tutti coloro che per il Teatro e nel Teatro vissero ed operarono — densa di contenuto ed acuta nelle sue sintesi critiche, trarranno novella speranza nella eterna vitalità della nostra scena.

LUCIO D'AMBRA. *La cavalcata delle Valchirie*, romanzo - Ed. Mondadori, Milano.

Questo romanzo chiude — ma non era forse questa l'intenzione dell'autore — un singolare ciclo romanzesco che va sotto la sigla di «Memorie di Corte del Marchese Armando D'Apré», e che si iniziò nel lontano 1917, con un romanzo rimasto famoso, e non soltanto per vicissitudini e fasti letterari: Il Re, le Torri, gli Alfieri. E' un ciclo consacrato alla moderna società, ma a quella più propriamente mondana, dove lo spirito sottilmente caustico dello scrittore ha miglior gioco. Lo stesso D'Ambra chiamò queste «Memorie» lunga rapsodia caricaturale; e soprattutto in quest'ultimo romanzo la caricatura si è rivestita di panni e di atteggiamenti eccezionalmente ricchi e vistosi, chè certe vicissitudini europee, precedenti l'attuale conflitto d'armi, han porto un abbondantissimo e opportuno materiale di sfruttamento.

MARIANO LUISI: *L'abbecedario latino* - Ed. prof. M. Luisi, Napoli.

Il Luisi è riuscito, con metodo tutto suo e chiarissimo, a spiegare con linguaggio semplice e con limpidi esempi, le regole non certo semplici e facili della Lingua latina. Il metodo è diligente e graduale. I caratteri del libro, intelligentemente scelti, sono chiari e ben marcati. L'Autore ha definito il suo lavoro «facilissimo e praticissimo». E' la verità. I piccoli hanno in questo libro una guida sicura e paterna.

AUGUSTO JANDOLO: *Il segreto della Piramide*, romanzo - Ed. Ceschina, Milano.

In queste pagine, intorno ad una piacevolissima avventura di fantasia, rivive tutta la Roma papale del '600, con tutte le sue fastosità, le sue feste e con tutte le tradizioni buone o cattive. Il gran processo di Beatrice Cenci, bella e nel fiore degli anni, e di tutta la sua famiglia ha commosso il mondo sempre suscitando polemiche infinite la cui eco ancor oggi non è del tutto spenta. Jandolo tocca lo scottante problema con mano sobria e delicata: a lui importa di far rivivere le passioni d'allora di dare un quadro fedele della Roma seicentesca.

D. E. RAVALICO: *Servizio radiotecnico - Vol. II: Radioriparazioni e note di servizio* - Ed. Hoepli, Milano.

E' questo il secondo volume del nuovo manuale del Ravalico dedicato ai riparatori ed agli installatori di apparecchi radioriceventi. Nel volume si possono distinguere tre parti. La prima espone il metodo per il controllo razionale della efficienza dei vari organi di un ricevitore, per scoprire i guasti e ripararli e per procedere, infine, alla messa a punto del suo complesso. L'esposizione è chiara e ordinata ed è intesa a fornire al lettore una guida per evitare, in un campo sovente pieno di difficoltà, le gravi perdite di tempo e di lavoro inevitabile ove non si segua un ordine logico e rigoroso. Nella seconda parte viene trattata l'installazione dei ricevitori, con particolare riguardo ai vari sistemi di antenne, a filo, antiparassitarie, per riccioni in comune, ecc., ed alla rispettiva efficienza; e viene esposto ampiamente il problema della riduzione dei disturbi nelle loro svariate forme. La terza parte contiene, infine, numerosi schemi dei più recenti ricevitori del commercio e costituisce un completamento ed un aggiornamento della raccolta contenuta in altro precedente e fortunato volume dello stesso Autore. E' degno di particolare nota il fatto che qui gli schemi sono accompagnati da utilissime tabelle dei valori elettrici e che, per di più, a completamento delle norme generali esposte nella prima parte del libro, vengono date ulteriori norme particolari per la regolazione in relazione alle singolarità costruttive dei vari ricevitori esaminati.

ENNIA CLARICE PEDROCCO: *Giacomo Favretto* - Casa Editrice Libraria «Cenacolo», Roma.

Una sobria ma accurata rievocazione del grande maestro veneziano, nel cinquantenario della sua morte.

Jm.

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
NUOVI TIPI PERFETTI E CURATIVI. — INVISIBILI, SENZA CUCITURA, SU MISURA, RIPARABILI, LAVABILI, MORBIDISSIME, POROSE, NON DANNO NOIA
Gratis segreto catalogo, prezzi, e modo per prendere da sè le misure.
Fabbrica C. R. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

preziosa è la pastiglia
GOLÌA
perchè mantiene la gola fresca e dà un senso di benessere
Si vende sciolta da tutti i droghieri
CAREMOLI - MILANO
GOLIA

in città, in campagna
e' una risorsa elegante
DIVANO LETTO NOVARESI
MILANO - V. Torino 52
GENOVA - Sal. S. Matteo 29
CHIEDERE CATALOGO GRATIS

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI
A. BORGHI & C. S. A.
BOLOGNA Ugo Bassi 15 — ROMA Tritone 58 — TORINO Cernaia 16 — MILANO Portici Catena (P. Belgioioso)

PREPARATE VOI STESSI IN CASA
IL VERO YOGURT
CON GLI APPARECCHI DELLA S. A. LACTOIDEAL
LISTINO GRATIS Rep. C. A RICHIESTA
MILANO - Telef. 21-865 Via Castelmorrone, 12

VENERDÌ 1° NOVEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12,10: CONCERTO della violinista ANGIOLAMARIA BONISCONTI con la collaborazione del pianista MARIO SALERNO: 1. Vivaldi: *Allegro;* 2. Davico; *Sonatina rustica*: a) Allegretto comodo e semplice, b) Popolaresca d'amore, c) Tema popolare con variazioni: Serenata, Lamento, Ronda, Ninna nanna, Fisarmoniche; 3. Rachmaninoff: *Danze tzigane.*

12,30: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA: 1. Cardoni: *Dispetti amorosi;* 2. Chesi: *Bozzetti campestri su antichi temi;* 3. Collino: *Aria di ballo;* 4. Billi: *Sogno mattutino;* 5. Amadei: *Idillio villereccio;* 6. Moffa: *Alla Schubert.*

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA (parte prima): 1. Quattrini: *Appassionato bolero;* 2. Rizza: *Forse un dì;* 3. Corinto: *Chitarra e mandolino;* 4. Panza: *Silenzioso;* 5. Di Lazzaro: *Valzer della felicità;* 6. Ansaldo: *In due;* 7. Canicci: *Senza domani;* 8. Filippini: *L'uccellino della radio;* 9. Siragusa: *Taci;* 10. Segurini: *Girotondo;* 11. Malberto: *Mai più;* 12. Fusco: *Serenata a chi mi piace;* 13. Grieg: *Segreto.*

14: Giornale radio - Conversazione di Alessandro De Stefani: « Le prime cinematografiche ».

14,25: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA (parte seconda): 1. Alex: *Rosita;* 2. Wassil: *Sempre così;* 3. Calzia: *Tutto finisce nel nulla;* 4. Rizza: *Occhi sognanti;* 5. Blanco: *Smarrimento;* 6. Kreuder: *La canzone dei passeri;* 7. D'Anzi: *Il maestro improvvisa;* 8. Rizza: *Quando il gallo canterà;* 9. Ferrari: *Quando tu dormi.*

14,45: Giornale radio.

15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16,40 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Appuntamento con Nonno Radio.*

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - « Notizie da casa ». - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno.

19,30 Conversazione artigiana.

19,40: MUSICA VARIA: 1. Strauss: *Il bel Danubio blu;* 2. Amadei: *Nel bazar;* 3. Bormioli: *Zingaresca;* 4. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna,* introduzione dell'opera.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Concerto
del pianista RENZO SILVESTRI

1. Malipiero: *Maschere che passano;* 2. Papandopulo: *Partita:* a) Aria, b) Danza, c) Allegretto, d) Toccata; 3. Mulè: *Danza della frusta* (trascrizione Silvestri); 4. Silvestri: *Faville;* 5. Bartok: *Allegro barbaro.*

21,5: *Voci del mondo.*

21,15: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SERACINI: 1. Raimondo: *Campane del villaggio;* 2. Sopranzi: *Gioventù;* 3. Simonini: *Cavalluccio va...;* 4. Stazzonelli: *Di questo cuore;* 5. Ala: *Rosellina;* 6. Trama: *Dimmi che mi vuoi bene;* 7. Baci: *Ninetta;* 8. Mascheroni: *Chissà;* 9. Giuliani: *Valzer spensierato;* 10. De Palma: *Tango nella notte;* 11. Di Lazzaro: *L'usignolo tra le rose;* 12. De Nardis: *Tarantella d'Amalfi.*

22: *Le cronache del libro*: Edoardo Lombardi: « Pubblicazioni scientifiche e tecniche ».

22,10:

Concerto
diretto dal M° GIUSEPPE SAVAGNONE
col concorso del TRIO VOCALE ROMANO (Olga Lamannuzzi, Lavinia Mugnaini e Guglielmo Bandini)

1. Mozart: *Le nozze di Figaro,* introduzione dell'opera; 2. Paisiello: *Terzetto,* dall'opera « Socrate immaginario », « Si na femmena ve dice »; 3. Tritto: *Terzetto,* dall'opera « La canterina, « Cada rovente globbo »; 4. Porrino: *Tre canzoni italiane*: a) Canzone religiosa, b) Canzone dell'amore, c) Canzone a ballo; 5. Savagnone: *Tre storie di Trilussa*: a) L'incontentabilità, b) La prudenza, c) Er testamento d'un arbero; 6. Rossini: *La Cenerentola,* introduzione dell'opera.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12,10: MUSICA VARIA: 1. Flotow: *Marta,* introduzione dell'opera; 2. Petralia: *Memorie;* 3. Albanese: *Cavalli al trotto;* 4. Armandola: *Le marionette dell'orologio.*

12,30: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SERACINI: 1. Lago: *Castigliamta;* 2. Bovio-Lama: *Cara piccina;* 3. Pinot: *Contadinella bionda;* 4. Nardella: *Arpeggio e' chitarra;* 5. De Marte: *Con il treno delle tre;* 6. Dal Pozzo: *A ritmo cubano;* 7. Rolandi: *Partiamo insieme;* 8. Raimondo: *La canzone del vetturale;* 9. Da Chiari: *Gira la giostra.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICA VARIA diretta dal M° GALLINO: 1. Parelli: *La trottola;* 2. Cairone: *Perchè non m'ami più;* 3. Costantini: *Suite dei piccoli:* a) Piccolo sogno, b) Girotondo, c) Ninna nanna, d) Arriva la Befana, e) Serenata alla bambola, f) Moretti che danzano; 4. Tosti: *La serenata;* 5. Fiorillo: *Tarantella;* 6. Lehar: *Tu sei il mio sole,* dall'operetta « Giuditta »; 7. De Michelis: *Sul Nilo;* 8. Ferraris: *Solianka;* 9. Bayer: *La fata delle bambole,* fantasia; 10. Amadei: *Capricci di bimba.*
Negli intervalli (13,30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio - (14,15): Conversazione.

14,25: SESTETTO MANDOLINISTICO DEI DOPOLAVORO DIPENDENTI COMUNALI DI BOLOGNA: 1. Malberto: *Come le stelle;* 2. Tagliaferri: *Canzone dell'addio;* 3. Salvetti: *Sogno bizzarro;* 4. Candiolo: *Placida laguna;* 5. Di Lazzaro: *Pablito alla corrida.*

14,45: Giornale radio.

15,16: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Filippini: *Cabrero;* 2. Rixner: *Cielo azzurro;* 3. Bernasconi: *Canzone al vento;* 4. Vallini: *Tamburino;* 5. Di Lazzaro: *Valzer della fortuna;* 6. Salustri: *Vecchia chitarra;* 7. Innocenzi: *Nostalgia d'amore;* 8. Cesarini: *Serenata a Firenze;* 9. Orlandis: *Chitarra mia;* 10. Billi: *L'isola di chi lo sa;* 11. Stazzonelli: *Il nostro tetto è il cielo;* 12. Scuotto: *Delirio;* 13. Sperino: *Contadinella;* 14. Bixio: *Sopra una nuvola;* 15. Radicchi: *Annie;* 16. Cerri: *Rapsodia lombarda.*

16,40-20 **Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIZZA

1. Mascheroni: *Valentina, te lo giuro;* 2. Santafè: *Senza te;* 3. Segurini: *Perchè sogno di te;* 4. Chiri: *Canzone a Maria;* 5. Rizza: *Ti aspetterò stasera;* 6. Marolla: *Casetta sperduta;* 7. Mauceri: *Come bimbi;* 8. Greppi: *Dove sei;* 9. Cassano: *Serenata a Posillipo;* 10. Poletto: *Sette, tredici, ventotto;* 11. Cergoli: *Perchè;* 12. Bixio: *Canzone sospirata;* 13. Caslar: *Bisbigliando.*

21,10:

Musiche brillanti
dirette dal M° PETRALIA

1. Brusselmans: *Sinfonia in fa;* 2. Mercuri: *Notte di Natale;* 3. Mascagni: *Impressioni liriche;* 4. Brogi: *Arietta all'antica;* 5. Tarenghi: *Andante elegiaco;* 6. Respighi: *Danza rustica;* 7. Scarlatti: *Pastorale;* 8. Angelo: *Racconto medioevale;* 9. Pennati Malvezzi: *Capriccio spagnolo;* 10. Billi: *Sogno mattutino.*

Nell'intervallo (21,40 circa): *Racconti e novelle per la radio*: Diego Valeri: « Barba e capelli ».

22,10: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Stork: *Il maresciallo dell'aria;* 2. Cavallere: *Le campane della cattedrale;* 3. Dall'Argine: *Marcia del drago sacro;* 4. De Nardis: *Ballo sardo;* 5. Sabbatini: *Primavera;* 6. Siciliani: *Eroica.*

22,30: MUSICA VARIA: 1. Siede: *Serenata cinese;* 2. Di Piramo: *Tre minuti a Firenze;* 3. Cerri: *Chitarrata;* 4. Brogi: *Intermezzo,* dall'opera « Isabella Orsini ».

22,45-23: Giornale radio.

È IL PIÙ PICCOLO APPARECCHIO RADIO EXISTENTE. COMPLETO 38 GRAPPOLI - 58 LIRE
STAR - NAPOLI PARCO LAMARO 8
MADE IN ITALY
È ADATTO PER LA RICEZIONE SILENZIOSA - A LETTO, IN VIAGGIO, IN UFFICIO, IN CAMPAGNA
FIRENZE - CASTELLO 179

PIANOFORTI
FISARMONICHE
RADIO A RATE —
Chiedete offerte
BORSARI SARTI BOLOGNA VIA FARINI 7

CANNAVALE NAPOLI
l'aristocratica
ACQUA DI COLONIA
Antinea

BASTA UN FRANCOBOLLO DA 30 CENT.
applicato su una semplice cartolina per richiedere al nostro Ufficio
VENDITE PER CORRISPONDENZA
il CATALOGO ILLUSTRATO (gratis e franco) della nostra produzione di MOBILI insieme a qualunque notizia sull'arte di arredare la propria casa
SAISA S.A.
FABBRICA MOBILI
STABILIMENTI: LISSONE · MILANO · ROMA
ROMA · VIA LUCREZIO CARO 64

Le collezioni più artistiche in
STOFFE · TAPPETI · TENDAGGI
A. BORGHI & C. S.A.
BOLOGNA Ugo Bassi 15 ROMA Tritone 58 TORINO Cernaia 16 MILANO Portici Catena
(P. Belgioioso)

per tutti
POTETE AUMENTARE LA STATURA con L'APPARECCHIO NUOVISSIMO BREVETTATO PREZZO L. 148
Opuscolo e documentazioni gratis
M. LINTHOUT - Cortina d'Ampezzo
Casella postale n. 2

"STOCK COGNAC MEDICINAL"

UN'ORA DI CANTI E RITMI

Grandi manifestazioni radiofoniche organizzate per conto della Società Anonima STOCK COGNAC MEDICINAL di Trieste, produttrice del COGNAC STOCK, il cognac italiano di fama mondiale

OGNI SABATO

dalle 20,30 alle 21,30 a partire da sabato 9 novembre 1940 - XIX

.....prenotate le cassette della Fortuna Stock: liquori di lusso.....

COGNAC STOCK
IL COGNAC ITALIANO DI FAMA MONDIALE
(Organizzazione Sipra - Torino)

poche applicazioni di
ACQUA RAPIDA
ed i
CAPELLI GRIGI
riacquistano il colore primitivo
NON È UNA TINTURA
presso i migliori profumieri o direttamente inviando vaglia di L. 12 al depositario G. SCARLATTI 54 Borgostretto, PISA

A. MONZINO & GARLANDINI
MILANO VIA ADUA 20
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI
(Chiedete catalogo R. C.)

"TONOL"
DEPOSITO SAEMA - Via A. Mario, 36 - Milano
(Scatola L. 15 in tutte le Farmacie)
TONICO GENERALE E STIMOLANTE DELLA NUTRIZIONE
POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER INGRASSARE
e curare ANEMIA, LINFATISMO, NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.
Dà appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi calmi, forza, vigore, carnagione fresca, colorito e un bellissimo aspetto. Efficacia garantita. Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi
Aut. Pref. Milano 22-12-38 N. 63140

SABATO 2 NOVEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 **Onde: metri 221,1 - 230,2**

NELLA RICORRENZA DELLA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI LE TRASMISSIONI MUSICALI SONO LIMITATE DALLE 13,15 ALLE 15, DALLE 17,45 ALLE 18,30 E DALLE 20,30 ALLE 22,45.

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario.

8,15-8,30: Giornale radio.

12,25: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE OPERISTICHE: 1. Haendel, *Serse*, « Ombra mai fu »; 2. Rossini: *Dal tuo stellato soglio*, preghiera; 3. Verdi: *La forza del destino*: a) « Pace, pace, mio Dio », b) « Il santo nome di Dio »; 4. Verdi: *Otello*, « Ave Maria »; 5. Boito: *Mefistofele*: a) « Ave, Signor degli Angeli », b) « Giunto sul passo estremo »; 6. Refice: *Cecilia*, « Padre, t'ho pregato »; 7. Wagner: a) *Lohengrin*, preludio del primo atto, b) *Tannhäuser*, coro dei pellegrini.

14: Giornale radio.

14,15: CONCERTO DEL QUARTETTO D'ARCHI DELL'E.I.A.R. (Esecutori: primo violino, Vittorio Emanuele; secondo violino, Roberto Martinelli; viola, Franco Seveso; violoncello, Giuseppe Martorana): Schubert: *Quartetto n.* 2, « La morte e la fanciulla » (op. post.): a) Allegro, b) Andante con moto, c) Scherzo molto allegro, d) Presto.

14,45-15: Giornale radio.

15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

17 Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - « Notizie da casa ».

17,40: CONCERTO dell'organista FERRUCCIO VIGNANELLI: 1. Frescobaldi: a) *Toccata*, b) *Aria*; 2. Bach: *Corale*, « Uomo, piangi il tuo grave peccato »; 3. Scarlatti: a) *Sonata in fa minore*, b) *Fuga in do minore*; 4. M. E. Bossi: *Preghiera*.

18,15: MESSA DA REQUIEM, a tre voci d'uomo di DON LORENZO PEROSI: Requiem e Kirie - Graduale - Tratti - Dies irae - Offertorio - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei - Lux aeterna - Libera me, Domine (Dopolavoro corale e orchestra d'archi del Dopolavoro « Guido Monaco » di Prato diretti dal M° Pietro Bresci).

19-19,5: Notiziario dall'interno - Estrazione del R. Lotto.

20 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Comment. ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Concerto sinfonico-corale

diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI
con il concorso
del soprano MARIA FIORENZA, del mezzosoprano MARÙ FALLIANI
e del CORO LIRICO DELL'E.I.A.R.

1. Bach: a) *Partita in si minore*, b) *Cantata n.* 209: « *Non so che cosa sia dolore* » (soprano Maria Fiorenza); c) *Tre corali*, interpretazione orchestrale di Ottorino Respighi: I. Or venga il Salvator dei pagani; II. La mia anima esalta il Signore; III. Svegliati, la Voce chiama; 2. Perosi: *Transitus animae*, oratorio per mezzosoprano, coro e orchestra (solista Marù Falliani).

Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Nell'intervallo (21,20 circa): UGO FOSCOLO: « I sepolcri », dizione di Mario Pelosini.

22,25 (circa): CORO DEL DOPOLAVORO « FIAT »
diretto dal M° RUGGERO MAGHINI

1. Palestrina: *Dilectus meus*; 2. Brahms: *La calma della sera*; 3. Ferrari-Trecate: *O bone Jesu*; 4. Ghedini: *Maria lavora*; 5. Palestrina: *Laudate Dominum*.

22,45-23: Giornale radio.

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario.

8,15-8,30: Giornale radio.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Lo stesso programma delle onde m. 245,5; 263,2; 420,8; 491,8.
13,30: Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Lo stesso programma delle onde m. 245,5; 263,2; 420,8; 491,8.
14,45-15: Giornale radio.

17-19,5 **Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Comment. ai fatti del giorno.

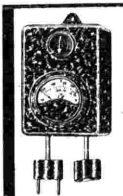
Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: Concerto sinfonico-corale diretto dal M° Armando La Rosa Parodi, con il concorso del soprano Maria Fiorenza, del mezzosoprano Marù Falliani e del Coro lirico dell'E.I.A.R.
Nell'intervallo (21,20 circa): UGO FOSCOLO: « I sepolcri », dizione di Mario Pelosini.

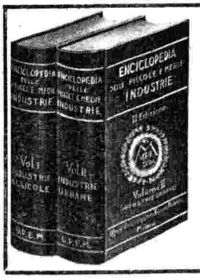
22,25: (circa): Coro del Dopolavoro Fiat diretto dal M° Ruggero Maghini.

22,45-23: Giornale radio.

È IN VENDITA
la sesta edizione del
PRONTUARIO DI PRONUNZIA E DI ORTOGRAFIA
compilato dall'Ecc. BERTONI e dal Prof. A. UGOLINI
EDITO DALL'« EIAR »
Inviare le richieste alla
SOCIETÀ EDITRICE TORINESE
TORINO - Corso Valdocco, 2
Prezzo L. 11
Rilegato alla bodoniana L. 13


SALVATE LA VOSTRA RADIO COL RIDUTTORE DI TENSIONE BB **«BOTTEGAL»**
indispensabile in tutte quelle località soggette a sbalzi di tensione. Col riduttore di tensione *BB* = **BOTTEGAL salverete le valvole, i condensatori, i trasformatori.** Col riduttore di tensione *BB* = **BOTTEGAL avrete sempre la ricezione perfetta senza ingorghi di voce.**
CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE esigendo esclusivamente il riduttore contrassegnato sul voltimetro con il nostro marchio
Non trovandolo rivolgetevi direttamente **alla Ditta BOTTEGAL - Belluno - Piazza Erbe, 5** che lo invierà contro assegno franco di porto e imballo. — Tutti i modelli sono in elegante scatola di bachelite

Per appar. 3-4 valvole tipo BB 60	Per appar. 5-7 valvole tipo BB 100	Per appar. 8-12 valvole tipo BB 160
Lire 71,50	Lire 99	Lire 132


ENCICLOPEDIA
DELLE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE
Quest'Opera unica e originalissima insegna ad attuare **praticamente** oltre 80 industrie, anche delle più impensate e curiose. In essa chiunque può trovare **una fonte inesauribile di lavoro e di ricchezza.**
EDIZIONE POPOLARE DI SOLE 1000 COPIE AL PREZZO RIDOTTISSIMO DI L. 50
(COMPLETA IN DUE VOLUMI DI 1003 PAGINE CON ILLUSTRAZIONI)
Le ordinazioni si accettano sino ad esaurimento, indirizzare vaglia e ordinazioni contro assegno unicamente all'**UFFICIO PROPAGANDA EDIZIONI MILANESI**
Via degli Arditi, 10 - MILANO

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

DOMENICA 27 OTTOBRE 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario. — Soprano Silvia Vianelli: 1. Pergolesi: « Donne vaghe », da « La serva padrona »; 2. Paisiello: « Nel cor più non mi sente »; 3. Schubert: « Margherita all'arcolaio »; 4. Reger: « Ninna nanna »; 5. Wolf-Ferrari: « E tanto c'è pericol ». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Fernando Previtali: 1. Schubert: « Sinfonia n. 4 in do minore »: a) Adagio molto, b) Allegro vivace, c) Andante, d) Minuetto, e) Vivace; 2. Ghedini: « Concerto grosso ».

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Conversazione in arabo

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Organista Maria Amalia Pardini: 1. Bach: « Due corali »; 2. Vivaldi: « Adagio »; 3. Chiesa: « Sulla soglia del Tempio di Assisi »; 4. Bossi: « Canzonetta »; 5. Pardini: « Elegia e visione francescana ». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese. — 13,15: Trasmissione della Messa cantata dalla Basilica Santuario della S8. Annunziata di Firenze. — 14: Giornale radio in italiano. — 14,05-14,15: Musica varia.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo)

13,30-13,45 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. Notiziario in arabo.**

15,35-16,45 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Brani da opere di Giuseppe Verdi: 1. « Aida »: Duetto Aida-Amonasro: 2. « Attila »: (Te sol quest'anima); 3. « Rigoletto »: Quartetto; 4. « La forza del destino » (Rataplan). — 16,50: **Notiziario in francese.** 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,25: Brani da opere di Riccardo Wagner: 1. « Tannhäuser »: a) Oh! tu bell'astro, b) Marcia dell'atto secondo; 2. « Lohengrin » (Sola nel miei prim'anni); 3. « Parsifal », Invocazione. — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: Musica varia: 1. Cuolotta' « Mattino nell'oasi »; 2. Fetras: « Memoria di Franz Schubert »; 3. Cilea « Adriana Lecouvreur », preludio; 4. Tarrega: « Studio tremulo ».

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20-18,25: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Musica leggera: 1. Grassi-Campanini: « Domani sera »; 2. Casiroli: « E' arrivato l'ambasciatore »; 3. Mancini: « Chi se la prende more »; 4. Nisa: « Bene... bravo... bis... »; 5. Lodi: « Solitudine »; 6. Oneglio: « Il Duomo di Milano »; 7. Segurini: « Girotondo dell'amore »; 8. Granata: « Lasciatemi passare »; 9. Mariotti: « Ci credo e non ci credo »; 10. Natili: « Ohè... ohè... cantava Lola ». — 18,50: Notizie sportive. — 19: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO.** — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musica araba - Conversazione in arabo per le donne.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 [dalle 20,30 alle 23,40] - 2 RO 8 [dalle 23,45 alle 1] - 2 RO 11 - 2 RO 14 e onde medie [solo fino alle 23] m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in còrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30. Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte) — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30. **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola.** — Musica sinfonica diretta dal M° Riccardo Zandonai: Zandonai: « Blancaneve », impressioni di una fiaba. — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30 **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA.** — **Notiziario in greco.** — Brani dall'opera La favorita di Gaetano Donizetti: 1. « Una vergin, un angiol di Dio »; 2. « O mio Fernando »; 3. « Splendon più belle in ciel le stelle »

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kC/s 9630 - 2 RO 4: m 25,40; kC/s 11810 - 2 RO 6: m 19,61; kC/s 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kC/s 17820 - 2 RO 9: m 31,02; kC/s 9670 - 2 RO 11: m 41,55; kC/s 7220 - 2 RO 14: m 19,70; kC/s 15230 - 2 RO 15: m 25,51; kC/s 11760

STAZIONI ONDE MEDIE: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140 - m 230,2; kC/s 1303

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,18: Danze nonolari: 1. Boario: « Aria festosa »; 2. Allorto: « Come un fiore ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Cronache di guerra e notizie sportive. — 1,50: Basso Aldo Panzavolta: 1. Caldara: « Come raggio di sol »; 2. Scarlatti: « Toglietemi la vita »; 3. Giordani: « Caro mio ben »; 4. Denza: « Occhi di fata ». — Pianista Germano Arnaldi: 1. Valentini: « Toccata »; 2. Clementi, « Sonata in sol maggiore »; a) Allegro moderato, b) Rondò; 3. Chopin: « Ninna nanna »; 4. Masetti: « Omaggio a Schumann ». — Musica leggera: 1. D'Anzi: « Notti sul Danubio »; 2. Rossoni: « L'isola azzurra »; 3 Di Lazzaro: « Donna Gelsomina ». — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. Aldo Valori: « Attualità storico-politiche » - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20. Voce da Roma, conversazione. — 3,30: **Il ratto al Serraglio,** azione comica in tre atti, versione italiana di Azzia, musica di Wolfango Amedeo Mozart: Atto I. — 4,10: Concerto bandistico: 1. Borodin: « Il principe Igor », danze n. 2 e 3; 2. Marchesini: « Polonese da concerto »; 3. Gasco: « Buffalmacco », preludio giocoso. — 4,35: Musica polifonica: 1. Palestrina: « I vaghi fior e l'amorose fronde »; 2. Da Vittoria: « Tantum ergo »; 3. Mozart: « Ave Verum »; 4. Vecchi: « Il grillo ». — 4,25: A. Valori: « Attualità storico-politiche ». — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

LUNEDÌ 28 OTTOBRE 1940-XVIII

7,59-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Inni e canti della rivoluzione. — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Canzoni popolari e danze paesane: 1. Oddone: « Cara mama »; 2. Marchetti: « La bella lavanderina »; 3. Masetti: « Il mio piccin »; 4. Mignone: « Risveglio degli usignoli »; 5. Fortini: « Giovanotti piangete »; 6. Boario: « Eucalipto in fiore »; 7. Fara: « Ninnia »; 8. Pezzolo: « Volo degli Angeli »; 9. Nataletti-Petrassi: « Quanno spunta lo sole »; 10. Eusebietti: « Gli occhi tuoi birboni » - Musica varia: 1. Billi: « Serenata »; 2. Amadei: « Fantasia medioevale »; 3. Ferrari: « Occhi neri »; 4. Bormioli: « Tarantella ».

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Lezione in arabo dell'U.R.I.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Inni e canti della Rivoluzione - **Cavalleria rusticana,** dramma di Giovanni Verga, ridotto in un atto da Menasci e Targioni Tozzetti, musica di Pietro Mascagni. — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese. — 13,15: Tenore Giuseppe Nucci: 1. Schumann: Tre poemetti dall'« Amor di poeta »: a) « Ti vedo in sogno », b) « Un tal ama una cosa », c) « Ho visto dal mio pianto »; 2. Savasta: « Ultimo canto »: 3. Zandonai: « Ultima rosa » - Violoncellista Nerio Brunelli: 1. Nardini: « Adagio »; 2. Beethoven: « Scherzo » dalla « Sonata in la »; 3. Martucci: « Notturnino »; 4. Zamella: « Scherzo ». — 13,45: **Notiziario in cinese.** — 14: Giornale radio in italiano.

12,25-13 (2 RO 14 - 2 RO 15): **RADIO SOCIALE.**

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo)

13,30-13,45 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo.**

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Inni e canti della Rivoluzione. — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,25: Selezione di operette: 1. Ranzato: « Il paese dei campanelli »; 2. Pietri: « Addio giovinezza »; 3. Pietri: « Prima rosa ». — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: **Notiziario in iranico.**

16,40-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in bulgaro. — 16,55: Lezione in francese. — 17,10: Lezione in spagnolo. — 17,25: Lezione in tedesco — 17,40: Lezione in turco. — 17,55-18,10: Lezione in ungherese.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20-18,25: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Inni e canti della Patria - Canti della montagna: 1. Pedrotti: « Sul ciastel de Mirabel »; 2. Pigarelli: « La paganella »; 3 Pedrotti: a) « Ohi! della Val Camonica ». b) « La Dosolina »; 4 Pedrotti: « La banda »; 5. Ortelli: « La montanara ». — 19: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO.** — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione su argomento d'interesse iraklano e palestinese in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 [dalle 20,30 alle 23,40] - 2 RO 8 [dalle 23,45 alle 1] - 2 RO 11 - 2 RO 14 e onde medie [solo fino alle 23]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in còrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30. Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30. **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola.** — Musica sinfonica diretta dal M° Riccardo Zandonai: Zandonai: « Blancaneve », impressioni di una fiaba. — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30 **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Dischi di musica araba.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Canzoni moderne: 1. Bonagura: « Accarezzandoti le mani »; 2. Greppi: « Dove sei? »; 3. Celani: « Perchè »; 4. Cabrera: « Baciami »; 5. Bixio: « La mia canzone al vento »;

MARTEDÌ 29 OTTOBRE 1940-XIX

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Soprano Carmen Soler: 1. Tosti: « Aprile »; 2. Bates: « La lettera d'addio »; 3. Schumann: « Sei bella, o mia dolcezza »; 4. Polito: « Alma de Virgen ». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Pianista Germano Arnaldi: 1. Valentini: « Toccata »; 2. Schumann: « Arabesca »; 3. Chopin: « Notturno », op. 62, n. 1; 4. Scuderi: « Preludio » n. 2; 5. Schubert: « Due momenti musicali »: a) in do maggiore, b) in do diesis minore - Musica varia: 1. Wolf-Ferrari: « I quattro rusteghi », intermezzo; 2. Marenco: « Rientrata di Sleba »; 3. Frosini: « Fiori olezzanti »; 4. Schubert: « Serenata »; 5. Billi: « Pattuglia giapponese »; 6. Angelo: « Piccolo scherzo »; 7. Pizzini: « Serafino ».

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Dischi di musica araba.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Canzoni moderne: 1. Bonagura: « Accarezzandoti le mani »; 2. Greppi: « Dove sei? »; 3. Celani: « Perchè »; 4. Cabrera: « Baciami »; 5. Bixio: « La mia canzone al vento »;

6. Kramer: « Pippo non lo sa »; 7. Santosuosso: « Io mi sento elettrizzar »; 8. Rizza: « La da da »; 9. Lama: « Tutto dorme »; 10. Galdieri: « Ti lascio un fiore ». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese. — 13,15: Danze popolari: 1. Borro: « Cade la foglia »; 2. Fragna: « Radio espresso »; 3. Del Pistoia: « Nuovo fiore »; 4. Ramalli: « La spagnolina »; 5. Vicari: « Fior di maggio » - Musica varia: 1. Suppè: « Cavalleria leggera », introduzione; 2. Strauss: « Mille e una notte » — 13,45: Conversazione in cinese: « Il Karakorum e l'Italia ». — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (vedi Secondo Gruppo).

13,30-13,45 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo.**

15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in portoghese. — 15,20-15,35: Cronache in tedesco.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in francese.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Vittorio Gui col concorso del pianista Bela Bartok: Bartok: « Rapsodia » n. 1 per pianoforte ed orchestra. — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,25: Musica varia: 1. Künnecke: « Suite di danze »; 2. Amadei: « Impressioni d'Oriente »; 3. De Curtis: « Napoli canta ». — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: Conversazione in inglese: « Strane sopravvivenze di vecchie costumanze in Italia ».

16,40-17,55 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in portoghese. — 16,55: Lezione in inglese. — 17,10: Lezione in greco. — 17,25: Lezione in romeno. — 17,40-17,55: Lezione in serbo-croato.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

17,55-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): Conversazione in bulgaro.

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20-18,25: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio - 18,30: Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Fernando Previtali: Schubert: « Sinfonia n. 4 in do minore »: a) Adagio molto, b) Allegro vivace, c) Andante, d) Minuetto, e) Vivace. — 19: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO.** — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione su argomento d'interesse libanese e siriano in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 [dalle 20,30 alle 23,40] - 2 RO 8 [dalle 23,45 alle 1] - 2 RO 11 - 2 RO 14 e onde medie [solo fino alle 23]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in còrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola:** Soprano Maria Teresa Pediconi: 1. Galuppi: « La pastorella al prato »; 2. Paisiello: « Aria », dall'opera « La bella molinara »; 3. Aprea: « Ninna nanna »; 4. Serrano: « Aria », da « La alegria de Catallo »; 5. Granados: « Il Majo discreto » - Pianista Maria Collina: 1. Scarlatti: « Sonata in si bemolle maggiore »; 2. Monteverdi: « Quell'augellin che canta »; 3. Giuliani: « Passacaglia ». — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1: kC/s 1357 - m 263,2: kC/s 1140): **GRECIA.** — **Notiziario in greco** - Concerto sinfonico: 1. Mozart: « L'impresario », introduzione dell'opera; 2. Brogi: « Isabella Orsini », intermezzo dell'opera; 3. De Falla: « La vita breve », interludio e danza.

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **Notiziario in portoghese.** — 1,18: Canzoni: 1. Natili: « Ohè... ohè..., cantava Lola »; 2. Mariotti: « Ci credo e non ci credo ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: **Adriana Lecouvreur,** commedia-dramma di Scribe e Legouvé, ridotta in quattro atti per la scena lirica da Arturo Colautti, musica di Francesco Cilea. — 2,15: Lezione in portoghese dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: Lezione in inglese dell'U.R.I. — 3,35: Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Armando La Rosa Parodi: 1. Rocca: « In terra di leggenda ». Corteo funebre; 2. La Rosa Parodi: « La morte di Cleopatra », dall'opera « Cleopatra »; 3. Wagner: I maestri cantori », preludio dell'opera. — 4,05: Commento politico in inglese — 4,10. Introduzioni da opere: 1. Verdi: « I vespri siciliani »; 2. Casella: « La donna serpente ». — 4,25: « Paracadute e paracadutisti », conversazione. — 4,35: Musica varia: 1. Suppé: « Mattino, meriggio e sera a Vienna », introduzione; 2. Strauss: « Sangue viennese », valzer; 3. De Micheli: « Festa di sole ». — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE 1940-XIX

7,59-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6). **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Musiche richieste — 8,15: Giornale radio in italiano — 8,30. **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Musiche richieste.

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55: (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Lezione in arabo dell'U.R.I.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Armando La Rosa Parodi: 1. Malipiero: « Tre invenzioni » da « Sette invenzioni »; 2. Strauss: a) « Nella campagna romana », b) « Tra le vestigia di Roma », dal poema « All'Italia »; 3. Carabella: « Aprilia »; 4. Schumann: « Giulio Cesare », introduzione — Musica varia: 1. Rossini: « La bottega fantastica »; 2. Jarnefelt: « Preludio »; 3. Ivanovici: « Carmen Sylva » — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese. — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

12,25-13 (2 RO 14 - 2 RO 15): **RADIO SOCIALE.**

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15) - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-13,45 (2 RO 4). **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** - **Notiziario in arabo.**

15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in ungherese. — 15,20-15,35: Cronache in svedese.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in inglese.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica varia: 1. Marenco: « Excelsior », preludio; 2. Bonzo: « Canzone nostalgica »; 3. Amadei: « Nel bazar »; 4. Fetras: « Memoria di Franz Schubert »; 5. Barbieri: « Giocattoli ». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,25: **La bohème,** quattro atti di Giacosa e Illica, musica di Giacomo Puccini: selezione del quarto atto. — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: Musica varia: 1. Strauss: « Canzoni d'amore »; 2. Bormioli: « Tarantella »; 3. Fiorillo: « Chiacchierata inutile ».

16,40-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in bulgaro. — 16,55: Lezione in francese. — 17,10: Lezione in spagnolo. — 17,25: Lezione in tedesco. — 17,40: Lezione in turco. — 17,55-18-10: Lezione in ungherese.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20-18,25: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Banda della Milizia Artiglieria Controaerei diretta dal M° Liberato Vagnozzi: 1. Blanc: « Marcia delle Legioni »; 2. Verdi: « Nabucco », introduzione dell'opera; 3. Wolf-Ferrari: « I quattro rusteghi », intermezzo; 4. Verdi: « La traviata »: a) Preludio atto primo, b) Preludio atto quarto; 5. Verdi: « La forza del destino » (Rataplan); 6. N. N.: « Marcia spagnola »; 7. Castrucci: « Fante d'Italia ». — 19: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO.** — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo.** - Conversazione su argomento di carattere storico orientale in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1: (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 [dalle 20,30 alle 23,40] - 2 RO 8 [dalle 23,45 alle 1] - 2 RO 11 - 2 RO 14 e onde medie [solo fino alle 23]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in còrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola:** Violoncellista Luigi Chiarappa: 1. Beethoven: « Variazioni su un tema di Mozart »; 2. Pizzetti: « « Canto » dai « Tre canti »; 3. Granados: « Goyescas »; 4. Magrini: « Pagliaccio ». — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA.** — **Notiziario in greco** — Musica leggera: 1. Bixio: « La mia canzone al vento »; 2. Boario: « Eucalipto in fiore »; 3. Bernini: « Notte d'estate ». 4. Setti: « Coccinella ».

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,18: Soprano Matilde Reyna: 1. Donaudy: « Freschi luoghi, prati aulenti »; 2. Ignoto: « Dormi ben »; 3. Grasalde: « Balada ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Conversazione: « Rassegna mensile dello sport italiano ». — 1,50: Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Fernando Previtali: Mozart: « Sinfonia n. 33 in mi bemolle maggiore »: a) Adagio - allegro, b) Andante, c) Minuetto - allegro. — 2,15: **Lezione in spagnolo dell'U.R.I.** — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: Notiziario in italiano.

3-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20-3,50: Programma speciale organizzato per l'Associazione delle Donne Artiste e Laureate: 1. Mozart: « Serenata punita » (Trio vocale Romano); 2. Haydn: « Esci presto, pria ch'ei giunga »; 3. Santoliquido: « Nel giardino »; 4. Cimara: « Stornellata marinara »; 5. Rossini: « Tancredi », introduzione dell'opera - Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Fernando Previtali - Negli intervalli: Conversazione e notizie varie. — 4-4,05: Brani da opere: 1. Rossini: « Guglielmo Tell », coro dell'Imeneo; 2. Verdi: « La forza del destino » (Compagni, sostiamo). — 4,05-4,10. Commento politico in inglese. — 4,10-4,40: Trio Carmirelli-Brunelli-Faini: 1. Beethoven: « Trio in re maggiore » op. 20 n. 1: a) Allegro vivace e con brio, b) Largo assai espressivo, c) Presto. 2. Davico: dal « Trio in fa minore »: a) Intermezzo, b) Burlesca. — 4,40-4,50: Musica leggera: 1. Mascheroni: « Montanina »; 2. Gurrieri: « Casanova »; 3. Lehar: « Un bimbo e una casetta »; 4. Rastalli: « Il valzer della fotografia » — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 1940-XIX

7,59-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Preludi da opere: 1. Ponchielli: « La Gioconda », preludio; 2. Puccini: « Tosca », preludio atto terzo; 3. Giordano: « Marcella », preludio terzo episodio — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: **La forza del destino,** quattro atti di F. M. Piave, musica di Giuseppe Verdi: primo atto.

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43-Dischi di musica araba.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Trio Brunelli-Carmirelli-Faini: 1. Corelli: « Sonata a tre in la maggiore »: a) Preludio, b) Corrente, c) Sarabanda, d) Tempo di gavotta; 2. Beethoven: « Adagio », dal « Trio op. 11 »; 3. Turina: « Intermezzo e sonata »; 4. Davico: « Burlesca », dal « Trio in fa minore ». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario — Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, spagnolo e portoghese. — 13,15: Musiche richieste. — 13,45: Conversazione in inglese: « I portoghesi in Oriente ». — 14-14,15: Giornale radio in italiano - Eventuali risposte ad ascoltatori.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-13,45 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo.**

15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in serbo-croato. — 15,20-15,35: Cronache in spagnolo.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in tedesco.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Basso Aldo Panzavolta e tenore Giuseppe Nucci: 1. Caldara: « Sebben crudel »; 2. Respighi: « Stornellatrice »; 3. Conti: « Senza speme »; 4. Savasta: « La mia sera »; 5. Beethoven: « In questa tomba oscura »; 6. Pizzetti: « I pastori ». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,25: Banda della Regia Guardia di Finanza diretta dal M° Antonio D'Elia: 1. Randazzo: « Preludio sinfonico »; — 2. De Nardis: a) « Serenata », b) « Saltarello e temporale ». — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-8,10: **Notiziario in bengalico.**

15,40-17,55 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in portoghese. — 16,55: Lezione in inglese. — 17,10: Lezione in greco. — 17,25: Lezione in romeno. — 17,40-17,55: Lezione in serbo-croato.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

17,55-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): Conversazione in ungherese.

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20-18,25: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Musica varia: 1. Marenco: « Excelsior » (Sulle rive del Weser); 2. Culotta: « Festa a S. Lucia »; 3. Tagliaferri: « Canta sirena »; 4. Cirenei: « Canzone serenata », da « La vita »; 5. Strauss: « Mille e una notte »; 6. Amadei: « Fantasia medioevale »; 7. Ferraris: « Capriccio ungherese ». — 19: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO.** — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: Notiziario in turco. — 18,35: Notiziario in francese. — 18,45-19: Notiziario in inglese.

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - Notiziario in arabo - Conversazione su argomento d'interesse egiziano e sudanese in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in tedesco.

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 [dalle 20,30 alle 23,40] - 2 RO 8 [dalle 23,45 alle 1] - 2 RO 11 - 2 RO 14 e onde medie [solo fino alle 23]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: Notiziario in maltese. — 20,40: Notiziario in spagnolo. — 20,50: Notiziario in inglese. — 21: Notiziario in còrso. — 21,10: Notiziario in turco. — 21,20: Notiziario in bulgaro. — 21,30: Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: Notiziario in serbo-croato. — 22,10: Notiziario in ungherese. — 22,20: Notiziario in romeno. — 22,30: Notiziario in inglese. — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: Notiziario in francese. — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30: Notiziario in serbo-croato. — 23,35: Notiziario in greco. — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: Notiziario in portoghese. — 23,55: Notiziario in spagnolo. — 0,05: Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola: Musiche richieste — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,30: Notiziario in inglese. — 0,45-1: Notiziario in francese.

21,30-21,55 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 9 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie; m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA.** — Notiziario in greco. — Canzoni Toscane: 1. Brogi: « Fiorellin d'amore »; 2. Orlandis: « Dorce immorire »; 3. Anelllotti: « Sul Lung'Arno »; 4. Carossi: « E girala la rota ».

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e Notiziario in portoghese. — 1,18: Musiche richieste. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. — 1,40: Rassegna episodica di guerra, conversazione. — 1,50: Musiche richieste. — 2,15: Lezione in portoghese dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Aldo Valori: « Attualità storico-politiche » — Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: Notiziario in italiano.

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: Notiziario in italiano. — 3,20: Lezione in inglese dell'U.R.I. — 3,35: Concerto di musica verdiana: 1. « Aida » (Ritorna vincitor); 2. « Un ballo in maschera » (Eri tu); 3. « La forza del destino, terzetto finale; 4. « Nabucco », introduzione. — 4,05: Commento politico in inglese. — 4,10: Selezione di operette: 1. Lehar: « La danza delle libellule »; 2. Lombardo: « La duchessa del ballo tabarino »; 3. Dall'Argine: « Dall'ago al milione ». — 4,25: Aldo Valori: « Attualità storico-politiche ». — 4,35: Musica varia diretta dal M° Tito Petralia: 1. Gagliardi: « Danza festosa »; 2. Malvezzi: « Canto d'amore »; 3. Bormioli: « Canzone sivigliana »; 4. Contini: « Valzer capriccioso ». — 4,50-5: Notiziario in inglese.

5.05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): Notiziario in italiano.

VENERDÌ 1° NOVEMBRE 1940-XIX

7,59-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Organista Alessandro Pascucci: 1. Casini: « Pensiero per organo in tre tempi »; 2. Bossi: « Corale »; 3. Vittadini: « Elegia mistica ». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: Notiziario in inglese. — 8,45-9,30: Baritono Demetrio De Caro: 1. Mattei: « Non tornò »; 2. Tosti: « Serenata »; 3. De Caro: « Ninna nanna »; 4. Rotoli: « Mia sposa sarà la mia bandiera » - Musica varia: 1. Alaleona: a) « Padre nostro », b) « Preghiera della sera »; 2. Verdi: a) « Ave Maria », b) « Ingemisce »; 3. Ciaikowski: « Adagio lamentoso e andante », dalla « Sesta sinfonia in si minore », op. 74; 4. Ciaikowski: « Melodia »; 5. Haendel: « Il Messia », introduzione.

9,30-9,45 (2 RO 4): Notiziario in francese.

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: Notiziario in arabo. — 11,43: Dischi di musica araba.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: Notiziario in olandese. — 12,15: Rassegna settimanale in francese. — 12,30: Musica sacra: 1. N. N.: « Ecce lignum Crucis »; 2. Palestrina: a) « Tenebrae factae sunt », b) « Improperia »; 4. Vittoria: « Caligaverunt ». — 12,45: Notiziario in inglese. — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese — 13,15: S. Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

12,25-13 (2 RO 14 - 2 RO 15): **RADIO SOCIALE.**

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-13,45 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** - Notiziario in arabo.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: Notiziario in inglese. — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: Notiziario in spagnolo. — 16,05-16,15: Notiziario in portoghese.

16,30-18,10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musiche per trio: 1. Bach: « Trio » della « Offerta musicale »; 2. Schubert: « Sonata per piano, violino e violoncello ». — 16,50: Notiziario in francese. — 17: Giornale radio in italiano — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,25: Musica sacra: 1. Aleadelt: « Ave Maria »; 2. Palestrina: a) « Laudate Dominum », b) « Sicut cervus »; 3. Vittoria: « Tantum ergo ». — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,55-18,10: Musica varia: 1. De Micheli: « Serenata alla luna »; 2. N. N.: « Tre minuti a Firenze »; 3. D'Ambrosio: « Ronda di folletti »; 4. Pizzini: « L'isola del sogno ».

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: Notiziario in bulgaro. — 18,15: Notiziario in ungherese. — 18,20-18,25: Notiziario in romeno.

18-15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Gioranle radio — 18,30: Pianista Enrico Rossi Vecchi: 1. Scarlatti: « Due sonate »; 2. Busoni: « Andantino dal nono concerto di Mozart »; 3. Liszt: a) « Studio in la minore » su un tema di Paganini, b) « Polacca in mi maggiore ». — 19: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO.** — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: Notiziario in turco. — 18,35: Notiziario in francese. — 18,45-19: Notiziario in inglese.

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - Notiziario in arabo - Conversazione su argomento religioso islamico in arabo.

20.15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in tedesco.

20.30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: Notiziario in maltese. — 20,40: Notiziario in spagnolo. — 20,50: Notiziario in inglese. — 21: Notiziario in côrso. — 21,10: Notiziario in turco. — 21,20: Notiziario in bulgaro. — 21,30: Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: Notiziario in serbo-croato. — 22,10: Notiziario in ungherese. — 22,20: Notiziario in romeno. — 22,30: Notiziario in inglese. — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: Notiziario in francese. — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30: Notiziario in serbo-croato. — 23,35: Notiziario in greco. — 23,40 **INTERVALLO.** — 23,45: Notiziario in portoghese. — 23,55: Notiziario in spagnolo. — 0,05: Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola - Selezione di operette: 1. Pietri: « Addio giovinezza »; 2. Valente: « I granatieri »; 3. Lehar: « Clo, Clo »; 4. Chueca-Valverde: « La gran via »; 5. Costa: « Scugnizza »; 6. Ranzato: « Il paese dei campanelli » — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,30: Notiziario in inglese. — 0,45-1: Notiziario in francese.

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA.** — Notiziario in greco - Organista Marcello Sinatra: 1. Pescetti: « Allegro »; 2. Bossi: « Pastorale »; 3. Sinatra: « Ave, Maria ».

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 1,18: Musica leggera: 1. Zambrelli: « Rosa di sangue »; 2. Concina: « Come rose ». — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. — 1,40: Conversazione: commento politico. — 1,50: Tosca, tre atti di Sardou, Illica e Giacosa, musica di Giacomo Puccini: Selezione del primo atto. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: Notiziario in italiano.

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: Notiziario in italiano - (3,20-4,50): Musiche richieste - Negli intervalli (4,04-4,10): Commento politico in inglese. — 4,25-4,35: Conversazione: « Just talking on ». — 4,50-5: Notiziario in inglese.

5.05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): Notiziario in italiano.

SABATO 2 NOVEMBRE 1940-XIX

7,59-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Musica religiosa: 1. Bach: « Super flumina Babylonis »; 2. Rossini: « Stabat Mater »; 3. Marziano-Perosi: « Resurrexi » — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: Notiziario in inglese. — 8,45-9,30: Brani da opere: 1. Verdi: « La forza del destino » (La Vergine degli Angeli); 2. Boito: a) « Mefistofele » (Ave Signor degli Angeli), b) « Nerone » (Vivete in pace); 3. Verdi: « Otello » (Ave Maria); 4. Refice: « Cecilia », la morte; 5. Mussorgsky: « Kovancina », preludio; 6. Wagner: a) « Parsifal », incantesimo del venerdì santo, b) « Tannhäuser », coro dei pellegrini.

9,30-9,45 (2 RO 4): Notiziario in francese.

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: Notiziario in arabo. — 11,43: Dischi di musica araba.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: Notiziario in olandese. — 12,15: Musica sacra: 1. Haendel: « Il Messia », introduzione; 2. Schubert: « Ave Maria »; 3. Franck: « Panis Angelicus »; 4. Palestrina: « Sicut cervus »; 5. Anerio: « Requiem aeternam »; 6. Fioroni: « Angelus Domini »; 7. Schinelli: « Segno della S. Croce ». — 12,45: Notiziario in inglese. — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. — 13,15: Musica sacra: 1. Verdi: « Messa da requiem », selezione: a) Requiem e Kirie, b) Offertorio, c) Libera me. — 13,45: Notiziario in giapponese. — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15: onde medie: 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-13,45 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Notiziario in arabo..

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: Notiziario in inglese. — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: Notiziario in spagnolo. — 16,05-16,15: Notiziario in portoghese.

16,30-18,10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica sacra: 1. Boezi: « Ave Regina Caelorum »; 2. Schinelli: « Segno della S. Croce »; 3. Rossini: « Cujus Animam », dallo « Stabat Mater »; 4. Bach: « Vieni, o dolce morte »; 5. Verdi: « Ingemisco »; 6. Alaleona: a) « Laude di Passione », b) « Preghiera della sera ». — 16,50: Notiziario in francese. — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,25: Baritono Luigi Bernardi: 1. Durante: « Vergin tutta amor »; 2. Mercadante: « Salve, Regina »; 3. Stradella: « Pietà, Signore »; 4. Malipiero: « Predica agli uccelli », dall'« Oratorio S. Francesco ». — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,55-18,10: Notiziario in indostano.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

17,55-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **CONVERSAZIONE IN ROMENO.**

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: Notiziario in bulgaro. — 18,15: Notiziario in ungherese. — 18,20-18,25: Notiziario in romeno.

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Musica sacra: 1. Palestrina: « Laudate Dominum »; 2. Stradella: « Pietà, Signore »; 3. Verdi: a) « Lux Aeterna », b) « Quid sum miser »; 4. Raimondi: « L'inno a S. Pietro »; 5. Schinelli: « Cristo risusciti »; 6. Lattuada: « Ave, Maria ». — 19: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO.** — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: Notiziario in turco. — 18,35: Notiziario in francese. — 18,45-19: Notiziario in inglese.

19-19,59 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - Notiziario in arabo - Conversazione su argomento di carattere politico in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in tedesco.

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2 kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: Notiziario in maltese. — 20,40: Notiziario in spagnolo. — 20,50: Notiziario in inglese. — 21: Notiziario in côrso. — 21,10: Notiziario in turco. — 21,20: Notiziario in bulgaro. — 21,30: Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte) — 21,55: Notiziario in serbo-croato. — 22,10: Notiziario in ungherese. — 22,20: Notiziario in romeno. — 22,30: Notiziario in inglese. — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: Notiziario in francese. — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30: Notiziario in serbo-croato. — 23,35: Notiziario in greco. — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: Notiziario in portoghese. — 23,55: Notiziario in spagnolo. — 0,05: Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola - Musica sacra: 1. Vittoria: « Tenebrae factae sunt »; 2. Palestrina: « Super flumina Babylonis »; 3. Arcadelt: « Ave, Maria »; 4. Anerio: « Requiem aeternam »; 5. Perosi: a) « Benedictus », b) « Tu, es Petrus ». — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,30: Notiziario in inglese. — 0,45-1: Notiziario in francese.

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1: kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA.** — Notiziario in greco - Baritono Demetrio De Caro: 1. Lambelet: « Te ne ricordi »; 2. Carreri: « Il vecchio Demos »; 3. N. N.: « Ninna nanna ».

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 1,18: Musica sacra: 1. Fioroni: « Angelus Domini »; 2. Bernabei: « Alma Redemptoris Mater ». — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. — 1,40: Conversazione - Commemorazione dei Defunti. — 1,50: Musica sacra: Verdi: « Messa da Requiem », Finale della seconda parte. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna episodica di guerra - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: Notiziario in italiano.

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: Notiziario in italiano - Estrazioni del R. Lotto. — 3,20: Musica sinfonica. — 3,35: Musica sacra: Verdi: « Messa da Requiem », selezione: a) Requiem e Kirie, b) Lacrimosa dies illa, c) Libera me, d) Sanctus, e) Agnus Dei. — 4,05: Commento politico in inglese. — 4,10: Musica sacra: 1. Stradella: « Pietà Signore »; 2. Rossini: « Cujus Animam »; 3. Franck: « Panis Angelicus »; 4. Schubert: « Ave Maria »; 5. Refice: « Cecilia »: a) L'annuncio, b) La morte. — 4,25: Conversazione su argomento di attualità. 4,50-5: Notiziario in inglese.

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): Notiziario in italiano.

È IN VENDITA LA SESTA EDIZIONE DEL

PRONTUARIO DI PRONUNZIA E DI ORTOGRAFIA

compilato dall'Ecc. BERTONI e dal Prof. UGOLINI

EDITO DALL'EIAR

Inviare richieste alla

SOCIETÀ EDITRICE TORINESE

TORINO - Corso Valdocco 2

Prezzo lire 11

Rilegato alla bodoniana Lire 13

giochi

SILLABE CROCIATE

ORIZZONTALI: 2. Corre un'alea — 4. Mi arrendo — 5. Devoto — 7. Preposizione e avverbio — 8. Rendita di pubblico istituto o impiego — 10. Malato — 11. Piantar grane — 13. Profondi scoscendimenti,

valli lunghe e strette — 14. Da essi cola il sudore — 15. Imparala e mettila da parte... — 16. Impiantito osseo.

VERTICALI: 1. Plantigradi — 2. Mostro i denti ma non mordo — 3. Grado militare — 4. Determinato ordine di persone — 6. Padre dei vizi — 7. Esile — 8. Mettere nei giusti quantitativi — 9. Rifiutare — 10. Commissione affidata a uno perché l'eseguisca — 12. Macchietta — 13 Aitante — 15. Lo è il braccio, ad esempio — 17. Fa parte del fiore.

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 2. Stella cadente — 6. Un gas pubblicitario, messo temporaneamente a riposo nell'attuale contingenza — 10. Specie di sedia portatile in oriente — 17. Soprannome di Esculapio — 18. Lettera dell'alfabeto che è gancio nella secchia — 20. L'inseparabile compagno di Tizio e di Sempronio — 21. Insidia subacquea — 22. Città dell'Oman sul mare — 23. Ente Supremo — 24. Regola; incisione della CETRA — 26. Monte Santo — 27. Rabbia — 28. Fertile — 32. Dio dell'antico Egitto che presiedeva alle scienze — 34. Il poetico terreno — 35. La prima donna, ma non soprano — 36. Ente supremo del Cinesi — 37. Fiume del Tibet — 38. Associazione volontari garibaldini — 39. Sta per... loro — 40. Due romani — 41. Città dell'Indocina — 42. Fiume della Svizzera — 44. Subito — 46. C'è quella vera e quella che si dimostra — 48. L'alto Tamigi — 52. Dardo — 56. Autore di *Senza catene* Piedigrotta 1940 — 58. La quinta diminuita, nella musica greca — 59. Arte d'incidere in incavo su rame.

VERTICALI: 1. L'ultima specializzazione dell'aeronautica da bombardamento — 2. Re di Sparta, fratello di Agamennone — 3. Non si lascia attraversare dai raggi luminosi — 4. In mezzo a preme — 5. Profumo — 6. Lo era Cirano di Bergerac — 7. Famiglia Patrizia Veneta — 8. Sono tre di cinque sorelle che formano una città della Sirtica — 9. Il principio della Varma — 10. A favore — 11. Simbolo dell'unità Angstrom — 12. Pustoletta — 13. Promontorio della Spagna — 14. Il più piccolo personaggio del «Corriere dei Piccoli» — 15. Divinità della pioggia — 16. Trattato relativo al significato dei nomi propri. — 18. Congiunzione — 19. Frazione di Chiavari — 25. Una sepolcrale quadra, di marmo o di terracotta — 29. Pesaro — 30. Fibbra di pianta per imballo — 31. Fondatore della dinastia dei Califfi Ommiadi — 33. L'albergo degli ovini — 43. Un regno d'animali confinato in un giardino — 45. Vere — 46. Coppiera degli dei — 47. Lo zio della celebre capanna — 48. Rabbia — 49. Metà di un soffio — 50. Fiume dell'Asia centrale Russa — 51. Società Orticultori Agricoltori — 53. Vale: come sopra — 54. Preposizione — 55. Residenza di Circe — 56. Milligrammo — 57. Antica città della Caldea.

(*Schema del cap. Buffoni cav. Vittorio* - Roma).

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI TRIPOLI

DOMENICA 27 OTTOBRE

10: «Ora del Soldato» organizzata dall'O.N.D.
14,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
18,15 (circa): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Sceeh Muchtàr ben Regeb. — 18,30 (circa): Dal minareto: Richiami del Muezzin per la preghiera del tramonto. — 19,20: «Brani scelti» - Lettura di Saied Ahmed Lahsairi. — 19,30: Musiche e canti dell'Orchestrina araba «La Tripolina». — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Canti del «Ramadan» - Complesso corale e Orchestrina araba dell'E.I.A.R. diretti da Sceeh Mohammed Trechi. — 21: Notiziario politico d'attualità in lingua araba. — 21,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 21,30: Canti «Maluf» di Mahmud Canun - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 21,45: Canti «Sulamia» - Complesso corale Arussita diretto da Sceeh Mùstafa Susi. — 22,15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 22,30: Recitazione cantata del Corano (tagiuid).

LUNEDI' 28 OTTOBRE

14,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
18,15: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Sceeh Muchtàr Hurla. — 18,30 (circa): Dal minareto: Richiami del Muezzin per la preghiera del tramonto. — 19,15: Canti «Mauled» - Grande coro arabo e Orchestrina araba dell'E.I.A.R. diretti da Sceeh Mohammed Trechi. — 19,35: Conversazione religiosa di Sceeh Ahmed Febdi Mohammed el Alem. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: «Ora del Soldato» organizzata dall'O.N.D. — 21,50: Musiche arabe in dischi. — 22: Notiziario politico d'attualità in lingua araba. — 22,15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 22,30: Recitazione del Corano.

MARTEDI' 29 OTTOBRE

14,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
18,15: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Sceeh Mùstafa Susi. — 18,30: Dal minareto: Richiami del Muezzin per la preghiera del tramonto. — 19,15: Canti «Tobbeia» e «Magerunda» - Complesso corale di Talib Hag Ahmed. — 19,30: Musiche e canti dell'Orchestrina araba «La Tripolina». — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: «Dor egiziano» di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 21: Notiziario politico d'attualità in lingua araba. — 21,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 21,30: Canzone rumba di Miriam e Alì Haddàd - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 21,50: Antichi canti dell'Andalusia araba - Muchtàr el Mràbet e Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 22,15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 22,30: Recitazione cantata del Corano.

MERCOLEDI' 30 OTTOBRE

14,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
18,15: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Sceeh Muchtàr Hurla. — 18,30 (circa): Dal minareto: Richiami del Muezzin per la preghiera del tramonto. — 19,15: Musiche e canti tripolini - Aref el Gemel ed il suo complesso. — 19,30: Conversazione pedagogica di Sceeh Camel el Hammali. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Musiche e canti dell'Orchestrina araba «La Tripolina». — 21: Notiziario politico d'attualità in lingua araba. — 21,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba — 21,30: Canzone egiziana di Salem ben Mohammed - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 21,50: Canzone tunisina di Cadri Abdulgader - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 22,15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 22,30: Recitazione cantata del Corano (tagiuid).

GIOVEDI' 31 OTTOBRE

14,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
18,15: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Sceeh Hasàn Sciahin. — 18,30 (circa): Dal minareto: Richiami del Muezzin per la preghiera del tramonto. — 19,15: «Parliamo alle donne musulmane» - Conversazione morale di Sceeh Beseir Belhag. — 19,30: «Racconti e canti di ragazzi arabi» - Presentazione di Saied Ahmed Ghenaba. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Canzone umoristica di Chairi ben Suleiman - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 21: Notiziario politico d'attualità in lingua araba. — 21,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 21,30: «Baseraff» introduzione e «Dor egizio» di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 22: Canzone tripolina di Camel el Gadi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 22,15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 22,30: Recitazione cantata del Corano (tagiuid).

VENERDI' 1° NOVEMBRE

12,10-12,50: Trasmissione dalla Moschea Mizran - Cerimonia e predica del venerdì - Predicatore Sceeh Mohammed el Glazzar.
14,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
18,15 (circa): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Sceeh Muchtàr Hurla. — 18,30: Dal minareto: Richiami del Muezzin per la preghiera del tramonto. — 19,15: Canti «Mauled» - Grande coro arabo dell'E.I.A.R. diretto da Sceeh Mohammed Trechi. — 19,35: Conversazione celebrativa di Sceeh Abdurraman el Galbiad. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Canti «Maluf allagi» di Mohammed el Chseccà - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 21: Notiziario politico d'attualità in lingua araba. — 21,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 21,30: Canti della «Mecca» - Complesso corale e Orchestrina araba dell'E.I.A.R. diretti da Sceeh Mohammed Trechi. — 21,50: Canti «Sulamia» - Complesso corale di Sceeh Mahmud Idris. — 22,15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 22,30: Recitazione del Corano

SABATO 2 NOVEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Bulacher ben Hag Salah.
13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13,30: Canti e musiche dell'Orchestrina araba «La Tripolina». — 14,15: Giornale arabo e notiziario in lingua araba.
19: «All'angolo del mercato» - Complesso tipico di Mahmud Ghennina. — 19,15: «Versi scelti» - Dizione di Saied Ahmed Ghenaba. — 19,20: Motivi delle «Zeenzamat» - Cantatrice Mabruca bent Ahmed e Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,35: Racconti umoristici di Chairi ben Suleiman. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Canzone tripolina di Chalil et Tarzi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 21: Notiziario politico d'attualità in lingua araba. — 21,15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21,30: Canzone tripolina di Mohammed Selim - Orchestrina araba.

VEDERE
I PROGRAMMI DELLA RADIO TEDESCA
A PAGINA 31 DEL NUMERO PRECEDENTE

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI.
Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.

MINERVA RADIO

SOCIETÀ ANONIMA INDUSTRIALE

LUIGI COZZI DELL'AQUILA

VIA F. BRIOSCHI N. 15 - MILANO - TELEFONI N. 30.077 - 30.752